



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale n. 47 del 22 Giugno 2012

POR FESR Abruzzo 2007-2013

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Salaria Antica est n° 27
- edificio B2 -
Località S. Antonio - Pile

Bura: Tel. 0862/364211- 364221- Fax. 0862/364219
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le **determinazioni direttoriali e dirigenziali** per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

Parte I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

DELIBERAZIONI

- GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 28.05.2012, n. 315:

Modifica della DGR n.248 del 23/04/2012 avente ad oggetto: “Politica comunitaria di coesione, obiettivo “Competitività regionale ed Occupazione” - POR FESR Abruzzo 2007-2013: Attività I.1.2 “Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione” – Approvazione dell’Avviso pubblico per la costituzione, l’ampliamento ed il funzionamento di ulteriori Poli di Innovazione e modifica dell’Avviso pubblico approvato con DGR 19/7/2010, n. 559.” - Proroga del termine di presentazione delle domande. Pag. 4

DELIBERAZIONE 04.06.2012, n. 333:

Politica comunitaria di coesione, obiettivo “Competitività regionale ed Occupazione” - POR FESR Abruzzo 2007-2013: Attività I.1.1 “SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E DI SVILUPPO SPERIMENTALE” Linea B; Attività I.2.3 “PROMOZIONE DELLE PMI ATTRAVERSO SERVIZI QUALIFICATI” Linea B; Approvazione degli Avvisi Pubblici..... Pag. 43

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI
 DELLA REGIONE E DELLO STATO

 ATTI

 DELIBERAZIONI DELLA
 GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 28.05.2012, n. 315:

Modifica della DGR n.248 del 23/04/2012 avente ad oggetto: “Politica comunitaria di coesione, obiettivo “Competitività regionale ed Occupazione” - POR FESR Abruzzo 2007-2013: Attività I.1.2 “Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione” – Approvazione dell’Avviso pubblico per la costituzione, l’ampliamento ed il funzionamento di ulteriori Poli di Innovazione e modifica dell’Avviso pubblico approvato con DGR 19/7/2010, n. 559.” - Proroga del termine di presentazione delle domande.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati i Regolamenti (CE) n. 1080/2006 e n. 1083/2006 del Consiglio dell’Unione Europea e *ss.mm.ii.*, il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell’Unione europea e *ss.mm.ii.*;

Considerata la Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01);

Considerata la Deliberazione della Giunta regionale n. 400 del 7.05.07 che ha approvato la proposta di Programma Operativo 2007/2013, finanziato dal Fondo europeo di Sviluppo Regionale;

Preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 3980 del 17.08.2007 che ha adottato il Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013;

Preso atto della Decisione della Commissione

Europea n. C(2009) 8988 del 12.11.2009 recante modifica della Decisione C (2007) 3980 che adotta il Programma Operativo Regionale;

Considerata:

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 29 novembre 2007 Politica comunitaria di coesione, obiettivo “Competitività regionale ed Occupazione”: Approvazione proposta di S.A.R. del POR FESR Abruzzo 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea n. CCI2007IT162PO001 del 17.08.2007;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 955 del 15 ottobre 2008 con la quale sono stati individuati i Referenti per le diverse Attività (UCO) degli Assi del POR FESR Abruzzo e apportato alcune modifiche al S.A.R.;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 185 del 15 marzo 2010 con la quale è stato ridefinito l’organigramma contenente l’indicazione dei responsabili delle Unità Competenti per le Operazioni (UCO) del POR FESR Abruzzo 2007/2013;

Preso atto:

- che con la sopra richiamata Deliberazione della Giunta regionale n. 185 del 15 marzo 2010 si affida al Dirigente *pro tempore* del Servizio Programmi Intersettoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Ricerca e Innovazione della Direzione Sviluppo Economico, la responsabilità della gestione dell’Attività I.1.2 “Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione”;
- che, come definito nello Strumento di Attuazione Regionale (S.A.R.), le risorse assegnate all’Attività I.1.2 sono pari complessivamente a €10.000.000;

Dato atto che con D.G.R n. 526 del 25.07.2011 si è provveduto a rimodulare il Piano finanziario dell’Asse I del POR FESR Abruzzo 2007/13 tale da apportare una variazione in aumento di € 4.150.000,00 delle risorse assegnate all’Attività I.1.2, portando il totale delle risorse disponibili a €14.150.000,00;

Dato atto che con D.G.R n. 185 del

26.03.2012 si è provveduto a rimodulare ulteriormente il Piano finanziario dell'Asse I del POR FESR Abruzzo 2007/13 al fine di consentire l'incremento della dotazione finanziaria residua dell'Attività I.1.2 "Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione" da € 3.866.460,00 a €4.000.000,00 con l'obiettivo di destinare risorse aggiuntive per la costituzione dei Poli di Innovazione appartenenti ai domini non finanziati con il precedente Avviso pubblico, ma considerati settori tecnologico-applicativi capaci di sviluppare un rilevante vantaggio competitivo per le imprese abruzzesi, e di garantire, altresì, ai beneficiari del secondo Avviso pubblico un livello di contributo adeguato rispetto a quanto previsto dal precedente;

Considerato, inoltre:

- che il primo "Avviso pubblico per la costituzione, l'ampliamento e il funzionamento dei Poli di Innovazione" ha previsto, all'articolo 7, comma 3 che ciascun Polo di Innovazione può essere strutturato giuridicamente secondo due diverse modalità: Consorzio/Società Consortile o Raggruppamento Temporaneo di Imprese (di seguito RTI);
- che i Poli di Innovazione sono strumenti aperti finalizzati al raggruppamento del maggior numero possibile di soggetti operanti nel medesimo settore tecnologico-applicativo, con la finalità di stimolare l'attività innovativa incoraggiando l'interazione intensiva, l'uso in comune di installazioni e lo scambio di conoscenze ed esperienze, nonché contribuendo in maniera effettiva al trasferimento di tecnologie, alla messa in rete e alla diffusione delle informazioni tra le imprese che costituiscono il Polo;
- che la forma giuridica del RTI costituisce uno strumento "chiuso" in quanto non possiede la flessibilità necessaria da poter garantire la più ampia adesione da parte di nuove imprese ai Poli di innovazione;
- che la forma giuridica che appare maggiormente coerente con le finalità aggregative proprie dei Poli di Innovazione è l'Associazione Temporanea di Scopo (di seguito ATS), in quanto consente di procedere con tempestività all'auspicata integrazione

della compagine sociale;

Dato atto, che nella DGR n.248 del 23/04/2012 si è proceduto a modificare l'articolo 7, comma 3 del primo "Avviso pubblico per la costituzione, l'ampliamento e il funzionamento dei Poli di Innovazione" introducendo, per mero errore materiale, in luogo dell'Associazione Temporanea di Scopo (di seguito ATS), l'Associazione Temporanea di Imprese;

Ritenuto, pertanto, di modificare il primo "Avviso pubblico per la costituzione, l'ampliamento e il funzionamento dei Poli di Innovazione", approvato con DGR 559 del 19 luglio 2010 ed emendato con la DGR n. 248 del 23/04/2012, come segue:

modificare l'articolo 7, comma 3:

"a. Le imprese [...] che intendono aggregarsi in un Polo costituiscono un Raggruppamento Temporaneo di Imprese e conferiscono un mandato collettivo speciale senza rappresentanza ad un soggetto giuridico (mandatario) affinché esso agisca come gestore del Polo."

con il capoverso:

"a. Le imprese [...] che intendono aggregarsi in un Polo costituiscono una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) e conferiscono un mandato collettivo speciale senza rappresentanza ad un soggetto giuridico (mandatario) affinché esso agisca come gestore del Polo."

Visto l'Avviso Pubblico relativamente all'Attività I.1.2 del POR FESR Abruzzo 2007/13 inerente la costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento di ulteriori Poli di Innovazione, comprensivo dei relativi 8 allegati, approvato con DGR n.248 del 23/04/2012;

Rilevato che per mero errore materiale sono stati inseriti degli allegati contenenti tempistiche e scadenze riferite al primo Avviso pubblico approvato con DGR 559 del 19 luglio 2010;

Ritenuto, pertanto necessario sostituire gli allegati dell'Avviso Pubblico relativo all'Attività I.1.2 del POR FESR Abruzzo 2007/13, approvato con DGR n.248 del

23/04/2012, con i seguenti documenti, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

- ALLEGATO I : Domanda di ammissione a finanziamento;
- ALLEGATO II: Dossier di candidatura;
- ALLEGATO III: Programma di Attività;
- ALLEGATO IV: Modulo per la richiesta di Anticipazione/Aconto;
- ALLEGATO V: Modulo per la richiesta di Saldo;
- ALLEGATO VI: Schema di garanzia Fidejussoria;
- ALLEGATO VII: Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute;
- ALLEGATO VIII: Schema di dichiarazione liberatoria.

Considerata l'opportunità, stante la persistente crisi economica che ha profondamente cambiato le esigenze delle imprese abruzzesi, di agevolare adeguati strumenti di sostegno al settore della ricerca e dell'innovazione, ed in particolare l'aggregazione delle imprese abruzzesi in Poli di Innovazione quali motore di sviluppo del tessuto produttivo locale;

Valutata l'opportunità, al fine di consentire la più ampia partecipazione possibile delle imprese ai costituendi Poli di Innovazione di cui all'Avviso approvato con DGR n.248 del 23/04/2012, di concedere ulteriore termine per la presentazione delle istanze prorogandone la scadenza al 20/07/2012;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore della Direzione Sviluppo Economico nella qualità di Responsabile dell'Asse I del POR FESR Abruzzo 2007/13;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Programmi Intersettoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Ricerca e Innovazione in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e alla legittimità del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate, nel rispetto dei Regolamenti comunitari relativamente al POR FESR 2007/2013:

1) Di sostituire gli allegati dell'Avviso Pubblico relativo all'Attività I.1.2 del POR FESR Abruzzo 2007/13, approvato con DGR n.248 del 23/04/2012, con i seguenti documenti, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

- ALLEGATO I : Domanda di ammissione a finanziamento;
- ALLEGATO II: Dossier di candidatura;
- ALLEGATO III: Programma di Attività;
- ALLEGATO IV: Modulo per la richiesta di Anticipazione/Aconto;
- ALLEGATO V: Modulo per la richiesta di Saldo;
- ALLEGATO VI: Schema di garanzia Fidejussoria;
- ALLEGATO VII: Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute;
- ALLEGATO VIII: Schema di dichiarazione liberatoria.

2) di modificare il primo "Avviso pubblico per la costituzione, l'ampliamento e il funzionamento dei Poli di Innovazione", approvato con DGR 559 del 19 luglio 2010 ed emendato con la DGR n. 248 del 23/04/2012, come segue:

modificare l'articolo 7, comma 3:

"a. Le imprese [...] che intendono aggregarsi in un Polo costituiscono un Raggruppamento Temporaneo di Imprese e conferiscono un mandato collettivo speciale senza rappresentanza ad un soggetto giuridico (mandatario) affinché esso agisca come gestore del Polo."

con il capoverso:

"a. Le imprese [...] che intendono aggregarsi in un Polo costituiscono una Associazione Temporanea di Scopo"

(ATS) e conferiscono un mandato collettivo speciale senza rappresentanza ad un soggetto giuridico (mandatario) affinché esso agisca come gestore del Polo.”

- 3) Di modificare l'Avviso Pubblico relativo all'Attività I.1.2 del POR FESR Abruzzo 2007/13, approvato con DGR n.248 del 23/04/2012, e concedere ulteriore termine per la presentazione delle istanze prorogandone la scadenza fino al 20/07/2012.
- 4) Di dare mandato al Dirigente del competente Servizio Programmi Intersettoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Ricerca e Innovazio-

ne della Direzione Sviluppo Economico di provvedere agli adempimenti di competenza.

- 5) Di notificare il presente provvedimento al Servizio Attività Internazionali della Giunta Regionale - Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2007/13.
- 6) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *BURA*.

Seguono allegati

<p>REGIONE ABRUZZO Direzione Sviluppo Economico</p> <p>POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013 Attività 1.1.2. Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione</p> <p><u>ALLEGATO N. I</u></p>
--

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Domanda di ammissione al contributo previsto dall'Avviso per la costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento di ulteriori Poli di Innovazione

Il/La Sottoscritto/a _____
 (Cognome) (Nome)

nato/a a _____ () il _____
 (Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente a _____ () in _____
 (Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale. _____ Partita IVA _____

Documento d'Identità N. _____ con data scadenza _____

rilasciato da _____

E-mail _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale Rappresentante** del Consorzio/ Società consortile denominato: _____;

SEDE LEGALE

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Via e n. civico _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

SEDE OPERATIVA (se diversa dalla sede legale)

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Via e n. civico _____

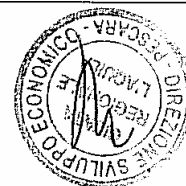
Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **3.15** del **2.8 MAG. 2012**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Geriani)

Geriani



I. INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA¹**Tipo impresa (barrare l'opzione che ricorre):**

- Datore di lavoro/Committente/Associante Gestione separata
- Lavoratore autonomo Gestione separata – Titolare di reddito da lavoro autonomo di arte e professione

Dimensione aziendale - numero dipendenti (barrare l'opzione che ricorre):

- da 1 a 15 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 oltre 100

C.C.N.L. applicato al personale dipendente (barrare l'opzione che ricorre):

- Edilizia Edile con solo impiegati e tecnici

Altri settori (specificare): _____

II. ENTI PREVIDENZIALI

- INAIL – codice impresa _____
- INPS – matricola impresa _____
- CASSA EDILE _____ Codice cassa _____

Altro Istituto previdenziale/assistenziale di riferimento (specificare) _____

CHIEDE

che il progetto di Polo di innovazione – quale specificato di seguito e dettagliato nell'allegato II Dossier di candidatura – sia ammesso ai contributi previsti dall'Avviso in oggetto,

a tal fine DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

¹ Al fine della verifica della regolarità della posizione contributiva previdenziale/assistenziale, l'Amministrazione regionale può richiedere ulteriori informazioni ad integrazione dei dati comunicati.



1. di possedere, nell'ambito del costituito *Consorzio/Società consortile* _____, i poteri per agire in nome e per conto degli associati nei confronti degli Enti finanziatori, come espresso nell'Atto costitutivo del *Consorzio/Società consortile*;

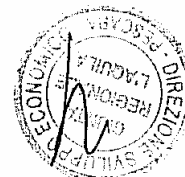
2. che il *Consorzio/Società consortile* è composto/a dai soggetti sottoindicati:

Ragione sociale / denominazione ente	Localizzazione (indirizzo, cap, comune e provincia)	Stato legale (*)	Quota % di partecipazione al Consorzio/Soc. consortile
Denominazione I			
....			

(*) Codici stato legale			
UNI	Università	ME	Media impresa
PUR	Centro pubblico di ricerca	IND	Grande impresa
PRC	Centro privato di ricerca	PAR	Parchi scientifici e tecnologici
SE	Piccola impresa	OTH	Altro

3. che il Consorzio/Soc. consortile:

- è regolarmente costituito ed iscritto al Registro delle Imprese presso la CCIAA competente per territorio ed è attivo;
- ha, tra le proprie finalità statutarie, la costituzione e la gestione di un Polo di innovazione, operante nell'ambito del seguente dominio tecnologico-applicativo: ed avente le caratteristiche e le finalità previste dall'Avviso;
- non risulta avere procedure concorsuali o fallimentari in corso e lo stesso non è stato soggetto a procedure di fallimento e di concordato nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;
- non è un'impresa in difficoltà ai sensi degli Orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- non ha ottenuto, per il progetto oggetto della presente domanda, altri contributi pubblici;
- presenta una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS, INAIL e qualunque altro Istituto previdenziale/assistenziale;
- rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti



collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale e si impegna a svolgere tutti i controlli necessari per accertare il rispetto di tali norme anche da parte delle imprese/centri di ricerca aggregati al Polo;

- rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap e si impegna a svolgere tutti i controlli necessari per accertare il rispetto di tali norme anche da parte delle imprese/centri di ricerca aggregati al Polo;
- non si trova in alcune delle situazioni di cui all'art. 38 D. Lgs. 163/06;
- non rientra tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili della Commissione Europea (Clausola Deggendorf).

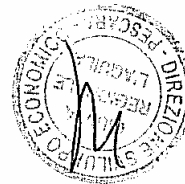
DICHIARA INOLTRE

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

1. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nella scheda di Attività e nell'Avviso dell'Attività I.1.2 "Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione" e di accettarle incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso la Regione Abruzzo;
2. che il Soggetto gestore è in attività, e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 14 dell'Avviso;
3. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
4. di rispettare quanto disposto dall'art. 4 dell'Avviso in riferimento al numero minimo di imprese;
5. di rispettare quanto disposto dall'art. 8 dell'Avviso in riferimento alle spese ammissibili;
6. di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità formale previsti dall'art. 12 dell'Avviso.

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA

1. a realizzare il progetto nei termini previsti dall'art. 20 dell'Avviso e a comunicare tempestivamente alla Direzione Sviluppo Economico, via Passolanciano – 65100 Pescara, ogni variazione tecnica e/o economica al progetto;
2. a rispettare i termini per la presentazione del rendiconto finale di spesa così come disposto dall'art. 18 dell'Avviso;



3. di mantenere a disposizione della Regione Abruzzo tutta la documentazione di spesa relativa al progetto fino al 31 dicembre 2018;
4. a consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari regionali, nazionali e comunitari nonché ai componenti del Comitato di Valutazione;
5. a rispettare, per l'intera durata del progetto, la soglia di costo minimo e massimo prevista dall'Avviso.

Il sottoscritto allega:

1. copia conforme dello statuto del consorzio/società consortile, da cui si evinca che tra le proprie finalità vi è la costituzione e la gestione di un Polo di Innovazione operante nell'ambito del dominio tecnologico di riferimento e compatibile con le caratteristiche e le finalità previste dall'Avviso;
2. elenco aggiornato dei consorziati e di eventuali regolamenti interni di funzionamento;
3. fotocopia della carta d'identità in corso di validità del firmatario;
4. referenze bancarie, rilasciate da un Istituto di credito dichiarante il possesso, da parte del soggetto gestore, di idonei requisiti di solvibilità finanziaria e con indicazione della capacità di credito della società richiedente, per un importo maggiore o uguale alla quota di cofinanziamento indicata nel Piano finanziario presente nell'Allegato II;
5. certificato della Camera di Commercio, Industria e Artigianato con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con vigenza, dicitura antimafia e con l'indicazione che l'impresa è attiva al momento della presentazione della domanda.
6. Dossier di candidatura, secondo il format di cui all'Allegato II, sottoscritto dal Legale rappresentante del Consorzio/Società consortile.

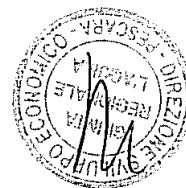
Data

Timbro e firma

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Abruzzo al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Timbro e firma



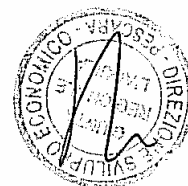
<p>REGIONE ABRUZZO Direzione Sviluppo Economico</p> <p>POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013 Attività I.1.2. Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione</p> <p><u>ALLEGATO N. II</u></p>

DOSSIER DI CANDIDATURA

PARTE 1 – DENOMINAZIONE DEL POLO

1.1. ANAGRAFICA

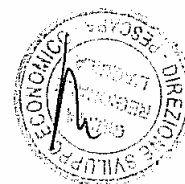
Denominazione del soggetto gestore del Polo	
Sede legale del soggetto gestore (Via – n. civico- Comune - Provincia)	
Sede operativa del soggetto gestore (Via – n. civico - Comune - Provincia)	
Dominio Tecnologico	
Recapiti	Mail:..... Tel:..... Fax:.....
Dimensione d'impresa del gestore del Polo	<input type="checkbox"/> piccola impresa <input type="checkbox"/> media impresa <input type="checkbox"/> grande impresa
Nominativo del Legale rappresentante del soggetto gestore	
Responsabile del programma (nominativo e recapiti mail, telefono e fax)	



1.2. SINTESI DELLA PROPOSTA (Progetto di massima)

Descrivere il settore di riferimento in cui il Polo andrà ad operare; introdurre brevemente i contenuti della proposta di costituzione del Polo e descrivere le principali caratteristiche del soggetto gestore in termini di competenze ed eventuali esperienze pregresse nel campo del trasferimento tecnologico e del sostegno all'innovazione.

Max 10 pagine



1.3. SOGGETTI AGGREGATI AL POLO

(Soci del Consorzio/Soc. consortile)

N.	Ragione sociale / denominazione ente	Cod. ISTAT (Ateco2007)	Sede legale	Sede operativa	Tipologia (*)	N. addetti
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						
25						
26						
27						
28						
29						
30						
31						
32						
33						
34						
35						
36						
37						
38						
39						
40						



(*) Codici stato legale			
UNI	Università	ME	Media impresa
PUR	Centro pubblico di ricerca	IND	Grande impresa
PRC	Centro privato di ricerca	PAR	Parchi scientifici e tecnologici
SE	Piccola impresa	OTH	Altro

1.4. CARATTERISTICHE DEI COMPONENTI L'AGGREGAZIONE

Sintetica descrizione delle competenze, delle aree di interesse, dei fabbisogni e delle necessità nel campo dell'innovazione dei componenti l'aggregazione, con evidenziazione dei motivi che hanno condotto all'aggregazione ed alla formulazione della proposta di costituzione del Polo.



1.5. ACCORDI DI COLLABORAZIONE

Elencare gli enti di ricerca, le istituzioni scientifiche e altri soggetti – non facenti parte del Consorzio/Soc. consortile – che hanno manifestato l'intendimento di collaborare (mediante accordi formali) alle attività del Polo. I documenti che formalizzano tale volontà di collaborazione devono essere allegati al presente Dossier di candidatura.

Denominazione	Localizzazione [a) sede legale e b) eventuale sede operativa]	Tipologia di soggetto (*)	Modalità della collaborazione ¹

(*) Impresa, fondazione, Ente di ricerca, Associazione, ecc.

1.5.1 DESCRIZIONE DI EVENTUALI ACCORDI DI COLLABORAZIONE CON RICERCATORI NAZIONALI E INTERNAZIONALI COINVOLTI**1.6. DESCRIZIONE SEDE OPERATIVA DEL POLO**

Descrivere la/e sedi operative/e del Polo ove sono collocate o si intendono collocare le infrastrutture ed ove si svolgeranno le attività del Polo. Nel caso di un Polo articolato su più sedi operative descrivere in che modo viene garantita l'integrazione operativa fra le diverse sedi.

1.7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GESTORE DEL POLO

Descrivere sinteticamente la struttura organizzativa del gestore del Polo, con riferimento a: adeguatezza dello schema organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali, autonomia gestionale, organi decisionali, rapporti con le imprese componenti l'aggregazione che ha promosso la costituzione del Polo, distribuzione delle responsabilità, controllo di gestione, ecc. nonché specializzazioni tematiche, rapporti con il sistema delle imprese e con il sistema della ricerca. Nel caso in cui il Polo derivi dall'accorpamento di più centri/strutture esistenti, descrivere le motivazioni che hanno portato alla decisione dell'accorpamento evidenziando i vantaggi di tale accorpamento e le modalità di integrazione fra le diverse strutture.

¹ Attività di ricerca, sponsorizzazione, conferimento di risorse finanziarie, umane, strumentali, ecc.



1.8. RISORSE UMANE

Sintetica elencazione delle risorse umane coinvolte nella gestione del Polo, in termini di figure professionali previste e correlate competenze tecniche ed operative, con riferimento: (a) alle risorse umane facenti capo al gestore del Polo; (b) alle risorse umane eventualmente messe a disposizione dagli altri componenti del Polo.

Riportare una descrizione in termini di qualifica, idoneità ed esperienza delle professionalità che saranno coinvolte per l'attuazione del progetto.

--

1.9. RISORSE STRUMENTALI

Sintetica elencazione delle principali infrastrutture e delle attrezzature tecnico-scientifiche di cui il Polo già dispone, distinguendo fra quelle ad esclusivo utilizzo del Polo e quelle di altre strutture a cui il Polo ha accesso. Indicare, successivamente, le principali nuove infrastrutture e attrezzature di cui il Polo intende dotarsi in corso di attuazione del Programma di attività, specificandone la loro funzionalità rispetto alle attività del Polo. Evidenziare, inoltre, le modalità di accesso ad esse da parte delle imprese aggregate e delle imprese non aggregate al Polo.

--

1.10. ALTRI ASSET MATERIALI E IMMATERIALI A DISPOSIZIONE DEL POLO

--



PARTE 2 – STRATEGIA E OBIETTIVI DEL POLO

2.1. DESCRIZIONE DEL DOMINIO TECNOLOGICO E DELLE PROSPETTIVE DI SVILUPPO

Riportare in modo chiaro e sintetico le principali caratteristiche del dominio tecnologico applicativo su cui il Polo intende operare, qualificandone punti di forza e punti di debolezza, opportunità e minacce (analisi SWOT), con chiara identificazione delle traiettorie di sviluppo e delle progettualità (in termini di ricerca, innovazione e sviluppo di nuovi prodotti e nuovi processi) che si intendono realizzare mediante l'attività del Polo.

2.2. OBIETTIVI E MODALITÀ DELL'AZIONE DEL POLO

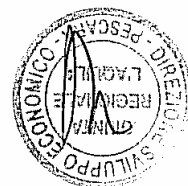
Con riferimento alle traiettorie di sviluppo ed alle progettualità descritte al precedente punto 2.1., elencare in modo chiaro e sintetico quali sono gli obiettivi operativi tecnologici e di promozione dell'innovazione che si intendono perseguire, con riferimento alle attività di trasferimento tecnologico e di conoscenze nonché le modalità che si intendono adottare per raggiungere tali obiettivi.

2.3. STIMA DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA

Descrivere le prestazioni ed i servizi che il Polo intende offrire rapportandoli alla domanda (nota o attesa) dei potenziali utenti del Polo e con una stima di massima – per ciascuna tipologia di prestazione o di servizio – del numero di imprese che vi accederanno. Le informazioni dovranno consentire di valutare la presenza e la dimensione di una domanda attuale o potenziale che il Polo ritiene di poter soddisfare direttamente ovvero stimolare e poi veicolare verso idonei fornitori.

2.4. MODALITÀ DI AUTOVALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL POLO

Descrivere le modalità con cui il Polo intende misurare risultati ed effetti della propria attività ed il grado di soddisfazione dell'utenza, attraverso strumenti sia qualitativi che quantitativi.



2.5. STRATEGIE PER LA COLLABORAZIONE

Descrivere: (a) le modalità di interazione fra le imprese e gli altri componenti del Polo; (b) le modalità con le quali si intendono attivare o consolidare collaborazioni con il mondo scientifico ed il sistema della ricerca e tra questi e il sistema delle imprese operanti nel dominio tecnologico di competenza del Polo. Evidenziare l'eventuale partecipazione a reti nazionali e internazionali. Specificare se e in che modo si intenda favorire la partecipazione del Polo e delle imprese a progetti di rilievo internazionale (ad es. 7PQ).

2.6. STRATEGIE DI COMUNICAZIONE E DI MARKETING

Descrivere in che modo il gestore del Polo intenda fornire – alle imprese aggregate al Polo e ad altri nuovi, potenziali utenti – un'informazione costante e strutturata circa le opportunità di accesso ai servizi resi o intermediati dal Polo ovvero stimolare ed intercettare la domanda di nuovi servizi.

2.7. INTEGRAZIONE CON ALTRI INTERVENTI

Descrivere le eventuali integrazioni con altri Programmi, azioni, strumenti di interventi (regionali, nazionali, comunitari) finalizzati a promuovere e supportare il trasferimento tecnologico e innovazione dei sistemi produttivi



DURATA E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Durata prevista per la completa realizzazione del progetto/investimento (espressa in mesi) _____

Pianificazione delle attività (elencare le attività previste e i rispettivi periodi di durata)

ATTIVITÀ	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

PARTE 3 – PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO DI MASSIMA**PROGRAMMA DI SPESA 2012 – 30/06/2015**

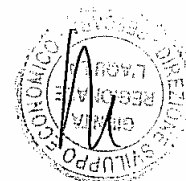
Costo complessivo previsto del Programma di attività del Polo (€)			Contributo pubblico richiesto (€)			% Contributo pubblico richiesto		
Costo complessivo	di cui Investimenti	di cui Funzionamento	Totale	di cui Investimenti	di cui Funzionamento			
A	B	C	D	E	F	D/A	E/B	F/C

PREVISIONE DELLE ENTRATE (€)

Contributo regionale	Apporti da soggetti aggregati	Introiti da vendita di servizi	Altro (specificare)

Il presente Dossier di candidatura deve essere sottoscritto dal Legale rappresentante del Consorzio/Soc. consortile.

Nome e cognome del legale rappresentante	Luogo e data	Firma leggibile



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico
 POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
 Attività 1.1.2. Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione

ALLEGATO N. III

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ

PARTE 1 – PROGRAMMA DI ATTIVITÀ'

1.1. PROGRAMMA DI ATTIVITÀ DEL POLO

Descrivere, facendo eventualmente uso anche di grafici e tabelle, le attività che si intendono sviluppare, scomponendole in moduli.

Il piano di lavoro deve necessariamente prevedere un primo modulo dedicato alle attività di assetto/riassetto organizzativo del Polo (il titolo del modulo 1, riportato nella tabella al successivo paragrafo 1.2, è puramente indicativo)

--

1.2. ELENCO DEI MODULI

Max 6 moduli

<i>Titolo del modulo</i>
1. Gestione e riassetto organizzativo del Polo
2
3
4
5
6



1.3. DESCRIZIONE DEI MODULI

Per ogni modulo descrivere in dettaglio le attività da svolgere, indicando gli obiettivi specifici del modulo, attività previste e risultati attesi

Titolo Modulo N.	Responsabile del modulo (nome e ente di appartenenza)
Obiettivi	
Attività	
Risultati attesi	
Risorse umane coinvolte (gg/persona)	

1.4. TEMPISTICA

Rappresentare il progetto con un diagramma temporale lineare (diagramma di GANTT), evidenziando le date previste per il completamento dei singoli moduli

--

1.5. VERIFICA DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Descrivere le modalità che si intendono adottare per controllare lo stato di avanzamento del Programma e la sua congruenza rispetto al piano di lavoro previsto. In particolare, elencare i documenti che si intendono presentare in corrispondenza della rendicontazione tecnico/economica annuale funzionale alle verifiche sul funzionamento del Polo prescritte dall'art. 16 dell'Avviso.

--

1.6. VERIFICA DELL'EFFETTO DI INCENTIVAZIONE

Dimostrare l'effetto incentivante dell'aiuto richiesto per il Polo secondo quanto previsto dalla Disciplina e dal Decreto 27 marzo 2008 del Ministro dello Sviluppo economico ed in base alle indicazioni della Circolare 27 giugno 2008 n. 4390 e suoi allegati. Per la dimostrazione dell'effetto incentivante dell'aiuto richiesto il soggetto gestore dovrà fare riferimento ad almeno uno dei seguenti criteri: aumento della dimensione del progetto; aumento della portata; aumento del ritmo; aumento dell'importo totale della spesa di Ricerca & sviluppo & innovazione.

--



PARTE 2 - PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO 2012/2015

2.1. SUDDIVISIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER ANNO SOLARE

	a.	b.		
ANNUALITA'	Ristrutturazione, realizzazione e adeguamento di edifici e connessi impianti tecnologici; infrastrutture di rete a banda larga	Spese per strumentazioni, macchinari, attrezzature (max euro 25.000 per sw e hw)	TOTALE	Totale investimento (max 25% dell'investimento totale)
Anno 2012				
Anno 2013				
Anno 2014				
Anno 2015				
TOTALE COSTI				

2.2. SUDDIVISIONE DELLE SPESE PER FUNZIONAMENTO PER ANNO SOLARE

ANNUALITA'	a	b	c	d	E	f	TOTALE	Totale contributo richiesto a cofinanziamento
	Spese per personale (max 40% contributo per funzionamento)	Spese per consulenze (max 30% contributo per funzionamento)	Spese per comunicazione, promozione e animazione del Polo	Spese di trasferta del personale di cui alla col. a) ¹	Spese per la preparazione del progetto tecnico (max euro 10.000)	Spese generali (20% contributo per funzionamento)		
Anno 2012								
Anno 2013								
Anno 2014								
Anno 2015								
TOTALE COSTI								

¹ Ai fini del rimborso delle spese di trasferta del personale, è necessario rendicontare analiticamente i costi sostenuti, con il supporto dei relativi giustificativi di spesa quietanzati e mediante dimostrazione delle attività realizzate.



2.3. PREVISIONI SULLE ENTRATE CONNESSE ALL'EROGAZIONE DI SERVIZI PER ANNO SOLARE

Descrizione delle ipotesi per la stima delle entrate connesse alla gestione delle installazioni del Polo, alle attività di trasferimento tecnologico, etc. E' auspicabile l'utilizzo di tabelle e grafici per la migliore esplicitazione delle previsioni

--

2.4. PIANO DI COPERTURA PER ANNO SOLARE

FONTI	2012	2013	2014	2015
Corrispettivi dalla gestione delle installazioni del Polo ad accesso aperto				
Corrispettivi da attività di trasferimento di conoscenze e competenze tecnico-professionali, di seminari, conferenze				
Finanziamenti pubblici				
Finanziamento soci				
Altro (specificare)				

IMPIEGHI	2012	2013	2014	2015
Spese di gestione				
Investimenti				
Altro (specificare)				



PARTE 3 – DETTAGLIO PER TIPOLOGIA DI AIUTO

3.1. AIUTI PER INVESTIMENTI PER LA CREAZIONE E L'AMPLIAMENTO DEI POLI DI INNOVAZIONE

3.1.1 EDIFICI E IMPIANTI

Descrivere le spese che si intendono sostenere con riferimento a: ristrutturazione, realizzazione e adeguamento di edifici e impianti (impianti di riscaldamento, di illuminazione, di aerazione, etc.) adibiti o da adibire ad attività di ricerca, innovazione formazione e trasferimento tecnologico; infrastrutture di rete a banda larga.

<i>Tipologia investimento e descrizione dell'intervento</i>	<i>Costo previsto</i>

3.1.2. ATTREZZATURE, MACCHINARI E STRUMENTAZIONI PER LE ATTIVITÀ DI RICERCA, INNOVAZIONE, FORMAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO (inclusi licenze e software ad essi strettamente connessi)

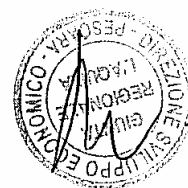
Descrivere le attrezzature, i macchinari, la strumentazione che si intendono acquisire (in proprietà od in locazione) e rendicontare per beneficiare dei contributi previsti dall'Avviso

<i>Descrizione del bene</i>	<i>Costo d'acquisto</i>

3.1.3. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Indicare fonti di finanziamento, importi, etc...

--



3.2. AIUTI AL FUNZIONAMENTO PER L'ANIMAZIONE DEI POLI

Di seguito vanno indicate esclusivamente le spese strettamente connesse alla gestione delle infrastrutture del Polo ad accesso aperto, all'organizzazione di programmi di trasferimento di conoscenze e competenze tecnico-professionali, seminari, conferenze per facilitare la condivisione delle conoscenze ed il lavoro in rete dei componenti il Polo, alle attività di marketing per attrarre nuove imprese nel Polo.

Descrizione spesa	Costo previsto

3.2.1. PERSONALE

Indicare il personale interno che sarà dedicato alle attività del Polo (sia quello già dipendente dal gestore del Polo o da soggetti aggregati al Polo che quello che si intende assumere a regime, a seguito dell'ammissione a finanziamento).

Descrizione del profilo e (se noto) nome	Da assumere (si/no)	Attività	Costo previsto

3.2.2. CONSULENZE E PRESTAZIONI AD ALTO CONTENUTO SPECIALISTICO

Descrivere le consulenze specialistiche che si intendono attivare in relazione ai servizi e alle prestazioni erogate direttamente dal Polo.

Profilo del consulente e (se noto) nome	Descrizione consulenza richiesta	Costo previsto

3.2.3. SPESE DI COMUNICAZIONE PER LA PROMOZIONE E PER L'ANIMAZIONE DEL POLO

Descrivere le spese che si prevede di sostenere per la comunicazione finalizzata alla promozione ed all'animazione del Polo.

Descrizione spesa	Costo previsto



3.2.4. SPESA DI TRASFERTA DEL PERSONALE*Descrivere le principali spese che si prevede di sostenere*

<i>Descrizione</i>	<i>Costo previsto</i>

3.2.5. SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL PROGETTO TECNICO*Descrivere le principali spese che si prevede di sostenere.*

<i>Descrizione</i>	<i>Costo previsto</i>

3.2.6. SPESE GENERALI*Descrivere le principali spese che si prevede di sostenere.*

<i>Descrizione spesa</i>	<i>Costo previsto</i>

3.2.7. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO*Indicare fonti di finanziamento, importi, etc.*

--



Il presente Programma di attività deve essere sottoscritto dal Legale rappresentante del Consorzio/Soc. consortile.

Nome e cognome del legale rappresentante	Luogo e data	Firma leggibile



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
Attività I.1.2. Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione

ALLEGATO N. IV

MODULO PER LA RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE/ACCONTO

II/La Sottoscritto/a _____
(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ () **il** _____
(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente a _____ () **in** _____
(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale. _____ **Partita IVA** _____

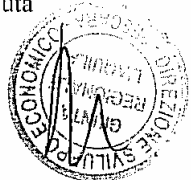
Documento d'Identità N. _____ **con data scadenza** _____

rilasciato da _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale Rappresentante** del Soggetto Gestore del Polo di Innovazione, in relazione al progetto agevolato dalla REGIONE ABRUZZO ai sensi dell'Avviso..... con comunicazione di concessione da parte della Direzione Sviluppo Economico Prot. n. del per un importo di agevolazioni pari a Euro

CHIEDE

- l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro, pari al 35% dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:
 - Fideiussione bancaria o polizza assicurativa
- l'erogazione dell'acconto previsto di Euro, pari al 35% dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:
 - fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori per una spesa complessiva pari al% della spesa ammissibile riconosciuta



Tipologia A) "Aiuti all'investimento per la creazione, l'ampliamento dei Poli di innovazione"

Voci di Spesa	Totale
SPESE DI INVESTIMENTO (A) (max 25% dell'investimento complessivo)	
Impianti e edifici destinati a sede operativa dell'attività di ricerca, innovazione, formazione e trasferimento tecnologico	
Attrezzature e strumentazioni per le attività di ricerca, innovazione, formazione e trasferimento	
Infrastrutture di rete a banda larga.	
SUBTOTALE A	

Tipologia B) "Aiuti al funzionamento per l'animazione dei Poli di innovazione"

Voci di Spesa	Totale
SPESE DI FUNZIONAMENTO (B)	
Spese per personale (max 40%)	
Spese per consulenze (max 30%)	
Spese di comunicazione per promozione e animazione del Polo	
Spese di trasferta del personale	
Spese per la preparazione del progetto tecnico (max euro 10.000)	
Spese generali (20% delle spese di funzionamento)	
SUBTOTALE B	
TOTALE GENERALE (A+B)	

- che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente

istituto di credito

agenzia di

ABI CAB

IBAN.....



Nel caso di richiesta di anticipazione si allegano:

- a) Fotocopia della carta d'identità in corso di validità del Legale rappresentante;
- b) Fideiussione o polizza assicurativa;
- c) Certificato di iscrizione al Registro delle imprese;
- d) Certificazione/informazione antimafia.

Nel caso di richiesta di acconto si allegano:

- a) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, in originale, di data non anteriore a 6 mesi, con indicazione che nei confronti del beneficiario non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali, e corredato della dicitura antimafia;
- b) certificazione/informazione antimafia ai sensi del D.P.R. 252/1998 e *ss.mm.ii* e D.Lgs. 159/2011, rilasciata dalla Prefettura U.T.G. competente per territorio con data non anteriore a 6 mesi;
- c) dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (Allegato VII) sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto gestore e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- d) elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili, nell'ambito del programma di spesa oggetto del finanziamento, ordinato per singola categoria di spesa ammissibile, secondo la data di emissione delle fatture stesse o del documento probatorio equivalente e numerato progressivamente;
- e) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti, ordinate come nell'elenco di cui sub c), delle bollette doganali d'importazione nel caso di acquisto di beni provenienti dai Paesi extracomunitari;
- f) elenco dei pagamenti effettuati, ordinato come nell'elenco di cui sub c), contenente i riferimenti ai giustificativi di spesa e con indicazione delle modalità di pagamento;
- g) copia dei bonifici bancari/postali relativi ai pagamenti effettuati di cui sub e) e/o degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti;
- h) dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al precedente punto e) secondo lo schema in Allegato VIII;
- i) fotocopia della carta d'identità in corso di validità del Legale rappresentante.

Data

Timbro e firma



<p>REGIONE ABRUZZO Direzione Sviluppo Economico</p> <p>POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013 Attività I.1.2. Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione</p> <p><u>ALLEGATO N. V</u></p>
--

MODULO PER LA RICHIESTA DI SALDO

Il/La Sottoscritto/a _____
 (Cognome) (Nome)

nato/a a _____ () il _____
 (Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente a _____ () in _____
 (Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale. _____ Partita IVA _____

Documento d'Identità N. _____ con data scadenza _____

rilasciato da _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale Rappresentante** del Soggetto Gestore del Polo di Innovazione, in relazione al progetto agevolato dalla REGIONE ABRUZZO ai sensi dell'Avviso..... con comunicazione di concessione da parte della Direzione Sviluppo Economico Prot. n. del per un importo di agevolazioni pari a Euro

CHIEDE

l'erogazione del saldo del contributo spettante, pari a Euro

- avendo ricevuto un'anticipazione/acconto di Euro
- non avendo ricevuto alcuna anticipazione/acconto.



I costi, al netto dell'IVA, sostenuti a conclusione del programma sono i seguenti:

Tipologia A) "Aiuti all'investimento per la creazione, l'ampliamento dei Poli di innovazione"

Voci di Spesa	Totale
SPESE DI INVESTIMENTO (A) (max 25% dell'investimento complessivo)	
Impianti e edifici destinati a sede operativa dell'attività di ricerca, innovazione, formazione e trasferimento tecnologico	
Attrezzature e strumentazioni per le attività di ricerca, innovazione, formazione e trasferimento	
Infrastrutture di rete a banda larga.	
SUBTOTALE A	

Tipologia B) "Aiuti al funzionamento per l'animazione dei Poli di innovazione"

SPESE DI FUNZIONAMENTO (B)	
Spese per personale (max 40%)	
Spese per consulenze (max 30%)	
Spese di comunicazione per promozione e animazione del Polo	
Spese di trasferta del personale	
Spese per preparazione del progetto tecnico (max euro 10.000)	
Spese generali (20% delle spese di funzionamento)	
SUBTOTALE B	
TOTALE GENERALE (A+B)	

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente
 istituto di credito
 agenzia di
 ABI CAB
 IBAN.....

Si allega la documentazione prevista dall'articolo 18 dell'Avviso:

- certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, in originale, di data non anteriore a 6 mesi, con indicazione che nei confronti del beneficiario non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali, e corredato della dicitura antimafia;
- certificazione/informazione antimafia ai sensi del D.P.R 252/1998 e ss.mm.ii e D.Lgs. 159/2011, rilasciata dalla Prefettura U.T.G. competente per territorio con data non anteriore a 6 mesi;



- c) dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (Allegato VII) sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto gestore e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- d) elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili, nell'ambito del programma di spesa oggetto del finanziamento, ordinato per singola categoria di spesa ammissibile, secondo la data di emissione delle fatture stesse o del documento probatorio equivalente e numerato progressivamente;
- e) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti, ordinate come nell'elenco di cui sub c), delle bollette doganali d'importazione nel caso di acquisto di beni provenienti dai Paesi extracomunitari;
- f) elenco dei pagamenti effettuati, ordinato come nell'elenco di cui sub c), contenente i riferimenti ai giustificativi di spesa e con indicazione delle modalità di pagamento;
- g) copia dei bonifici bancari/postali relativi ai pagamenti effettuati di cui sub e) e/o degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti;
- h) dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al precedente punto e) secondo lo schema in Allegato VIII;
- i) fotocopia della carta d'identità in corso di validità del Legale rappresentante.

Luogo e Data

Timbro e firma



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico
 POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
 Attività I.1.2. Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione

ALLEGATO N. VI

SCHEMA DI GARANZIA FIDEIUSSORIA

Premesso che:

- Il giorno _____ è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, l'Avviso pubblico in attuazione del POR FESR 2007 - 2013 Asse I Attività I.1.2. "Sostegno alla creazione di Poli di Innovazione." Delibera n. _____ del _____ ;
- relativamente all'Avviso pubblico di cui al punto precedente è previsto un contributo in conto capitale per la costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento di ulteriori Poli di Innovazione;
- l'Avviso di cui sopra, individua come Organismo di gestione la Direzione Sviluppo Economico della Regione Abruzzo, la quale riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del progetto;
- agli oneri derivanti dall'applicazione dell'Avviso, si provvede attraverso l'attuazione del POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 Asse I Attività I.1.2;
- l'Avviso pubblico, ha fornito le necessarie istruzioni per l'attuazione del Progetto;
- la Direzione Sviluppo Economico, a seguito dell'approvazione della graduatoria riferita ai progetti ammissibili di cui al predetto Avviso, ha concesso, con comunicazione Prot.n. _____ del _____ al/alla _____ un contributo di Euro _____ ;
- a norma dell'art. 18 dell'Avviso, al soggetto beneficiario del contributo può essere concessa un'anticipazione pari al 35% dell'importo dell'agevolazione;
- il soggetto beneficiario del contributo è tenuto, ai sensi dell'art. 18 delle norme attuative medesime, a presentare a favore della Regione Abruzzo, garanzia fideiussoria per il buon fine dell'utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipo;
- l'importo da garantire è di Euro _____ , corrispondente all'anticipo del _____ per cento dell'agevolazione e salvo quanto più avanti precisato.

Tutto ciò premesso

Il/la sottoscritto/a _____ (a) con sede legale in _____ ,
 iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____ , che nel seguito del presente atto verrà
 indicata per brevità _____ (b), a mezzo dei sottoscritti signori:

a

il

nato



nella loro rispettiva qualità di _____ dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fideiussore nell'interesse del/della _____ (c) in seguito indicato/a _____ (d) ed a favore della Regione Abruzzo, che di seguito verrà indicato per brevità Amministrazione, fino alla concorrenza di Euro _____, oltre a quanto più avanti specificato.

La sottoscritta _____ (b), rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3 all'Amministrazione l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la _____ (d) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dall'Amministrazione medesima. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della _____ (b) stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla _____ (d) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il/la _____ (d) sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
- 3) accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall'Amministrazione venga specificato il numero del conto corrente, intestato a Regione Abruzzo;
- 4) precisa che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino all'erogazione del saldo del contributo allorché è svincolata automaticamente e comunque entro e non oltre la data del 30 giugno 2015, salvo gli svincoli parziali che potrebbero intervenire a seguito di verifica della rendicontazione delle spese intermedie;
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la _____ (d) e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c. In ogni caso il termine è sospeso con semplice comunicazione scritta al fideiussore, da parte della Regione Abruzzo;
- 6) conviene espressamente che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna, non venga comunicato alla _____ (b) che la garanzia fideiussoria non è ritenuta valida.

NOTE

- (a) Soggetto che presta la garanzia.
- (b) Banca, società di assicurazioni indicata nella legge 10 giugno 1982, n. 348, e società finanziaria iscritta nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.
- (c) Soggetto beneficiario del contributo.
- (d) Denominazione abbreviata del beneficiario del contributo.



<p>REGIONE ABRUZZO <i>Direzione Sviluppo Economico</i></p> <p>POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013 Attività I.1.2. Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione</p> <p><u>ALLEGATO N. VII</u></p>
--

DICHIARAZIONE RIEPILOGATIVA DELLE SPESE SOSTENUTE

Il/La Sottoscritto/a _____
(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ () il _____
(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente a _____ () in _____
(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale. _____ **Partita IVA** _____

Documento d'Identità N. _____ **con data scadenza** _____

rilasciato da _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale Rappresentante** del Consorzio/ Società consortile denominato: _____;

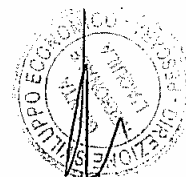
Dichiara

Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,



- che le spese sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro e sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo dell'investimento:

Voci di spesa	Estremi documento (1)	Descrizione (2)	Fornitore (3)	Importo in Euro (4)	Totale voci di spesa
<i>SPESE DI INVESTIMENTO (A)</i>					
1) Impianti e edifici destinati a sede operativa dell'attività di ricerca, innovazione, formazione e trasferimento tecnologico					
2) Attrezzature e strumentazioni per le attività di ricerca, innovazione, formazione e trasferimento					
3) Infrastrutture di rete a banda larga					
<i>SUBTOTALE A</i>					



Voci di spesa	Estremi documento (1)	Descrizione (2)	Fornitore (3)	Importo in Euro (4)	Totale voci di spesa
SPESE DI FUNZIONAMENTO (B)					
4) Spese per personale					
5) Spese per consulenze					
6) Spese di comunicazione per promozione e animazione del Polo					
7) Spese di preparazione progetto tecnico					
8) Spese di trasferta del personale					
9) Spese generali					
<i>SUBTOTALE B</i>					
TOTALE GENERALE (A+B)					

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto finanziato;
- che sono rispettati i vincoli previsti dall'art. 8 ("*Tipologie di aiuto e spese ammissibili*") dell'Avviso;
- che le spese documentate non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
- che sui beni oggetto della presente dichiarazione di spesa non sono state percepite altre agevolazioni pubbliche concesse da autorità pubbliche regionali, nazionali o comunitarie;

Luogo e Data

Timbro e firma⁽⁵⁾



Il presidente del Collegio Sindacale ovvero Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili⁽⁶⁾

.....

Note:

1. *Indicare data e numero (fatture, ricevute, titoli di spesa).*
2. *Descrivere brevemente il bene acquistato o realizzato.*
3. *Riportare ragione sociale o nominativo.*
4. *Indicare il costo sostenuto al netto dell'IVA (imponibile) in Euro.*
5. *Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000) allegando copia fotostatica di valido documento di identità*
6. *Ove esistente.*



<p>REGIONE ABRUZZO Direzione Sviluppo Economico</p> <p>POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013 Attività I.1.2. Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione</p> <p><u>ALLEGATO N. VIII</u></p>

SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA

Il Sottoscritto

Nato a

il

Residente in:

Via:

n.

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

In Qualità di (1)

Della
 impresa

Sede Legale in:

Via:

\

n.:

che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	data/e pagamento/i (2)	modalità pagamento (2) (3)

sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

Luogo e Data

Timbro e Firma (4)

li

Note:

(1) titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

(2) per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

(3) indicare la modalità del pagamento

(4) Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000) allegando copia fotostatica di valido documento di identità



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 04.06.2012, n. 333:

Politica comunitaria di coesione, obiettivo “Competitività regionale ed Occupazione” - POR FESR Abruzzo 2007-2013: Attività I.1.1 “SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E DI SVILUPPO SPERIMENTALE” Linea B; Attività I.2.3 “PROMOZIONE DELLE PMI ATTRAVERSO SERVIZI QUALIFICATI” Linea B; Approvazione degli Avvisi Pubblici.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- i Regolamenti (CE) n. 1080/2006 e n. 1083/2006 del Consiglio dell’Unione Europea e *ss.mm.ii.*, il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell’Unione europea e *ss.mm.ii.*; la Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01);
 - la Deliberazione della Giunta regionale n. 400 del 7.05.07 che ha approvato la proposta di Programma Operativo 2007/2013, finanziato dal Fondo europeo di Sviluppo Regionale;
 - la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 3980 del 17.08.2007 che ha adottato il Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013;
 - la Decisione della Commissione Europea n. C(2009) 8988 del 12.11.2009 recante modifica della Decisione C (2007) 3980 che adotta il Programma Operativo Regionale;
 - la Deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 29 novembre 2007 *Politica comunitaria di coesione, obiettivo “Competitività regionale ed Occupazione”*: Approvazione proposta di S.A.R. del POR FESR Abruzzo 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea n. CCI2007IT162PO001 del 17.08.2007;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.

955 del 15 ottobre 2008 con la quale sono stati individuati i Referenti per le diverse Attività (UCO) degli Assi del POR FESR Abruzzo e apportato alcune modifiche al SAR;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 185 del 15 marzo 2010 con la quale è stato ridefinito l’organigramma contenente l’indicazione dei responsabili delle Unità Competenti per le Operazioni (UCO) del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013;

Preso atto che, con la sopra richiamata Deliberazione della Giunta regionale n. 185 del 15 marzo 2010, si affida al Dirigente *pro tempore* del Servizio Programmi Intersettoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Ricerca e Innovazione della Direzione Sviluppo Economico, la responsabilità della gestione dell’Attività I.1.1 “SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E DI SVILUPPO SPERIMENTALE” ed al Dirigente *pro tempore* del Servizio Sviluppo dell’Artigianato della Direzione Sviluppo Economico, la responsabilità della gestione dell’Attività I.2.3 “PROMOZIONE DELLE PMI ATTRAVERSO SERVIZI QUALIFICATI”;

Preso atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 249 del 23 aprile 2012 che dispone la vigente dotazione finanziaria dell’Asse I “R&ST, innovazione e imprenditorialità” del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, come di seguito ripartita:

- Attività I.1.1 “Sostegno alla realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e di sviluppo sperimentale” €16.921.140;
- Attività I.1.2 “Sostegno alla creazione dei Poli di innovazione” €14.283.765,00;
- Attività I.2.1 “Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi” € 28.989.653, di cui € 16.062.474,50 di competenza delle Province individuate istituzionalmente come Organismo intermedio;
- Attività I.2.2 “Aiuti alle piccole nuove imprese innovative” €9.000.000;

- Attività I.2.3 “Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati” €3.218.690;
- Attività I.2.4 “Azioni per migliorare le capacità di accesso al credito da parte delle PMI” €18.500.000;

Preso atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 248 del 23 aprile 2012 con la quale è stato approvato l’Avviso pubblico per la costituzione, l’ampliamento ed il funzionamento di ulteriori Poli di Innovazione;

Preso atto che la richiamata Deliberazione della Giunta Regionale n. 249 del 23 aprile 2012, relativamente all’Attività I.1.1, dispone l’attribuzione di € 3.300.000,00 a valere sull’Avviso “SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E DI SVILUPPO SPERIMENTALE” riservato alle imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione - Linea B;

Preso atto che la predetta Deliberazione della Giunta Regionale n. 249 del 23 aprile 2012, relativamente all’Attività I.2.3, dispone l’attribuzione di € 856.000,00 a valere sull’Avviso “PROMOZIONE DELLE PMI ATTRAVERSO SERVIZI QUALIFICATI” riservato alle imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione - Linea B;

Considerata la rilevanza strategica di cui sono investiti i Poli di Innovazione e le imprese a loro aggregate nel rilancio del tessuto produttivo locale e nella competitività del settore imprenditoriale sui mercati nazionali ed internazionali;

Rilevata a tal fine, l’opportunità di incentivare lo sviluppo di dette imprese attraverso la promozione della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale, nonché attraverso l’acquisizione di servizi qualificati;

Visto l’Avviso Pubblico relativo all’Attività I.1.1 del POR FESR Abruzzo 2007-2013 “SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E DI SVILUPPO SPERIMENTALE” riservato alle imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione - Linea B, comprensivo dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato I);

Preso atto del parere favorevole di massima, in considerazione dei tempi ristretti per una attenta valutazione, espresso dall’Autorità di Gestione in ordine all’Avviso Pubblico relativo all’Attività I.1.1 del POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 “SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E DI SVILUPPO SPERIMENTALE” riservato alle imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione - Linea B, trasmesso tramite email del 24 maggio 2012, al fine di assicurarne la coerenza con gli obiettivi e le regole del Programma;

Visto l’Avviso Pubblico relativo all’Attività I.2.3 del POR FESR Abruzzo 2007-2013 “PROMOZIONE DELLE PMI ATTRAVERSO SERVIZI QUALIFICATI” riservato alle imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione - Linea B, comprensivo dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato II);

Preso atto del parere favorevole di massima, in considerazione dei tempi ristretti per una attenta valutazione, espresso dall’Autorità di Gestione in ordine all’Avviso Pubblico relativo all’Attività I.2.3 del POR FESR Abruzzo 2007-2013 “PROMOZIONE DELLE PMI ATTRAVERSO SERVIZI QUALIFICATI” riservato alle imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione - Linea B, trasmesso tramite email del 24 maggio 2012, al fine di assicurarne la coerenza con gli obiettivi e le regole del Programma;

Ritenuto di demandare al Dirigente *pro tempore* del competente Servizio Programmi Inter-settoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Ricerca e Innovazione ed al Dirigente *pro tempore* del Servizio Sviluppo dell’Artigianato della Direzione Sviluppo Economico, gli ulteriori adempimenti di competenza, nonché di provvedere all’adeguamento delle procedure a seguito di eventuali rilievi, indicazioni e/o osservazioni formulate dalla Commissione Europea e/o dal MISE;

Considerata la necessità e l’urgenza di procedere alla pubblicazione dei presenti Avvisi pubblici in modo da consentire la fruizione degli Avvisi previsti da parte dei beneficiari individuati all’esito dell’iter procedurale e per l’effetto, garantire l’attuazione della Program-

mazione POR FESR ed il relativo avanzamento della spesa;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Dirigente *pro tempore* del Servizio Programmi Intersettoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Ricerca e Innovazione applicata e dal Dirigente *pro tempore* del Servizio Sviluppo dell'Artigianato della Direzione Sviluppo Economico in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e alla legittimità del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di approvare l'Avviso Pubblico relativo all'Attività I.1.1 del POR FESR Abruzzo 2007-2013 "SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E DI SVILUPPO SPERIMENTALE" riservato alle imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione - Linea B, comprensivo dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato I).
2. Di approvare l'Avviso Pubblico relativo all'Attività I.2.3 del POR FESR Abruzzo 2007-2013 "PROMOZIONE DELLE PMI

ATTRAVERSO SERVIZI QUALIFICATI" riservato alle imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione - Linea B, comprensivo dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato II).

3. Di demandare al Dirigente *pro tempore* del competente Servizio Programmi Intersettoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Ricerca e Innovazione ed al Dirigente *pro tempore* del Servizio Sviluppo dell'Artigianato della Direzione Sviluppo Economico, gli ulteriori adempimenti di competenza, nonché di provvedere all'adeguamento delle procedure a seguito di eventuali rilievi, indicazioni e/o osservazioni formulate dalla Commissione Europea e/o dal MISE.
4. Di notificare il presente provvedimento:
 - al Servizio Attività Internazionali della Giunta Regionale - Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2007/13;
5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *BURA*.

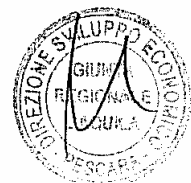
Seguono allegati

ALL. I



AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI AIUTI A PROGETTI
DI RICERCA INDUSTRIALE E/O SVILUPPO SPERIMENTALE
DESTINATO ALLE IMPRESE AGGREGATE A ULTERIORI POLI DI
INNOVAZIONE
LINEA B)

ALLEGATO come parte integrante alla dell-
erazione n° 3.3.3 del 4 GIU. 2012
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Giarant)
Walter Giarant



INDICE

Art. 1 Riferimenti normativi.....	3
Art. 2 Definizioni	5
Art. 3 Iniziative ammissibili	6
Art. 4 Contesto di riferimento.....	6
Art. 5 Disponibilità finanziaria.....	7
Art. 6 Aree tematiche e Soggetti partecipanti.....	8
Art. 7 Parere vincolante del Polo.....	9
Art. 8 Caratteristiche dei progetti	10
Art. 9 Effetto di incentivazione per le grandi imprese.....	10
Art. 10 Costi ammissibili.....	11
Art. 11 Intensità previste	12
Art.12 Divieto di cumulo.....	14
Art 13 Procedure di presentazione delle proposte	14
Art 14 Documenti da allegare alla domanda	15
Art 15 Requisiti di ammissibilità.....	16
Art 16 Cause di esclusione	17
Art 17 Procedure d'istruttoria per l'ammissibilità dei progetti.....	18
Art 18 Valutazione dei progetti	18
Art. 19 Modalità e termini di rendicontazione.....	21
Art 20 Erogazione del finanziamento	22
Art 21 Validità temporale della misura d'aiuto	24
Art 22 Informazione e pubblicità.....	25
Art 23 Controlli e revoche	26
Art. 24 Monitoraggio.....	27
Art 25 Tutela della privacy.....	27
Art. 26 Clausola Deggendorf.....	28
Art 27 Disposizioni finali	28



Art. 1**Riferimenti normativi**

- Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sull'attività dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013.
- Regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (d'ora in avanti: FESR).
- Regolamento (CE) n. 1828/2006, che definisce le modalità attuative dei Fondi e relative rettifiche.
- Regolamento (CE) n. 1341/2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate.
- Regolamento (CE) n. 284/2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria.
- Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica il Reg. (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.
- Regolamento (CE) n. 846/2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006.
- Regolamento (CE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondi di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria.
- Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005.
- Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione adottata con comunicazione della Commissione Europea 2006/C 323/01, in vigore dal 1 gennaio 2007 (d'ora in avanti: "Disciplina").
- Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE).
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE).
- Quadro Strategico Nazionale decisione CCI 2007 IT 16 I UNS 001 del 13/7/2007.
- Programma Operativo Regionale (in seguito "POR") 2007 - 2013, finanziato dal FESR a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale ed occupazione" approvato con decisione della Commissione C (2007) 3980 del 17/08/2007 e relativo Strumento di Attuazione regionale (SAR)
- Riprogrammazione del POR FESR 2007/2013 ed approvato con Decisione della Commissione Europea C (2009) 8988 del 12/11/2009.



- Regime di aiuto N 302/2007, notificato alla Commissione U.E. a cura dello Stato italiano ed approvato da quest'ultima con decisione C (2007) 6461 del 12 dicembre 2007, come regolamentato dal decreto 27 marzo 2008, n. 87 "Regolamento di istituzione di un regime di aiuto a favore delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 845, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" (GURI 20 maggio 2008, n. 117).
- Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea. C 244 del 1/10/2004 "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.
- Decreto Ministeriale 18 aprile 2005 "Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese".
- Decreto legislativo 123/98 per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese.
- Legge statale n. 241/90, con particolare riferimento all'art. 12, che disciplina il procedimento per l'emanazione di provvedimenti di erogazione di benefici economici.
- Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico (M.I.S.E) 27 giugno 2008, n. 4390 Disposizioni per l'attuazione da parte di amministrazioni e altri soggetti diversi dal M.I.S.E dell'articolo 9 del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 27 marzo 2008, recante istituzione del regime di aiuti a favore delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione (GURI 4 luglio 2008, n. 155).
- Decreto del Presidente della Repubblica che approva (in attuazione dell'art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006) le norme in materia di ammissibilità delle spese nell'ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013.
- Avviso pubblico Attività I.1.2 del POR FESR Abruzzo (2007/2013) "Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 19.07.2010, n. 559.
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 787 del 12 ottobre 2010 "Modifica della D.G.R. n. 559 del 19.07.2010 "Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività regionale ed Occupazione" – POR FESR Abruzzo 2007/2013: Attività I.1.2 "Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione" – Approvazione dell'Avviso Pubblico" – Proroga dei termini di presentazione delle domande.
- Avviso pubblico, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 23.04.2012 n. 248, Attività I.1.2 del POR FESR Abruzzo (2007/2013) "Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione" per la costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento di ulteriori Poli di Innovazione e modifica dell'Avviso pubblico approvato con DGR 19/7/2010 n. 559.

Si precisa che ai sensi di quanto disposto dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 4390 del 27 giugno 2008 "Disposizioni per l'attuazione da parte di amministrazioni e altri soggetti diversi dal Ministero dello Sviluppo Economico dell'articolo 9 del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 27 marzo 2008, recante istituzione del regime di aiuti a favore delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione (GURI 4 luglio 2008, n. 155)", la Regione, così come specificato al successivo articolo 28, è tenuta a comunicare preventivamente al MISE (attraverso l'invio degli Allegati I e II alla suddetta circolare) l'intenzione di concedere agevolazioni



nell'ambito del suddetto regime. Entro 30 gg il Mise notifica alla Regione l'avvenuto ricevimento delle suddette comunicazioni preventive (Allegato I) e delle informazioni obbligatorie (Allegato II): solo dopo la ricezione di tale notifica la Regione può concedere le agevolazioni in attuazione del regime di aiuto.

Art. 2 Definizioni

Sono di seguito riportate alcune definizioni, riportate dalla "Disciplina" e dal Reg. (CE) n. 800/2008, necessarie per fornire una conoscenza di base per i potenziali fruitori delle risorse del POR FESR Abruzzo (2007/2013), Attività I.1.1 messe a disposizione nel presente Avviso.

Grande Impresa: un'impresa che occupa più di 250 persone, il cui fatturato annuo supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo supera i 43 milioni di EUR.

Media Impresa: un'impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

Piccola impresa: un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Organismo di ricerca: soggetto senza scopo di lucro, quale un'università o un istituto di ricerca, indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie. Tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento; le imprese in grado di esercitare un'influenza su simile ente, ad esempio in qualità di azionisti o membri, non godono di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente medesimo né ai risultati prodotti;

Ricerca industriale: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti. Comprende la creazione di componenti di sistemi complessi necessaria per la ricerca industriale, in particolare per la validazione di tecnologie generiche, ad esclusione dei prototipi di sviluppo sperimentale;

Sviluppo sperimentale: acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati. Può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi. Tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati ad uso commerciale;

Numero di dipendenti: il numero di unità di lavoro - anno (ULA), vale a dire il numero di lavoratori occupati a tempo pieno durante un anno, conteggiando il lavoro a tempo parziale ed il lavoro stagionale come frazioni di ULA.

Personale altamente qualificato: ricercatori, ingegneri, progettisti e direttori *marketing*, titolari di un diploma universitario e dotati di un'esperienza professionale di almeno 5 anni nel settore. La formazione per il dottorato vale come esperienza professionale.



Art. 3

Iniziativa ammissibili

1. Sono considerate iniziative ammissibili quelle che si configurano come progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale, come definite dalla “Disciplina” e dal Reg. (CE) n. 800/2008.

2. Per “**ricerca industriale**”, si intende ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti. Comprende la creazione di componenti di sistemi complessi necessaria per la ricerca industriale, in particolare per la validazione di tecnologie generiche, ad esclusione dei prototipi di cui alla definizione di sviluppo sperimentale.

3. Per “**attività di sviluppo sperimentale**” s’intende: acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati. Può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi. Tali attività possono comprendere l’elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati a uso commerciale. Rientra nello sviluppo sperimentale la realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici e/o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. L’eventuale, ulteriore sfruttamento di progetti di dimostrazione o di progetti pilota a scopo commerciale comporta la deduzione dei redditi così generati dai costi ammissibili. Sono inoltre ammissibili aiuti alla produzione e al collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non possano essere impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

4. Il progetto di ricerca deve rientrare pienamente in una od in entrambe le categorie di ricerca sopra definite. La proposta progettuale dovrà precisare la quota percentuale dell’intero progetto per ciascuna delle due categorie. In particolare, le imprese coinvolte nell’attività di ricerca dovranno specificare nell’Allegato I la quota percentuale della propria attività per ciascuna delle due categorie.

Art. 4

Contesto di riferimento

La progressiva riduzione del tasso di crescita dell’economia italiana ed abruzzese nell’ultimo quindicennio si inserisce in un contesto internazionale nel quale anche l’Europa sperimenta uno sviluppo complessivamente inferiore rispetto agli Stati Uniti e ai nuovi Paesi emergenti. La causa principale di questi ritardi viene attribuita essenzialmente ad una scarsa capacità innovativa del sistema produttivo.

Anche il contesto produttivo abruzzese è caratterizzato da alcune significative criticità in grado di rappresentare un ostacolo alla crescita della competitività delle imprese regionali. In particolare viene rilevata la modesta collaborazione tra enti pubblici e imprese private e tra privati nello



sviluppo di progetti di R&ST condivisi e la scarsa intensità degli investimenti in queste attività. Pertanto tra gli obiettivi della strategia di sviluppo delineata dal POR FESR ed in particolare dall'Attività I.1.1 "Sostegno alla realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e di Sviluppo Sperimentale" c'è quello di migliorare l'organizzazione del sistema regionale della ricerca, favorendo forme di cooperazione più efficaci tra gli attori dell'innovazione e incentivare/promuovere la spesa privata attraverso l'offerta di strumenti di agevolazione alle imprese, con lo scopo di accrescere la propensione delle aziende ad investire in ricerca e sviluppo. L'Asse I del POR ha l'obiettivo di "Accrescere l'attrattività del territorio e la competitività del sistema delle imprese abruzzesi attraverso lo sviluppo della R&ST e la promozione della innovazione e della imprenditorialità".

In tale contesto sembra opportuno individuare strumenti di sostegno che consentano al sistema produttivo abruzzese di uscire dalle logiche concorrenziali basate sul prezzo e puntare ad una competitività "non prezzo" ovvero "internalizzare" innovazione e conoscenza nel processo produttivo in modo da determinare vantaggi competitivi da utilizzare nel medio-lungo periodo.

Il presente Avviso – finanziato dall'Attività I.1.1 del POR FESR Abruzzo - risponde alla strategia messa in atto a livello europeo con gli Orientamenti Strategici Comunitari e a livello nazionale con il Quadro Strategico Nazionale; in particolare esso punta a rendere l'offerta regionale di RST ed innovazione più efficiente e accessibile alle imprese, esercitando un significativo effetto leva sugli investimenti privati e a superare la modesta propensione agli investimenti in attività innovative.

Si specifica che, in ottica di programmazione unitaria, tale Avviso mira all'attuazione sinergica con altri strumenti finanziari, tra i quali i fondi messi a disposizione dal presente Avviso per l'Attività I.1.2 per il "Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione", con la finalità di rafforzare il sistema di aggregazione tra imprese (PMI e Grandi Imprese), università e centri di ricerca.

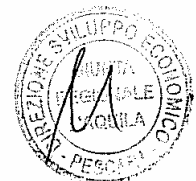
A tal fine, la dotazione finanziaria di cui dispone tale Avviso, così come specificato al successivo Art. 5 "Disponibilità finanziaria", è riservata unicamente alle imprese aggregate ai Poli di Innovazione costituiti con il contributo dell'Avviso pubblico Attività I.1.2 "Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione" finalizzato alla costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento di ulteriori Poli di Innovazione, approvato con D.G.R. n. 248 del 23/04/2012.

Art. 5 Disponibilità finanziaria

1. Il presente Avviso "Sostegno alla realizzazione di progetti di Ricerca industriale e di Sviluppo sperimentale destinato alle imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione Linea B)" dispone di una dotazione finanziaria pari ad euro 3.300.000,00 destinata alle aziende aggregate ai Poli di Innovazione, costituiti con le agevolazioni di cui all'Avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 248 del 23/04/2012.

La dotazione finanziaria disponibile sarà suddivisa in un numero di quote pari al numero dei Poli approvati e per ciascuna quota sarà redatta una apposita graduatoria, come specificato di seguito.

A conclusione dell'iter valutativo curato dalla Commissione di valutazione di cui al successivo art. 18, il Servizio Programmi Intersettoriali adoterà tante graduatorie quante quelle corrispondenti al numero dei Poli di Innovazione costituiti; le graduatorie conterranno l'elenco delle istanze presentate dalle aziende aggregate ai Poli di Innovazione suddivise per istanze ammesse e finanziate, ammissibili ma non finanziabili.



2. Qualora non fosse assorbito l'intero ammontare finanziario disponibile per ogni graduatoria, le somme residue saranno destinate al finanziamento, a copertura del costo minimo riconosciuto dall'art. 8, del progetto che avrà ottenuto il punteggio più alto in applicazione dei criteri di merito indicati all'art. 18.

3. Qualora, dopo la pubblicazione delle graduatorie ed il conseguente impegno di spesa, si determinassero nuove disponibilità finanziarie derivanti – ad esempio - da rinunce, revoche, riduzione del contributo concesso, etc., si potranno delineare le seguenti alternative:

- trasferimento delle risorse residue sulla dotazione finanziaria degli Avvisi pubblici a valere sull'Attività I.1.1 del POR FESR Abruzzo 2007/13;
- rimodulazione delle risorse finanziarie nell'ambito dell'Asse I del POR FESR Abruzzo (2007/2013) nel rispetto della normativa vigente.

Art. 6

Aree tematiche e Soggetti partecipanti

1. La Regione Abruzzo attraverso il presente Avviso intende supportare progetti per la realizzazione di attività di Ricerca industriale e di Sviluppo sperimentale, che mirano all'implementazione di soluzioni particolarmente innovative applicate ai processi, ai prodotti ed ai servizi.

2. Possono presentare domanda di finanziamento, in qualità di proponenti, piccole, medie e grandi imprese, aggregate in RTI appartenenti ai Poli di Innovazione costituiti con il contributo di cui all'Avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 248 del 23/04/2012, iscritte al registro delle imprese e attive al momento della presentazione della domanda.

I Raggruppamenti temporanei di Impresa devono aggregare un numero minimo di tre imprese.

3. I progetti presentati da grandi imprese, in coerenza con gli indirizzi del QSN e del POR FESR Abruzzo (2007/2013), sono ammissibili al finanziamento solo nel caso in cui siano in grado di determinare evidenti effetti positivi sul sistema economico locale, in particolare in relazione al coinvolgimento delle piccole e medie imprese. Le grandi imprese devono dimostrare, nell'Allegato I, l'effetto di incentivazione dell'aiuto secondo quanto indicato dal punto 6 della "Disciplina" comunitaria e riportato al successivo Art. 9 "Effetto di incentivazione per le grandi imprese".

La presentazione della domanda di finanziamento dovrà essere corredata da una certificazione attestante l'avvenuta costituzione o l'impegno a costituirsi in RTI entro i termini indicati nella comunicazione regionale di notifica della proposta di concessione del finanziamento. In questo caso sarà inoltre necessario individuare un soggetto proponente capofila (mandatario) per lo svolgimento del progetto.

4. Ai sensi della nuova "Disciplina" sono ammesse le imprese operanti nei settori produttivi di beni o servizi (a tal proposito fa fede il codice primario dell'unità locale interessata all'intervento). Peraltro, nel settore dei trasporti per ferrovia, su strada e per via navigabile [disciplinati dal Regolamento (CE) n. 1107/70 del Consiglio, del 4 giugno 1970, relativo agli aiuti accordati nel settore dei trasporti per ferrovia, su strada e per via navigabile in Gazzetta ufficiale n. L 130 del 15/06/1970 pag. 1 – 3, art. 3] sono ammissibili gli aiuti quando hanno lo scopo di agevolare la ricerca di forme e tecniche di trasporto più economiche per la collettività, sempre che tali aiuti



siano limitati alla fase sperimentale e non concernino la fase della gestione commerciale di dette forme e tecniche di trasporto.

Sono esclusi i soggetti che ricadono nell'ambito degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

5. I soggetti di cui al comma 2, possono presentare le proposte progettuali anche con uno dei seguenti soggetti: Università, Centri di ricerca pubblici, Parchi scientifici e tecnologici e altri organismi di ricerca, nel rispetto delle condizioni riportate al successivo art. 11.

6. I progetti devono essere realizzati in misura prevalente in una sede regolarmente censita presso la CCIAA provinciale di riferimento e localizzata nel territorio della Regione Abruzzo.

7. Si specifica che, ai fini della presentazione della domanda, è necessario che il Polo dia un parere complessivo sulla qualità del progetto, da cui si evinca chiaramente la valenza rispetto agli obiettivi del Polo e l'efficacia dei progetti di ricerca. Il parere è vincolante e deve tener conto degli elementi descritti al successivo articolo 7.

8. Una stessa impresa non può presentare più domande a valere sul presente Avviso, nemmeno figurando solo come partecipante ad un RTI, pena l'inammissibilità di tutte le domande presentate.

Art. 7

Parere vincolante del Polo

Il Polo deve preventivamente verificare la coerenza delle proposte progettuali che i soggetti ad esso aggregati inoltrano a valere sul presente Avviso. La valutazione di coerenza deve essere espressa da un organismo del Polo composto da almeno 1/3 delle imprese ad esso aggregate. I criteri su cui il Polo deve basare il proprio parere obbligatorio e vincolante per la presentazione dei progetti, devono tenere conto dei seguenti elementi:

- la coerenza del progetto con le traiettorie progettuali e le linee di sviluppo del Polo di appartenenza;
- la capacità di aggregare più soggetti in modo sinergico privilegiando le iniziative e i progetti definiti da compagini articolate, comprendenti piccole, medie e grandi imprese e organismi di ricerca;
- la funzionalità rispetto al raggiungimento degli obiettivi definiti nelle linee di sviluppo e nelle traiettorie progettuali del Polo e la possibilità di integrazione con altre iniziative del Polo;
- il livello di maturità dei progetti e la loro realizzabilità nei tempi previsti dall'Avviso.

Il parere del Polo deve essere articolato secondo tre livelli di giudizio (Alto, Medio, Basso) cui sarà attribuito il punteggio definito dalla griglia dei criteri di valutazione di cui all'art. 18.

Nel caso in cui due o più progetti di ricerca ottenessero lo stesso giudizio, è onere del Polo di appartenenza esprimere un preciso ordine di priorità per tali progetti.

Il parere vincolante deve essere allegato alla domanda di ammissione (Allegato I C) così come specificato al successivo articolo 14.



Art. 8**Caratteristiche dei progetti**

1. L'investimento complessivo non potrà essere inferiore a euro 500.000,00 e superiore a euro 800.000,00.
2. La durata del progetto, a decorrere dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva sul BURA, è compresa tra i 12 mesi ed i 18 mesi e comunque non può protrarsi oltre il 31 dicembre 2014.
3. Il mandatario del RTI è il referente del progetto nei confronti dell'Amministrazione Regionale.
4. I proponenti devono dichiarare, così come previsto nell'Allegato I, che tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati delle attività di RSI, così come i diritti di accesso a tali risultati, siano attribuiti ai vari *partner* e rispecchino adeguatamente i loro rispettivi interessi, partecipazione ai lavori e relativi contributi finanziari.

Art. 9**Effetto di incentivazione per le grandi imprese**

1. Nel caso in cui i soggetti partecipanti destinatari del finanziamento siano grandi imprese si dovrà dare dimostrazione dell'effetto incentivante dell'aiuto. Pertanto la singola agevolazione concessa nell'ambito del presente Avviso, può essere concessa solo se, grazie alla concessione dell'aiuto, risulta soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni richiamate dalla Disciplina comunitaria:

a) aumento delle dimensioni del progetto: aumento dei costi totali del progetto (senza diminuzione delle spese sostenute dal beneficiario rispetto ad una situazione senza aiuti); aumento del numero di persone assegnate ad attività di RSI;

b) aumento della portata: aumento del numero di elementi che costituiscono i risultati attesi del progetto; un progetto più ambizioso, caratterizzato da una probabilità maggiore di scoperta scientifica o tecnologica o da un rischio di insuccesso più elevato (in particolare a causa del rischio più elevato inerente al progetto di ricerca, alla lunga durata del progetto e all'incertezza dei risultati);

c) aumento del ritmo: tempi inferiori per il completamento del progetto rispetto alla realizzazione del medesimo senza aiuti;

d) aumento dell'importo totale della spesa di RSI: aumento della spesa totale di RSI da parte del beneficiario dell'aiuto; modifiche dello stanziamento impegnato per il progetto (senza una corrispondente diminuzione degli stanziamenti per altri progetti); aumento delle spese di RSI sostenute dal beneficiario dell'aiuto rispetto al fatturato totale.

L'effetto d'incentivazione sarà valutato, caso per caso, in fase del processo di istruttoria, valutazione e selezione dei progetti e verificato prima del pagamento dell'ultima tranche di finanziamento, utilizzando i dati forniti dalle imprese attraverso relazioni presentate dai beneficiari per illustrare le attività di ricerca e di sviluppo addizionali svolte come risultato diretto dell'aiuto ricevuto.

3. In particolare, l'impresa beneficiaria dovrà indicare le attività di ricerca avviate negli ultimi tre anni.

4. I dati così raccolti serviranno alla redazione della relazione che la Regione si incarica di inviare annualmente alla Commissione europea in cui occorrerà chiaramente spiegare come è stato



rispettato il criterio dell'effetto d'incentivazione, in particolare utilizzando gli indicatori e i criteri qui definiti nonché gli elementi di cooperazione tra le imprese e i centri di ricerca che possano motivare un tasso di aiuto più elevato.

Art. 10

Costi ammissibili

1. Sono ammessi ai sensi del Regolamento (CE) 800/2008 i costi, di cui al presente articolo, sostenuti successivamente alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva sul BURA, che si sostanziano in:

- a) Spese per personale impiegato nella realizzazione del progetto. Nell'ambito di tale tipologia sono comprese anche le spese riferite alle funzioni di coordinamento tecnico, di direzione e di attività amministrativa nella misura in cui siano effettivamente impiegate per il progetto di ricerca. La rendicontazione delle spese di personale deve essere resa analiticamente, riflettendone i costi reali.
- b) Contratti di collaborazione con Università, Centri di ricerca pubblici, Parchi scientifici e tecnologici, altri organismi di ricerca definiti ai sensi del punto 2.2 d) della nuova disciplina RSI nei limiti del 20% del totale delle spese ammissibili del progetto.
- c) Collaborazioni professionali con singoli professionisti, società o centri di ricerca privati e consulenze specialistiche, nei limiti del 20% del totale delle spese ammissibili del progetto e limitatamente alla loro imputabilità al progetto di ricerca. Non sono ammissibili le spese per le consulenze né per le collaborazioni professionali a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile.
- d) Spese per prestazioni relative all'utilizzo di laboratori e attrezzature non disponibili all'interno dei soggetti proponenti o all'interno del Polo di appartenenza.
- e) Spese per attrezzature, anche informatiche, ivi incluso *software* specifico necessario alla realizzazione del progetto, riconosciute fino ad un massimo di euro 20.000,00;
- f) Spese di trasferta del personale di cui al precedente punto a) limitatamente alla loro imputabilità all'attività di ricerca, con dimostrazione analitica dei costi sostenuti mediante giustificativi di spesa quietanzati e mediante dimostrazione delle attività realizzate e dell'esigenza della missione svolta; tali spese sono riconosciute fino ad un massimo di euro 20.000,00.
- g) Spese generali nella misura del 10% del totale delle spese ammissibili del progetto.
- h) Altri costi connessi al progetto così come stabilito dall'art. 31 del Reg. (CE) 800/2008
- i) Spese per la perizia riconosciute fino ad un massimo del 2% del totale della spesa ammissibile e comunque con un importo non superiore a euro 10.000,00.

I suddetti costi devono essere imputati alla specifica categoria tra quelle previste all'art. 3 "Iniziativa ammissibili".

2. Per tutti gli interventi è sempre escluso l'ammontare relativo all'I.V.A. (a meno che non risulti, dalla dichiarazione IVA, indetraibile) e a qualsiasi onere accessorio, fiscale o finanziario.

3. In tutti i casi, alle spese si applica il principio generale che i corrispettivi riflettano i costi reali e che pertanto il contributo pubblico del POR FESR Abruzzo può remunerare solo le spese sostenute e non deve rappresentare un utile per il soggetto beneficiario.



Non sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione le seguenti spese:

- a. effettuate anteriormente rispetto alla data di pubblicazione sul BURA della graduatoria definitiva;
- b. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- c. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
- d. effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- e. relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti) oltre il limite massimo stabilito;
- f. relative ad imposte, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie, ecc.);
- g. relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;
- h. inerenti l'acquisizione di *hardware* riconducibile a singole postazioni di lavoro (pc *desktop*, portatili, palmari, video, modem, stampanti, etc.) e quindi non direttamente funzionale al progetto di ricerca;
- i. inerenti l'acquisizione di *software* riconducibile a singole postazioni di lavoro quali programmi di *office automation*, sistemi operativi, antivirus e quindi non direttamente funzionale al progetto di ricerca in senso stretto;
- j. tutte le attrezzature utilizzabili per attività amministrative quali apparecchiature per fotocopie, macchine fotografiche, telecamere, telefax, calcolatrici, computer portatili, palmari;
- k. inerenti i beni usati;
- l. inerenti materiale di arredamento di qualsiasi categoria;
- m. qualsiasi tipo di onere connesso a contratti di assistenza a fronte dei beni oggetto del contributo;
- n. inerenti i beni consegnati a qualunque titolo ad imprese diverse dall'impresa beneficiaria;
- o. inerenti il rilascio della polizza fideiussoria o assicurativa;
- p. inerenti tutti i tipi di mezzi targati.

Art. 11

Intensità previste

1. I costi ammissibili del progetto, suddivisi per specifica fase della ricerca, sono finanziati fino ai massimali d'aiuto esposti nella seguente tabella in rispondenza con quanto normato dalla "Disciplina" comunitaria e dal Reg. (CE) n. 800/2008:



Tab.1 – Intensità d'aiuto per progetti di "Ricerca industriale"

Beneficiari	Intensità massima dell'aiuto
Piccola Impresa	80%
Media Impresa	75%
Grande Impresa (solo in collaborazione con PMI)	65%

Tab.2 – Intensità d'aiuto per progetti di "Sviluppo sperimentale"

Beneficiari	Intensità massima dell'aiuto
Piccola Impresa	60%
Media Impresa	50%
Grande Impresa (solo in collaborazione con PMI)	40%

L'intensità di aiuto viene determinata per ciascun beneficiario partner di progetto.

Affinché siano riconosciute le intensità d'aiuto riportate nelle tabelle 1 e 2 vanno rispettate e verificate le seguenti condizioni:

- i. il progetto comporta la collaborazione effettiva tra almeno due imprese indipendenti l'una dall'altra e sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:
 - nessuna impresa sostiene da sola oltre il 70% dei costi ammissibili del progetto di collaborazione;
 - il progetto prevede la collaborazione con almeno una PMI o viene realizzato in almeno due Stati membri distinti.
- ii. il progetto comporta la collaborazione effettiva tra un'impresa e un organismo di ricerca e sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:
 - l'organismo di ricerca sostiene almeno il 10% dei costi ammissibili del progetto e
 - l'organismo di ricerca ha il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte, oppure nel caso della ricerca industriale, i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso convegni su temi tecnici o scientifici oppure tramite pubblicazioni in riviste tecniche e scientifiche o inseriti in banche dati di libero accesso (in cui i dati della ricerca, non elaborati, sono in libera consultazione) o divulgati tramite *software* libero o *open source*.



Art.12**Divieto di cumulo**

1. L'intervento agevolativo è alternativo a qualsiasi altra agevolazione contributiva o finanziaria prevista da leggi statali, regionali o provinciali. Esso è tuttavia cumulabile con le agevolazioni fiscali (crediti d'imposta) concessi a sostegno degli investimenti in RSI.
2. L'intervento agevolativo è altresì cumulabile, entro le intensità d'aiuto massime previste in tema di aiuti di Stato alla Ricerca & Sviluppo dalla Commissione Europea, con eventuali agevolazioni a valere su fondi di garanzia statali o regionali, sempre nel rispetto delle intensità massime previste dall'articolo 11.
3. Quando le spese ammissibili ad aiuti alla RSI sono totalmente o parzialmente ammissibili ad aiuti aventi altre finalità, alla parte comune si applicherà il massimale più favorevole secondo le norme applicabili. Tale disposizione non si applica agli aiuti concessi a norma degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti in capitale di rischio nelle PMI.
4. Gli aiuti alla RSI non sono cumulabili con il sostegno «*de minimis*» a favore delle stesse spese ammissibili.

Art 13**Procedure di presentazione delle proposte**

La domanda, redatta secondo lo schema allegato (Allegato I "Modello di partecipazione"), deve essere inoltrata, - **a pena di esclusione** - entro e non oltre il **30 novembre 2012** alla Direzione Sviluppo Economico della Regione Abruzzo, via Passolanciano, 75 – 65100 Pescara, mediante raccomandata A/R o corriere, in busta chiusa e sigillata.

Ai fini del termine di presentazione delle domande, fanno fede il timbro e la data dell'Ufficio postale. Sulla busta deve essere indicato – **a pena di esclusione** - il riferimento "Avviso pubblico I.1.1 Sostegno alla realizzazione di progetti di Ricerca industriale e di Sviluppo sperimentale – Linea B)".

La domanda di ammissione firmata e la documentazione da allegare ai sensi del successivo articolo 14 deve essere scansionata e presentata anche su supporto informatico.

Le domande pervenute non conformi agli Allegati previsti dall'Art 14 "Documenti da allegare alla domanda" o non sottoscritte con firma autografa, saranno dichiarate escluse.

L'Avviso in formato *pdf* e gli allegati in formato *Word* possono essere reperiti sul sito della Regione Abruzzo:

www.regione.abruzzo.it

Sezione Programma Operativa Regionale FESR 2007/2013

Sezione Bandi

Per la richiesta di informazioni contattare i seguenti recapiti telefonici: 085/7672326 – 085/7672359.

E' possibile anche inoltrare una *e-mail*, per la richiesta di informazioni, al seguente indirizzo di posta elettronica: servprogint@regione.abruzzo.it



Art 14**Documenti da allegare alla domanda**

I soggetti proponenti devono presentare una proposta progettuale, con relativo *business plan*, costituita dalla seguente documentazione:

- A) Domanda di ammissione a finanziamento redatta a **pena di esclusione**, secondo il *format* di cui all'Allegato I al presente Avviso, sottoscritta – **pena esclusione** - dai legali rappresentanti dei componenti il RTI (mandatario e mandanti) e contenente autodichiarazione, sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR N. 445/2000, relativa a: (i) rispetto della *Clausola Degendorf*; (ii) rispetto della normativa di tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro; (iii) rispetto della normativa di tutela per i portatori di *handicap*; (iv) insussistenza delle situazioni di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/06; (v) possesso dei requisiti di ammissibilità formale di cui al successivo Art 15 Requisiti di ammissibilità.

La domanda di ammissione deve essere accompagnata da:

- a) Fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del firmatario;
- b) Preventivi in originale, timbrati e firmati, dettagliati per le eventuali forniture di cui alle categorie dell'Art. 10 Costi ammissibili del presente Avviso;
- c) Certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con indicazione della relativa vigenza, con indicazione specifica che l'impresa è attiva al momento della presentazione della domanda e con dicitura antimafia;
- d) Referenze bancarie, rilasciate da un Istituto di credito dichiarante il possesso, da parte dell'impresa, di idonei requisiti di solvibilità finanziaria;
- e) Autodichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR N. 445/2000, conforme all'Allegato III, resa a **pena esclusione** da tutte le imprese aggregate, circa la qualifica di Piccola, Media e Grande impresa.
- f) Parere vincolante – a **pena esclusione** - del Polo secondo le modalità descritte nel precedente articolo 7, a cura del referente di progetto (impresa mandataria del RTI) (All. I – C).

Nel caso di RTI già costituiti si specifica quanto segue:

La domanda di ammissione conforme all'Allegato I firmata dal legale rappresentante del soggetto mandatario del RTI, deve essere accompagnata, oltre che dalla documentazione elencata nelle precedenti lettere da a) a f), anche da:

- copia dell'atto di Raggruppamento Temporaneo di Impresa, da cui si evinca che tra le proprie finalità vi è la realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e/o Sviluppo Sperimentale, con le caratteristiche e le finalità previste dal presente Avviso;
- eventuali regolamenti interni di funzionamento.



Nel caso di RTI non ancora costituito al momento di presentazione della domanda, si specifica quanto segue:

La domanda di ammissione conforme all'Allegato I, firmata dal legale rappresentante del soggetto mandatario del costituendo RTI, deve essere accompagnata, oltre che dalla documentazione elencata nelle precedenti lettere da a) a f) anche – a pena esclusione – da un'autodichiarazione in carta semplice intestata resa da ciascun soggetto, pubblico o privato, che intende sottoscrivere il contratto di RTI (mandanti e mandatario), redatta in conformità allo schema di cui all'allegato II, a firma del legale rappresentante, con cui si dichiara l'interesse a partecipare al costituendo RTI e contenente l'impegno a costituirsi entro il termine di 30 giorni dalla conclusione positiva dell'iter valutativo, e con l'indicazione dell'impresa mandataria.

Art 15

Requisiti di ammissibilità

La fase istruttoria è volta a consentire la verifica di requisiti di ammissibilità, il cui mancato possesso impedisce l'accesso alla successiva fase di valutazione.

I requisiti di ammissibilità formale – adottati dal Comitato di Sorveglianza del 14/12/2007 - che verranno verificati nella fase di pre – istruttoria delle proposte sono:

I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica

- completezza della documentazione richiesta compreso il *business plan* (richiesto in Allegato I);
- rispetto delle modalità di presentazione del progetto;
- rispetto dei termini temporali previsti per la presentazione della documentazione;
- dichiarazione di impegno al cofinanziamento;
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea" (Clausola *Deggendorf*);
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto (compreso il *de minimis*) a valere sul POR FESR, riportando l'eventuale indicazione dell'ammontare di risorse già assegnate.

II. Requisiti soggettivi del proponente

- qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR e dalla procedura di accesso;
- conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello richiesto dal POR e dalla procedura di accesso;
- dimensioni dell'impresa (PMI e/o GI);



- volume di fatturato dell'impresa/e;
- lavoro tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro.

III. *Requisiti oggettivi del progetto/proposta*

- rispondenza del progetto alle tipologie di intervento previste nel POR e nella procedura di accesso;
- non sovrapposizione con altri finanziamenti rivenienti da Fondi Comunitari ad esclusione di quelli per i quali sussiste la cumulabilità;
- localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici;
- coerenza con la programmazione di settore (se esistente);
- eventuale soglia di costo minimo e/o massimo ammissibile in relazione al progetto (art. 8).

Art 16

Cause di esclusione

Sono esclusi dalla fase di valutazione, oltre ai soggetti proponenti che non siano in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente articolo 15, anche i soggetti che si trovano in una delle condizioni seguenti:

- i. in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- ii. colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
- iii. mancato adempimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali nei confronti di INPS, INAIL e qualunque altro Istituto previdenziale/assistenziale;
- iv. hanno procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche o hanno avuto provvedimenti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche e non hanno restituito quanto dovuto;
- v. rientrano tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili della Commissione Europea (*Clausola Deggendorf*);
- vi. condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità europea;
- vii. siano usciti prima della conclusione del progetto di ricerca dall'aggregazione del Polo di innovazione di appartenenza.



Art 17

Procedure d'istruttoria per l'ammissibilità dei progetti

La Regione Abruzzo procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità delle domande, di cui all'Art 13 "Procedure di presentazione delle proposte", all'Art 14 "Documenti da allegare alla domanda", all'Art 15 "Requisiti di ammissibilità" e all'Art 16 "Cause di esclusione".

Nel corso dell'istruttoria possono essere richiesti, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, l'integrazione di ulteriore documentazione ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa, la cui mancanza o carenza non costituisce causa di esclusione della domanda. Le domande non sono comunque ammesse alla fase di valutazione, qualora la documentazione prevista nel modulo di domanda di ammissione all'intervento, i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali integrazioni richieste non siano inviati entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta formulata dalla Regione stessa.

La fase istruttoria si conclude con apposito verbale approvato con determinazione dirigenziale. Ai soli esclusi verrà data comunicazione scritta, tramite raccomandata A/R, delle motivazioni che hanno determinato tale esclusione.

Art 18

Valutazione dei progetti

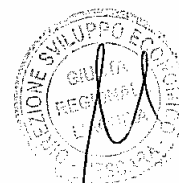
Le domande che hanno superato l'istruttoria sono valutate secondo i criteri stabiliti nel presente articolo da una Commissione di valutazione, nominata con Determina Direttoriale, composta da esperti esterni con la presenza di un membro interno. La procedura viene conclusa con la formulazione delle graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento fino a concorrenza delle risorse disponibili (secondo la procedura descritta dal precedente art. 5). Conseguentemente con specifico verbale della Commissione di valutazione e, conseguentemente, a cura della competente struttura si procede all'adozione della determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria. Del suo esito viene data comunicazione attraverso pubblicazione sul BURA; agli ammessi e finanziabili è data comunicazione anche mediante raccomandata A/R. La graduatoria contiene le indicazioni delle istanze ammesse e finanziabili e quelle ammissibili ma non finanziabili.

Entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione il beneficiario, pena la decadenza dal contributo, deve confermare con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento. L'ammissibilità delle spese decorre a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva sul BURA.

La Commissione di valutazione esaminerà le istanze assegnando i punteggi a ciascuna proposta secondo i seguenti criteri ponderati:



Macro criteri	Criteri	Parametri/Indicatori	Punteggio
Efficacia del progetto proposto rispetto all'obiettivo di "attività" (max 60 punti)	Grado di aderenza all'obiettivo delle attività proposte	Adeguatezza delle metodologie descritte rispetto agli obiettivi della ricerca industriale/sviluppo sperimentale	3 punti
	Efficienza strutturale del progetto in termini di coerenza ed integrazione delle tipologie progettuali attivate e tra i soggetti coinvolti e congruenza tra finanziamento richiesto (preventivo interno dei costi) e risultati attesi del progetto	Completezza e adeguatezza del partenariato, con riferimento a: - presenza di GI e PMI; - ruolo previsto per ciascun soggetto; - qualità e rilevanza delle esperienze dei co-proponenti/partner rispetto agli obiettivi del programma proposto	Fino a 15 punti
		Presenza di PMI coinvolte in numero maggiore di 3	1 punto per PMI coinvolta fino ad un max di 7 punti
	Ricadute sul sistema produttivo locale e rilevanza del progetto rispetto alle caratteristiche ed alle prospettive regionali della specifica filiera e/o rispetto alle caratteristiche dei sistemi produttivi locali di riferimento	Ricadute potenziali in termini tecnologici, economici e di competitività quale impatto atteso sul prodotto industriale	Fino a 20 punti
		Impatto atteso espresso dal parere del Polo	Alto: 10 punti Medio: 6 punti Basso: 2 punti
	Sinergie del progetto con altri strumenti di intervento della politica regionale comunitaria e nazionale	Eventuale integrazione prevista con altri strumenti programmatici	2 punti
	Impatto occupazionale qualificato (personale altamente qualificato)	Presenza (numero) di co-proponenti o di accordi di collaborazione con strutture che dispongono di personale altamente qualificato	1 punto per ogni struttura (centri di ricerca pubblico-privati, università) che dispone di personale altamente qualificato fino ad un max 3 punti



Macro criteri	Criteri	Parametri/Indicatori	Punteggio
Efficienza attuativa, in termini di livello di progettazione, cantierabilità e tempistica di esecuzione (max 30 punti)	Fattibilità tecnico economica (<i>business plan</i>) e completezza della Progettazione	Sostenibilità in termini di distribuzione delle attività e dei relativi costi e dell'affidabilità economico-finanziaria dei soggetti proponenti	Fino a 10 punti
	Aderenza della tempistica indicata nel progetto al cronoprogramma d'attuazione	Livello di rispondenza tra le fasi di implementazione del progetto e le indicazioni concernenti la tempistica di realizzazione dello stesso (cronoprogramma)	5 punti
	Adeguatezza dello schema organizzativo rispetto agli obiettivi	Complementarità e affidabilità delle competenze dei partecipanti al GdL previsto per il progetto (in termini di adeguatezza delle competenze, esperienze pregresse nella gestione di progetti complessi) in relazione ai ruoli e attività assegnati all'interno del progetto	Fino a 15 punti



Macro criteri	Criteri	Parametri/indicatori	Punteggio
Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi (max 10 punti)	Qualità progettuale con riferimento alle potenzialità di valorizzazione del servizio/ricerca/innovazione	Livello di professionalità dei soggetti da coinvolgere nei progetti di ricerca in termini di qualifica, esperienze pregresse nella gestione di attività di ricerca e innovazione e di diffusione degli obiettivi	5 punti
	Grado di innovatività dell'operazione/progetto (es. titolarità di brevetto)	Effetto innovazione conseguibile attraverso il progetto	2 punti
	Grado di integrazione con altri interventi, ed in particolare con altri Poli o progetti consortili, di filiera produttiva, di rete territoriale	Eventuale integrazione con Industria 2015	3 punti

Come già indicato all'Art. 6 "Aree tematiche e Soggetti partecipanti", per i progetti presentati dalle grandi imprese la valutazione sull'utilità industriale del progetto e sulla capacità dello stesso di accrescere la competitività e lo sviluppo del sistema economico locale dovrà essere effettuata soprattutto in relazione al coinvolgimento delle piccole e medie imprese. La presenza di almeno una piccola o media impresa e/o la previsione nel progetto di attività di trasferimento tecnologico indirizzate alle piccole e medie imprese locali previste nel progetto saranno considerate fattori sufficienti a garantire il coinvolgimento delle piccole e medie imprese.

In ogni caso, non saranno ritenuti ammissibili i progetti che non abbiano ottenuto, per ciascun macro criterio, almeno un punteggio pari al 60% del punteggio parziale ed un punteggio complessivo pari almeno a 60 punti.

Art. 19

Modalità e termini di rendicontazione

1. La documentazione amministrativa e contabile per la rendicontazione in itinere e finale (ovverosia l'attestazione della spesa in fase di attuazione e a conclusione dell'intervento) da parte del referente di progetto (mandatario) deve essere obbligatoriamente presentata alla Direzione Sviluppo Economico secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione regionale.
2. La rendicontazione finale (distinta in una parte tecnica ed in una parte economica) dovrà essere redatta secondo il modello di cui all'Allegato VI, ed in conformità a quanto prescritto al successivo Art 20 Erogazione del finanziamento, par. 1.3. Entro 60 giorni dal ricevimento della suddetta documentazione, la Regione procederà alla verifica finale. Tale verifica sarà tesa a valutare, sulla base della documentazione presentata e, se opportuno, sulla base degli esiti di sopralluoghi presso il beneficiario, sia la corrispondenza del Programma di investimento realizzato rispetto a quello ammesso a finanziamento, sia la effettività, la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti. Al termine della verifica finale, la Regione:



- procederà alla liquidazione della quota a saldo del contributo spettante; *oppure*
- provvederà a richiedere al beneficiario documentazione aggiuntiva o integrativa, qualora fosse necessaria; *oppure*
- comunicherà al beneficiario le non conformità rilevate. In questo caso, decorsi 15 giorni dalla ricezione – da parte del beneficiario – di tale comunicazione senza che siano pervenute controdeduzioni ovvero nel caso in cui tali controdeduzioni non siano accolte, nei successivi 30 giorni il procedimento di verifica finale si chiuderà con la liquidazione parziale del contributo spettante oppure con la revoca parziale e/o totale del contributo spettante.

Potranno essere effettuate verifiche *in loco* presso il beneficiario.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: atti, contratti, documentazione degli impegni e della spesa, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni da parte dell'Amministrazione Regionale e di altri soggetti aventi titolo fino al 31/12/2018. Il beneficiario è tenuto a conservare tutta la documentazione in originale del progetto e della relativa spesa sostenuta presso la propria sede. Qualora i giustificativi di spesa siano intestati a imprese/organismi di ricerca costituenti il RTI, il soggetto referente sarà tenuto a conservarne copia con indicazione del luogo dove è conservata la documentazione in originale del progetto e della relativa spesa, nonché il luogo, se diverso, dove sono tenuti i libri contabili e fiscali obbligatori.

Su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa ammessi a contributo, il soggetto beneficiario dovrà apporre, pena la riduzione o l'annullamento della corrispondente agevolazione, a mezzo di apposito timbro, la dicitura "*pagamento effettuato con il contributo delle risorse FESR – P.O.R. Abruzzo FESR 2007-2013 – Attività I.1.1 – Realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale – Linea B*)". La diretta connessione con il progetto ammesso al contributo deve essere espressamente indicata anche in sede di "contabilizzazione" nei registri obbligatori dei documenti giustificativi di spesa presentati.

In linea generale per la procedura di rendicontazione delle spese e di conservazione dei documenti contabili si rimanda al Manuale di Gestione dell'AdG e alla pista di controllo per l'Attività I.1.1 del POR FESR (2007/2013).

Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controlli in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari (principio della tracciabilità della spesa), tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario/postale.

Non sono ammessi pagamenti in contanti.

Si specifica che, in nessun caso, sono rendicontabili le stesse spese su progetti differenti nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 12.

Art 20

Erogazione del finanziamento

1. Il finanziamento è erogato in forma di contributo a fondo perduto e sarà erogato ai singoli beneficiari appartenenti al RTI. Il contributo verrà accreditato sull'apposito C/C indicato da ciascun beneficiario. Le richieste di erogazione, con attestazione della spesa, dovranno essere predisposte utilizzando esclusivamente lo specifico schema (Allegato IV) messo a disposizione



dall'Amministrazione Regionale. I contributi pubblici agli investimenti sono erogati in riferimento alla tipologia dell'investimento indicata nel progetto da parte del beneficiario.

1.1. Prima quota di contributo

La prima quota, pari al 35% del contributo pubblico assegnato, potrà essere erogata sia a titolo di anticipazione che a stato di avanzamento, a scelta del beneficiario.

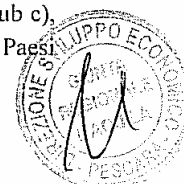
Nel caso in cui il beneficiario intenda richiedere la prima quota di contributo a titolo di anticipazione, alla richiesta di erogazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a. fideiussione bancaria o polizza assicurativa in favore della Regione, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, di importo pari al contributo anticipato redatta esclusivamente secondo il facsimile che verrà messo a disposizione dall'Amministrazione regionale (allegato V). La fideiussione/polizza sarà estinta a seguito dell'erogazione del saldo del contributo allorché è svincolata automaticamente e comunque entro e non oltre la data del 31/12/2014 salvo gli svincoli parziali che potrebbero intervenire a seguito di verifica della rendicontazione delle spese intermedie.
- b. certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, in originale, di data non anteriore a 6 mesi, con indicazione che nei confronti del beneficiario non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali, e corredato della dicitura antimafia;
- c. certificazione/informazione antimafia ai sensi del D.P.R. 252/1998 e ss.mm.ii e D.Lgs. 159/2011.

Nel caso in cui i beneficiari intendano richiedere la prima quota di contributo in base a stato di avanzamento, dovranno dimostrare la effettiva realizzazione di un ammontare di spesa in misura non inferiore al 35 % delle spese ammissibili.

Alla richiesta dovrà essere allegato:

- a) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, in originale, di data non anteriore a 6 mesi, con indicazione che nei confronti del beneficiario non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali, e corredato della dicitura antimafia;
- b) certificazione/informazione antimafia ai sensi del D.P.R. 252/1998 e ss.mm.ii e D.Lgs. 159/2011;
- c) dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (Allegato VII) sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- d) elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili, nell'ambito del programma di spesa oggetto del finanziamento, ordinato per singola categoria di spesa ammissibile, secondo la data di emissione delle fatture stesse o del documento probatorio equivalente e numerato progressivamente;
- e) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti, ordinate come nell'elenco di cui sub c), delle bollette doganali d'importazione nel caso di acquisto di beni provenienti dai Paesi extracomunitari;



- f) elenco dei pagamenti effettuati, ordinato come nell'elenco di cui sub c), contenente i riferimenti ai giustificativi di spesa e con indicazione delle modalità di pagamento;
- g) copia dei bonifici bancari/postali relativi ai pagamenti effettuati di cui sub e) e/o degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti;
- h) dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al precedente punto e) secondo lo schema in Allegato VIII.

1.2. Successive quote di contributo

Ulteriori quote di contributo saranno erogate dalla Regione in misura corrispondente all'entità degli stati di avanzamento approvati non inferiori al 20% del totale della spesa ammessa, dietro presentazione di specifica richiesta. Gli stati di avanzamento, comprensivi della quota di anticipazione/acconto, non possono superare l'80% del totale della spesa ammissibile. Tali quote di contributo saranno assegnate a seguito della verifica circa l'effettività delle spese rendicontate.

Allegata alla richiesta dovrà essere presentata la documentazione di cui alle lettere da a) a h) del precedente capoverso 1.1.

1.3. Saldo del contributo

Il saldo del contributo, sarà erogato dietro presentazione di apposita richiesta e della rendicontazione finale di spesa, da produrre entro e non oltre 60 giorni dalla data di conclusione del progetto.

La rendicontazione finale di spesa è composta, per la parte economica, dalla documentazione elencata alle lettere da a) a h) del precedente capoverso 1.1 integrata da una dichiarazione da parte di ogni singolo beneficiario che attesti che tutte le fatture o titoli equivalenti afferenti l'intero programma di investimento sono state pagate e quietanzate.

Il saldo del contributo verrà erogato, in caso di esito favorevole delle verifiche indicate al precedente Art. 19 "Modalità e termini di rendicontazione", entro 3 mesi dal ricevimento della rendicontazione finale di spesa, previa eventuale rideterminazione del contributo.

Ai fini del riconoscimento della spesa il beneficiario, in sede di rendicontazione finale, è tenuto a presentare una perizia giurata rilasciata da un tecnico professionista abilitato, asseverata in tribunale, secondo lo schema in Allegato IX.

Art 21

Validità temporale della misura d'aiuto

I Progetti finanziati con le risorse del presente Avviso non potranno superare, nella fase di attuazione, il 31 dicembre 2014, salvo proroghe autorizzate dall'Amministrazione regionale.

Si specifica che, la data di inizio delle attività di ricerca scientifica e/o sviluppo sperimentale sarà a partire dalla pubblicazione delle graduatorie sul BURA

A tal fine si precisa che, ai fini dell'ammissione al contributo la data di inizio del progetto è quella relativa alla comunicazione di accettazione del contributo da parte del beneficiario.



Art 22**Informazione e pubblicità****A) Informazione e pubblicità**

Ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, come indicato dal Regolamento (CE) n. 1828/2006, all'articolo 8 relativo a "Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico".

Nello specifico è responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione e in tutti i documenti prodotti per informare sul progetto, che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale .

Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006:

- l'emblema dell'Unione Europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 1828/2006, e la dicitura "Unione Europea";
- l'indicazione del "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

La Regione potrà chiedere al beneficiario di fornire alla Regione, in fase di realizzazione, una descrizione sintetica degli obiettivi e dei risultati conseguiti e, a progetto concluso, una descrizione dei risultati raggiunti con il progetto. Tali informazioni saranno diffuse tramite *web* o altri strumenti di comunicazione.

Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito agli interventi attuativi del Programma Operativo Regionale (ed ai risultati conseguiti).

B) Monitoraggio e valutazione

L'Autorità di Gestione del POR svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ed il raggiungimento degli obiettivi previsti.

A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione – con le modalità e i tempi indicati dalla Regione - in merito allo stato di attuazione degli interventi.

L'attività di monitoraggio si svolgerà sulla base di idonei indicatori.

I beneficiari sono altresì tenuti a fornire, laddove richiesti dall'Autorità di Gestione, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del Programma Operativo Regionale.

C) Comunicazione del trasferimento della sede

Il beneficiario, durante lo svolgimento del progetto e nei cinque anni successivi alla conclusione dello stesso, deve dare comunicazione di eventuali trasferimenti della sede, (legale o operativa) dello svolgimento del progetto tramite trasmissione al Responsabile di Attività della visura Camerale, entro 30 gg dall'avvenuta modifica.



Art 23**Controlli e revoche**

1. La Regione, nel rispetto del principio della separatezza delle funzioni in coerenza con quanto stabilito dalla Relazione ex art. 71 del Reg. (CE) 1083/2006, curerà lo svolgimento di verifiche e controlli sulla esecuzione, da parte del beneficiario, del progetto di ricerca. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, la Regione provvederà all'annullamento d'ufficio del provvedimento di erogazione ed al conseguente recupero delle somme indebitamente erogate.

2. Si procederà, altresì, alla revoca (totale o parziale) degli aiuti concessi nei seguenti casi:

- a) mancato completamento del progetto di ricerca anche per cause non imputabili al beneficiario;
- b) nel caso di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni, mendaci, inesatti o reticenti;
- c) qualora il beneficiario non presenti la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
- d) nel caso in cui i beni acquistati con l'agevolazione siano alienati, ceduti a qualsiasi titolo, distratti o trasferiti nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto di ricerca;
- e) qualora il beneficiario subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano pregiudicare la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato;
- f) qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione;
- g) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dall'Avviso, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalla normativa di riferimento;
- h) nel caso in cui a seguito della verifica finale fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle riconosciute nel provvedimento di concessione, si procede a revoca totale;
- i) in caso di cessazione dell'attività del beneficiario entro i 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- j) in caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento del beneficiario ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi 5 anni dalla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- k) in caso di cessazione o trasferimento della sede operativa al di fuori del territorio regionale nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- l) qualora il beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria;
- m) nel caso di mancata regolarizzazione all'adempimento degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali nei confronti di INPS, INAIL e qualunque altro



Istituto previdenziale/assistenziale, decorso il termine di 15 giorni dalla data di ricezione della relativa richiesta dell'Amministrazione.

3. Qualora sia disposta la revoca totale/parziale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla restituzione dell'ammontare totale o parziale del contributo erogato.

4. In caso di revoca l'impresa beneficiaria dovrà restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso.

5. Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L.241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, nel caso in cui i destinatari non hanno restituito quanto dovuto, è disposto il recupero coattivo delle somme percepite comprensive degli interessi e della rivalutazione monetaria, fatto salvo il caso in cui il provvedimento di revoca sia oggetto di ricorso giurisdizionale.

Art. 24

Monitoraggio

Il beneficiario è tenuto a fornire alla Regione, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del Programma ammesso a finanziamento secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione regionale.

Art 25

Tutela della privacy

1. I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.

2. I dati personali saranno trattati dalla Regione Abruzzo, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003. n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati".

3. Qualora la Regione Abruzzo debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.



Art. 26**Clausola Deggendorf**

Gli aiuti previsti dal presente Avviso non possono essere concessi a imprese che abbiano ottenuto e successivamente non rimborsato aiuti di Stato dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione europea.

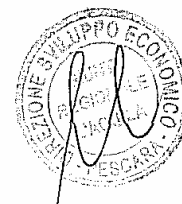
La Regione Abruzzo, pertanto, attenendosi a quanto disposto dall'art. 1, comma 1223 della legge 27/12/2006 n. 296 come ad oggi regolamentato dal relativo DPCM, del 23 maggio 2007, (in GURI serie generale n. 160 del 12/7/2007), in applicazione della giurisprudenza *Deggendorf*, richiede la sottoscrizione della dichiarazione ivi prevista.

Art 27**Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni contenute dalla normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale nonché a quanto contenuto nel POR FESR Abruzzo 2007 – 2013 e relativo SAR.

Allegati

- I – A Domanda di ammissione a finanziamento soggetto mandatario
- I – B Domanda di ammissione a finanziamento soggetti mandanti
- I – C Parere vincolante del Polo di Innovazione
- II Dichiarazione di interesse a costituirsi in RTI
- III Dichiarazione di qualifica Piccola, Media o Grande Impresa
- IV Richiesta anticipazione/acconto
- V Schema fideiussoria
- VI Richiesta saldo
- VII Riepilogo spese
- VIII Dichiarazione liberatoria
- IX Schema di perizia tecnica giurata a conclusione del progetto



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
Attività I.I.I. Sostegno alla realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e/o Sviluppo sperimentale

ALLEGATO N. I – A

Avviso pubblico per l'erogazione di aiuti a progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale destinato alle imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione – Linea B)

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

(a cura del soggetto mandatario)

Domanda di ammissione al contributo previsto dall'Avviso per l'erogazione di aiuti a progetti di Ricerca Industriale e/o di Sviluppo sperimentale per le imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione

Il/La Sottoscritto/a _____
(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ () il _____
(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente in _____ () Via _____
(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Documento d'Identità N. _____ con data scadenza _____

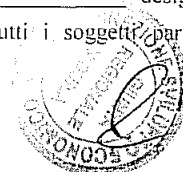
rilasciato da _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale Rappresentante**

(indicare con una X l'opzione che ricorre)

(nel caso di RTI costituito) dell'impresa _____ mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI) appartenente al Polo di Innovazione denominato _____, costituito con contributo di cui all'Avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 248 del 23.04.2012;

(nel caso di RTI costituendo) dell'impresa _____ designata quale mandataria (futuro capofila del raggruppamento e soggetto referente) da tutti i soggetti partecipanti al



raggruppamento che hanno sottoscritto l'apposita dichiarazione di interesse di cui all'Allegato II dell'Avviso in oggetto, appartenente al Polo di Innovazione denominato _____ costituito con contributo di cui all'Avviso pubblico approvato con D.G.R n. 248 del 23.04.2012;

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Sede legale _____

Unità locale _____

Iscritta al Registro Imprese di _____ n. _____ il ____/____/____

Descrizione dell'Attività imprenditoriale principale: _____

I. INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA¹

Tipo impresa (barrare l'opzione che ricorre):

- Datore di lavoro/Committente/Associante Gestione separata
- Lavoratore autonomo Gestione separata – Titolare di reddito da lavoro autonomo di arte e professione

Dimensione aziendale - numero dipendenti (barrare l'opzione che ricorre):

- da 1 a 15 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 oltre 100

C.C.N.L. applicato al personale dipendente (barrare l'opzione che ricorre):

- Edilizia Edile con solo impiegati e tecnici
- Altri settori (specificare): _____

II. ENTI PREVIDENZIALI

- INAIL – codice impresa _____
- INPS – matricola impresa _____
- CASSA EDILE _____ Codice cassa _____

Altro Istituto previdenziale/assistenziale di riferimento (specificare) _____

¹ Al fine della verifica della regolarità della posizione contributiva previdenziale/assistenziale, l'Amministrazione regionale può richiedere ulteriori informazioni ad integrazione dei dati comunicati.



CHIEDE

che il progetto di

RICERCA INDUSTRIALE

SVILUPPO SPERIMENTALE

sia ammesso ai contributi previsti dall'Avviso in oggetto.

A tal fine DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,



2. RIEPILOGO DEL PARTNERIATO (RTI costituendo/constituito)

Ragione sociale / denominazione ente	Polo di appartenenza	Dimensione (*)	Localizzazione (indirizzo, cap, comune e provincia)	Quota % di partecipazione al RTI
Soggetto mandatario				
Soggetto mandante				
Soggetto mandante				
...				

(*) Codici stato legale			
UNI	Università	ME	Media impresa
PUR	Centro pubblico di ricerca	IND	Grande impresa
PRC	Centro privato di ricerca	PAR	Parchi scientifici e tecnologici
SE	Piccola impresa	OTH	Altro

2.1. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PARTNERIATO

(da compilare per ciascun partner del progetto di cui al precedente punto 2)

<i>Partner²</i>	
<i>Core business, principali attività produttive e mercato/i di riferimento</i>	
<i>Ruolo del/i partner nel progetto (spiegare come partecipa alla ideazione del progetto, come contribuisce alla sua attuazione e come condivide i risultati rischi e i con gli altri partner)</i>	
<i>Conoscenze e competenze del/i partner specificamente inerenti il progetto, in relazione alle funzioni e alle attività assegnate</i>	
<i>Motivazioni, specifici vantaggi e ricadute attese dalla partecipazione al progetto</i>	

2.2. DESCRIZIONE DELL'EVENTUALE PARTNER EXTRA-REGIONALI

Ruolo, apporto di risorse materiali/immateriali, condivisione dei risultati, etc.

Max 1 pagine

² Per partner del progetto sono da intendersi esclusivamente i partner richiedenti il finanziamento pubblico e titolari a beneficiare del relativo contributo.



3. SCHEDE SINTETICA DEL PROGETTO*(indicare la quota di progetto per Sviluppo Sperimentale e per Ricerca Industriale)*

<i>Titolo progetto</i>	
<i>Indicare la quota di realizzazione del progetto di Ricerca industriale</i>	
<i>Indicare la quota di realizzazione del progetto di Sviluppo sperimentale</i>	
<i>Polo di innovazione di appartenenza</i>	
<i>Numero di partner partecipanti</i>	
<i>Data ipotetica inizio progetto (mm/aa)</i>	
<i>Costo totale progetto (euro)</i>	
<i>Quota di progetto per Ricerca Industriale</i>	
<i>Quota di progetto per Sviluppo Sperimentale</i>	
<i>Contributi totali richiesti (euro)</i>	
<i>Indicare referente di progetto (nome, cognome, partner progettuale di appartenenza, e-mail, n. tel.)</i>	



4. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO

4.1 *Efficacia del progetto proposto rispetto all'obiettivo dell'Attività (Max 10 pagine)*

Introdurre il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca la proposta, con particolare riferimento alla pertinenza esistente tra le metodologie descritte e gli obiettivi della Ricerca industriale/sviluppo sperimentale.

Evidenziare le modalità attraverso cui il progetto di ricerca si inserisce nel programma di attività del Polo di appartenenza.

Evidenziare l'adeguatezza tra i soggetti coinvolti e i risultati attesi dal progetto, nonché le potenziali ricadute sul sistema produttivo locale.

Illustrare la *governance* del progetto (strumenti di *management*, processo decisionale, schema riunioni, etc.), nonché le modalità e gli strumenti di gestione e controllo del progetto.

Indicare le ricadute e impatti attesi in termini di *know how* (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso il progetto), di impatto tecnologico (nuovi prodotti, aumento dell'efficienza produttiva, etc.), di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali e – ove applicabile – l'impatto sulla sostenibilità ambientale. Aggiungere le modalità di diffusione dei risultati e, laddove possibile, una stima dei possibili brevetti.

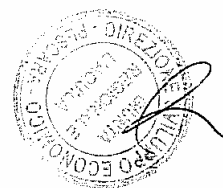
Evidenziare, se esistenti, le sinergie del progetto con altri strumenti programmatici e motivarne la scelta.

Descrivere la eventuale presenza di accordi di collaborazione con strutture che dispongono di personale altamente qualificato.

4.2 *Efficienza attuativa, in termini di livello di progettazione, cantierabilità e tempistica di esecuzione (Max 5 pagine)*

Descrivere il livello di maturità delle soluzioni tecniche previste e la realizzabilità del progetto nei tempi e nei costi previsti.

Descrivere dettagliatamente la fattibilità tecnico - economica della proposta progettuale con particolare riferimento alla professionalità ed esperienza delle figure interessate, all'adeguatezza dello schema organizzativo in riferimento alla complementarità e affidabilità delle competenze del Gruppo di Lavoro in termini di esperienza pregressa nella gestione di progetti complessi (evidenziate nella Tabella 1), nonché alla tempistica di realizzazione di ciascuna Fase di Attività e ai costi necessari per la realizzazione (*business plan* – Tabella 2).



Tab. 1 - Profilo del personale impiegato per il progetto

Nominativo	Titolo di studio	Descrizione dettagliata dell'esperienza acquisita (anni)

Tab. 2 - Business plan

Descrivere utilizzando la tabella sottostante le principali attività progettuali che si intendono sviluppare con evidenza delle tempistiche realizzative

Fasi di Attività	Tipologia di attività (RI, SP*)	Costi previsti per attività (espressi in euro)	Tempistica di realizzazione prevista (12-18 mesi)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
...			
...			
...			
...			
...			
...			
...			
...			
...			
...			

* RI = Ricerca Industriale SP = Sviluppo sperimentale



4.3. Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi (max 5 pagine)

Descrivere il valore innovativo e gli elementi di originalità del progetto (soluzioni innovative, metodologia innovativa, prodotto/servizio innovativo, etc.), nonché gli eventuali miglioramenti/adattamenti rispetto a soluzioni esistenti.

Descrivere se e come la proposta si integra con altre iniziative progettuali a livello regionale, nazionale o europeo.

Descrivere inoltre le possibili evoluzioni che potranno dare luogo a nuove proposte o iniziative a partire dai risultati del presente progetto.



5. VERIFICA DELL'EFFETTO DI INCENTIVAZIONE PER LE GRANDI IMPRESE AI SENSI DELL'ART. 9 DELL'AVVISO

Per la dimostrazione dell'effetto incentivante dell'aiuto richiesto il soggetto mandatario dovrà fare riferimento ad almeno uno dei seguenti criteri specificati nell'art. 9 dell'Avviso: aumento della dimensione del progetto; aumento della portata; diminuzione della tempistica attuativa del progetto; aumento dell'importo totale della spesa di RSI.

Indicare, altresì, le attività di Ricerca avviate negli ultimi tre anni.

Descrizione dell'effetto di incentivazione (max 3 pagine)

5. PIANO FINANZIARIO

Indicare l'importo di contributo e la quota a carico del RTI (indicare i costi al netto IVA)

<i>Investimento complessivo</i>	<i>Importo Progetto di Ricerca Industriale (a)</i>	<i>%</i>	<i>Importo Progetto di Sviluppo sperimentale (b)</i>	<i>%</i>	<i>Totale (a+b)</i>
<i>- di cui contributo richiesto</i>					
<i>- di cui cofinanziamento privato</i>					
TOTALE					



5.1 Riepilogo dettagliato dei costi ex art. 10 dell'Avviso pubblico (indicare gli importi al netto dell'IVA)

Voci di spesa (indicare gli importi esclusa IVA)	Importo per Ricerca Industriale (in Euro)	Percentuale (%)	Importo per Sviluppo sperimentale (in Euro)	Percentuale (%)	Totale spese ammissibili
1) Spese per personale impiegato					
2) Contratti di collaborazione con Università, Centri di ricerca pubblici, Parchi scientifici e tecnologici, nei limiti del 20% del totale delle spese ammissibili					
3) Collaborazioni professionali con singoli professionisti, centri di ricerca privati e consulenze specialistiche nei limiti del 20% del totale delle spese ammissibili					
4) Spese per prestazioni relative all'utilizzo di laboratori e attrezzature					
5) Spese per attrezzature, anche informatiche (<i>software</i>) fino ad un massimo di euro 20.000,00					
6) Spese di trasferta del personale impiegato nel progetto fino ad un massimo di euro 20.000,00					
7) Spese generali, nella misura del 10% del totale delle spese ammissibili					
8) Altri costi connessi al progetto					
TOTALE					



Il Legale Rappresentante

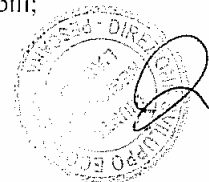
(cancellare la voce che non interessa)

- del soggetto giuridico _____ mandatario del Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI) appartenente al Polo di Innovazione denominato _____ costituito con il contributo di cui all'Avviso pubblico approvato con D.G.R n. 248 del 23.04.2012;
- (nel caso di RTI costituendo) del soggetto giuridico _____ designato quale mandatario (futuro gestore del RTI) da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento che hanno sottoscritto l'apposita dichiarazione di interesse di cui all'Allegato II dell'Avviso in oggetto, appartenente al Polo di Innovazione denominato _____ costituito con contributo di cui all'Avviso pubblico approvato con D.G.R n. 248 del 23.04.2012;

DICHIARA INOLTRE

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

1. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili della Commissione Europea (*Clausola Deggendorf*);
2. di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
3. di rispettare le norme dell'ordinamento italiano in materia di tutela dei portatori di handicap;
4. di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 163/2006 e di impegnarsi a svolgere tutti i controlli necessari per accertare il rispetto di tali norme;
5. di possedere i requisiti di ammissibilità formale previsti dall'art. 15 dell' "Avviso pubblico per l'erogazione di aiuti a progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale destinato alle imprese aggregate a ulteriori Poli di innovazione – Linea B)";
6. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nell'Avviso "Sostegno alla realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e/o Sviluppo sperimentale per le imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione – Linea B)" e di accettarle incondizionatamente, unitamente a norme, condizioni eusi in vigore presso la Regione Abruzzo;
7. di non si trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 16 dell'Avviso;
8. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
9. di rispettare quanto disposto dall'art. 6 dell'Avviso in riferimento al numero minimo di imprese;
10. di rispettare quanto disposto dall'art. 10 in riferimento ai costi ammissibili;
11. di rispettare i criteri stabiliti dall'art. 18 dell'Avviso.



IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA A

1. realizzare il progetto nei termini previsti dall'art. 21 dell'Avviso e a comunicare tempestivamente alla Direzione Sviluppo Economico, via Passolanciano – 65100 Pescara, ogni variazione tecnica e/o economica al progetto;
2. rispettare i termini per la presentazione del rendiconto finale di spesa così come disposto dall'art. 20 dell'Avviso;
3. mantenere a disposizione della Regione Abruzzo tutta la documentazione di spesa relativa al progetto fino al 31 dicembre 2018;
4. consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari regionali, nazionali e comunitari, nonché ai componenti del Comitato di Valutazione.

Data

Timbro e firma

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Abruzzo al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Timbro e firma

Documenti da allegare (da parte di soggetto mandatario e soggetti mandanti del costituito/constituendo RTI)

1. Fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del firmatario;
2. Preventivi in originale, timbrati e firmati, dettagliati per le eventuali forniture di cui alle categorie dell'Art. 10 Costi ammissibili del presente Avviso;
3. Certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con indicazione della



relativa vigenza, con indicazione specifica che l'impresa è attiva al momento della presentazione della domanda e con dicitura antimafia;

4. Referenze bancarie, rilasciate da un Istituto di credito dichiarante il possesso, da parte dell'impresa, di idonei requisiti di solvibilità finanziaria;
5. Autodichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR N. 445/2000, conforme all'Allegato III, resa da tutte le imprese aggregate, circa la qualifica di Piccola, Media e Grande impresa.
6. Parere vincolante del Polo (All. I – C).

Documenti da allegare:

(solo per i RTI già costituiti alla data di presentazione della domanda)

- copia dell'atto di Raggruppamento Temporaneo di Impresa, da cui si evinca che tra le proprie finalità vi è la realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e/o Sviluppo Sperimentale, con le caratteristiche e le finalità previste dal presente Avviso;
- eventuali regolamenti interni di funzionamento.

(solo per RTI non ancora costituiti alla data di presentazione della domanda)

- autodichiarazione in carta semplice intestata resa da ciascun soggetto, pubblico o privato, che intende sottoscrivere il contratto di RTI (mandanti e mandatario), redatta in conformità allo schema di cui all'allegato II, a firma del legale rappresentante, con cui si dichiara l'interesse a partecipare al costituendo RTI e contenente l'impegno a costituirsi entro il termine di 30 giorni dalla conclusione positiva dell'iter valutativo, e con l'indicazione dell'impresa mandataria.



<p>REGIONE ABRUZZO Direzione Sviluppo Economico</p> <p>POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013 Attività I.I.I. Sostegno alla realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e/o Sviluppo sperimentale</p> <p><u>ALLEGATO N. I – B</u></p> <p><i>Avviso pubblico per l'erogazione di aiuti a progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale destinato alle imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione – Linea B)</i></p>

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

(a cura di ciascun soggetto mandante)

Domanda di ammissione al contributo previsto dall'Avviso per l'erogazione di aiuti a progetti di Ricerca Industriale e/o di Sviluppo sperimentale per le imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione

Il/La Sottoscritto/a _____
(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ () il _____
(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente in _____ () Via _____
(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

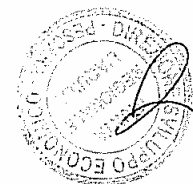
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Documento d'Identità N. _____ con data scadenza _____

rilasciato da _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale Rappresentante**

dell'impresa _____ quale mandante del raggruppamento, che ha sottoscritto l'apposita dichiarazione di interesse di cui all'Allegato II dell'Avviso in oggetto, appartenente al Polo di Innovazione denominato _____ costituito con contributo di cui all'Avviso pubblico approvato con D.G.R n. 248 del 23.04.2012;



Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Sede legale _____

Unità locale _____

Iscritta al Registro Imprese di _____ n. _____ il ____/____/____

Descrizione dell'Attività imprenditoriale principale: _____

I. INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA¹

Tipo impresa (barrare l'opzione che ricorre):

- Datore di lavoro/Committente/Associante Gestione separata
 Lavoratore autonomo Gestione separata – Titolare di reddito da lavoro autonomo di arte e professione

Dimensione aziendale - numero dipendenti (barrare l'opzione che ricorre):

- da 1 a 15 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 oltre 100

C.C.N.L. applicato al personale dipendente (barrare l'opzione che ricorre):

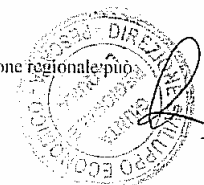
- Edilizia Edile con solo impiegati e tecnici
 Altri settori (specificare): _____

II. ENTI PREVIDENZIALI

- INAIL – codice impresa _____
 - INPS – matricola impresa _____
 - CASSA EDILE _____ Codice cassa _____

Altro Istituto previdenziale/assistenziale di riferimento (specificare) _____

¹ Al fine della verifica della regolarità della posizione contributiva previdenziale/assistenziale, l'Amministrazione regionale può richiedere ulteriori informazioni ad integrazione dei dati comunicati.



CHIEDE

che il progetto di

RICERCA INDUSTRIALE

SVILUPPO SPERIMENTALE

sia ammesso ai contributi previsti dall'Avviso in oggetto.

A tal fine **DICHIARA**

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

2. RIEPILOGO DEL PARTNERIATO (RTI costituendo/costituito)

Ragione sociale / denominazione ente	Polo di appartenenza	Dimensione (*)	Localizzazione (indirizzo, cap, comune e provincia)	Quota % di partecipazione al RTI
Soggetto mandatario				
Soggetto mandante				
Soggetto mandante				
...				

(*) Codici stato legale			
UNI	Università	ME	Media impresa
PUR	Centro pubblico di ricerca	IND	Grande impresa
PRC	Centro privato di ricerca	PAR	Parchi scientifici e tecnologici
SE	Piccola impresa	OTH	Altro



2.1. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PARTNERIATO

(da compilare per ciascun partner del progetto di cui al precedente punto 2)

<i>Partner²</i>	
<i>Core business, principali attività produttive e mercati di riferimento</i>	
<i>Ruolo del/i partner nel progetto (spiegare come partecipa alla ideazione del progetto, come contribuisce alla sua attuazione e come condivide i risultati rischi e i con gli altri partner)</i>	
<i>Conoscenze e competenze del/i partner specificamente inerenti il progetto, in relazione alle funzioni e alle attività assegnate</i>	
<i>Motivazioni, specifici vantaggi e ricadute attese dalla partecipazione al progetto</i>	

2.2. DESCRIZIONE DELL'EVENTUALE PARTNER EXTRA-REGIONALI

Ruolo, apporto di risorse materiali/immateriali, condivisione dei risultati, etc.

Max 1 pagine

3. SCHEDA SINTETICA DEL PROGETTO

(indicare la quota di progetto per Sviluppo Sperimentale e per Ricerca Industriale)

<i>Titolo progetto</i>	
<i>Indicare la quota di realizzazione del progetto di Ricerca industriale</i>	
<i>Indicare la quota di realizzazione del progetto di Sviluppo sperimentale</i>	
<i>Polo di innovazione di appartenenza</i>	
<i>Numero di partner partecipanti</i>	
<i>Data ipotetica inizio progetto (mm/aa)</i>	
<i>Costo totale progetto (euro)</i>	
<i>Quota di progetto per Ricerca Industriale</i>	
<i>Quota di progetto per Sviluppo Sperimentale</i>	
<i>Contributi totali richiesti (euro)</i>	
<i>Indicare referente di progetto (nome, cognome, partner progettuale di appartenenza, e-mail, n. tel.)</i>	

² Per partner del progetto sono da intendersi esclusivamente i partner richiedenti il finanziamento pubblico e titolari a beneficiare del relativo contributo.



4. VERIFICA DELL'EFFETTO DI INCENTIVAZIONE PER LE GRANDI IMPRESE AI SENSI DELL'ART. 9 DELL'AVVISO

Per la dimostrazione dell'effetto incentivante dell'aiuto richiesto il soggetto mandatario dovrà fare riferimento ad almeno uno dei seguenti criteri specificati nell'art. 9 dell'Avviso: aumento della dimensione del progetto; aumento della portata; diminuzione della tempistica attuativa del progetto; aumento dell'importo totale della spesa di RSI.

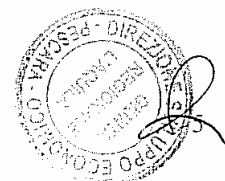
Indicare, altresì, le attività di Ricerca avviate negli ultimi tre anni.

Descrizione dell'effetto di incentivazione (max 3 pagine)

5. PIANO FINANZIARIO

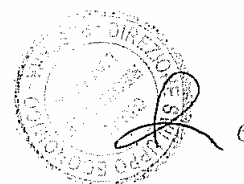
Indicare l'importo di contributo e la quota a carico del RTI (indicare i costi al netto IVA)

<i>Investimento complessivo</i>	<i>Importo Progetto di Ricerca Industriale (a)</i>	<i>%</i>	<i>Importo Progetto di Sviluppo sperimentale (b)</i>	<i>%</i>	<i>Totale (a+b)</i>
<i>- di cui contributo richiesto</i>					
<i>- di cui cofinanziamento privato</i>					
TOTALE					



5.1 Riepilogo dettagliato dei costi ex art. 10 dell'Avviso pubblico (indicare gli importi al netto dell'IVA)

Voci di spesa (indicare gli importi esclusa IVA)	Importo per Ricerca Industriale (in Euro)	Percentuale (%)	Importo per Sviluppo sperimentale (in Euro)	Percentuale (%)	Totale spese ammissibili
1) Spese per personale impiegato					
2) Contratti di collaborazione con Università, Centri di ricerca pubblici, Parchi scientifici e tecnologici, nei limiti del 20% del totale delle spese ammissibili					
3) Collaborazioni professionali con singoli professionisti, centri di ricerca privati e consulenze specialistiche nei limiti del 20% del totale delle spese ammissibili					
4) Spese per prestazioni relative all'utilizzo di laboratori e attrezzature					
5) Spese per attrezzature, anche informatiche (<i>software</i>) fino ad un massimo di euro 20.000,00					
6) Spese di trasferta del personale impiegato nel progetto fino ad un massimo di euro 20.000,00					
7) Spese generali, nella misura del 10% del totale delle spese ammissibili					
8) Altri costi connessi al progetto					
TOTALE					



Il Legale Rappresentante

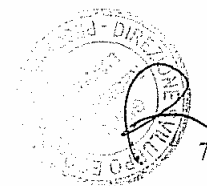
(cancellare la voce che non interessa)

- dell'impresa _____ mandante del RTI, che ha sottoscritto l'apposita dichiarazione di interesse di cui all'Allegato II dell'Avviso in oggetto, appartenente al Polo di Innovazione denominato _____ costituito con contributo di cui all'Avviso pubblico approvato D.G.R n. 248 del 23.04.2012;

DICHIARA INOLTRE

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

1. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o i incompatibili della Commissione Europea (*Clausola Deggendorf*);
2. di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
3. di rispettare le norme dell'ordinamento italiano in materia di tutela dei portatori di handicap;
4. di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 163/2006 e di impegnarsi a svolgere tutti i controlli necessari per accertare il rispetto di tali norme;
5. di possedere i requisiti di ammissibilità formale previsti dall'art. 15 dell' "Avviso pubblico per l'erogazione di aiuti a progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale destinato alle imprese aggregate a ulteriori Poli di innovazione – Linea B)";
6. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nell'Avviso "Sostegno alla realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e/o Sviluppo sperimentale per le imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione – Linea B)" e di accettarle incondizionatamente, unitamente a norme, condizioni eusi in vigore presso la Regione Abruzzo;
7. di non si trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 16 dell'Avviso;
8. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
9. di rispettare quanto disposto dall'art. 6 dell'Avviso in riferimento al numero minimo di imprese;
10. di rispettare quanto disposto dall'art. 10 in riferimento ai costi ammissibili;
11. di rispettare i criteri stabiliti dall'art. 18 dell'Avviso.



IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA A

1. realizzare il progetto nei termini previsti dall'art. 21 dell'Avviso e a comunicare tempestivamente alla Direzione Sviluppo Economico, via Passolanciano – 65100 Pescara, ogni variazione tecnica e/o economica al progetto;
2. rispettare i termini per la presentazione del rendiconto finale di spesa così come disposto dall'art. 20 dell'Avviso;
3. mantenere a disposizione della Regione Abruzzo tutta la documentazione di spesa relativa al progetto fino al 31 dicembre 2018;
4. consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari regionali, nazionali e comunitari, nonché ai componenti del Comitato di Valutazione.

Data

Timbro e firma

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Abruzzo al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Timbro e firma

Documenti da allegare:

1. Fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del firmatario;
2. Preventivi in originale, timbrati e firmati, dettagliati per le eventuali forniture di cui alle categorie dell'Art. 10 Costi ammissibili del presente Avviso;
3. Certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con indicazione della relativa vigenza, con indicazione specifica che l'impresa è attiva al momento della presentazione della domanda e con dicitura antimafia;
4. Referenze bancarie, rilasciate da un Istituto di credito dichiarante il possesso, da parte dell'impresa, di idonei requisiti di solvibilità finanziaria;



5. Autodichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR N. 445/2000, conforme all'Allegato III, resa da tutte le imprese aggregate, circa la qualifica di Piccola, Media e Grande impresa.
6. Parere vincolante del Polo (All. I – C).

Documenti da allegare:

(solo per i RTI già costituiti alla data di presentazione della domanda)

- copia dell'atto di Raggruppamento Temporaneo di Impresa, da cui si evinca che tra le proprie finalità vi è la realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e/o Sviluppo Sperimentale, con le caratteristiche e le finalità previste dal presente Avviso;
- eventuali regolamenti interni di funzionamento.

(solo per RTI non ancora costituiti alla data di presentazione della domanda)

- autodichiarazione in carta semplice intestata resa da ciascun soggetto, pubblico o privato, che intende sottoscrivere il contratto di RTI (mandanti e mandatario), redatta in conformità allo schema di cui all'allegato II, a firma del legale rappresentante, con cui si dichiara l'interesse a partecipare al costituendo RTI e contenente l'impegno a costituirsi entro il termine di 30 giorni dalla conclusione positiva dell'iter valutativo, e con l'indicazione dell'impresa mandataria.



<p>REGIONE ABRUZZO Direzione Sviluppo Economico</p> <p>POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013 Attività I.1.1. Sostegno alla realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e/o Sviluppo sperimentale per le imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione</p> <p>ALLEGATO I – C PARERE VINCOLANTE DEL POLO DI INNOVAZIONE ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE</p> <p>(a cura del Legale Rappresentante del Polo di Innovazione costituito con contributo di cui all'Avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 248 del 23.04.2012, quale parte integrante e sostanziale dell'Allegato I)</p>
--

Il Polo di innovazione (*indicare denominazione*) _____

per mezzo di (*indicare l'organo interno collegiale/assembleare deputato*) _____

emette il parere, obbligatorio e vincolante sulla base dei seguenti elementi in coerenza con quanto disposto dall'art. 7 dell'Avviso

1. coerenza del progetto con le traiettorie progettuali e le linee di sviluppo del polo di appartenenza (breve descrizione):

2. capacità di aggregare più soggetti in modo sinergico: il Polo dovrà cercare di privilegiare le iniziative e i progetti definiti da compagini articolate, comprendenti piccole, medie e grandi imprese e organismi di ricerca (breve descrizione):

3. funzionalità rispetto al raggiungimento degli obiettivi definiti nelle linee di sviluppo e nelle traiettorie progettuali del Polo e la possibilità di integrazione con altre iniziative del Polo (breve descrizione):

4. livello di maturità dei progetti e la loro realizzabilità nei tempi previsti dall'Avviso (breve descrizione):



L'impatto atteso in termini di ricaduta sul sistema produttivo locale e di ricaduta potenziale in termini tecnologici, economici e di competitività è evidenziato dalla valutazione effettuata sulla base degli elementi sopra riportati ed è espresso con il seguente giudizio:

Alto: 10 punti

Medio: 6 punti

Basso: 2 punti

Si ricorda che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 dell'Avviso, nel caso in cui due o più progetti di ricerca ottenessero lo stesso giudizio, è onere del Polo di appartenenza esprimere un preciso ordine di priorità, secondo lo schema ivi allegato.

Data

Timbro e firma

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Abruzzo al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Timbro e firma



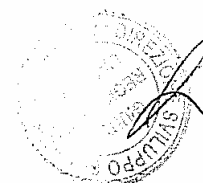
SCHEMA DI ORDINE DI PRIORITA' DEI PROGETTI DI RICERCA CON LO STESSO LIVELLO DI GIUDIZIO

Dominio Polo di Innovazione _____

<i>Priorità</i>	<i>RTI</i>	<i>Titolo progetto</i>	<i>Livello di giudizio</i>

Data

Timbro e firma



<p>REGIONE ABRUZZO Direzione Sviluppo Economico</p> <p>POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013 Attività I.1.1. Sostegno alla realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e/o Sviluppo sperimentale per le imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione – Linea B)</p> <p><u>ALLEGATO N. II</u> <i>Avviso pubblico per l'erogazione di aiuti a progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale destinato alle imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione – Linea B)</i></p>
--

DICHIARAZIONE DI INTERESSE A COSTITUIRSI IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESA (RTI)
(FAC SIMILE)

(Da compilarsi singolarmente da parte di ciascuna promissaria mandante/consorzziata, da stampare in carta semplice intestata del dichiarante)

Il/La Sottoscritto/a _____

(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ () il _____

(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente in _____ () Via _____

(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Documento d'Identità N. _____ con data scadenza _____

rilasciato da _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale rappresentante** dell'impresa sotto indicata:

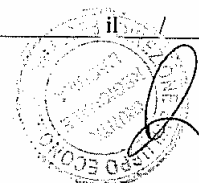
A.1 Denominazione e ragione sociale _____

A.2 Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

A.3 Sede in _____

A.4 Data di costituzione ____/____/____

A.5 Iscritta al Registro Imprese di _____ n. _____ il ____/____/____



PREMESSO

che la Regione Abruzzo ha pubblicato “l’Avviso per l’erogazione di aiuti a progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale destinato alle imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione – Linea B)”

DICHIARA

che l’impresa è appartenente al Polo di Innovazione denominato _____,
costituito con il contributo di cui all’Avviso pubblico approvato con D.G.R n. 248 del 23.04.2012;

SI IMPEGNA

(cancellare la parte che non interessa)

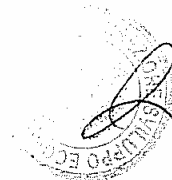
1. entro il termine di 30 giorni dalla conclusione positiva dell’iter valutativo, come previsto dall’art. 14 dell’Avviso, a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Impresa con gli altri soggetti elencati nel punto 2 della “Domanda di ammissione a finanziamento” (Allegato I) e ad assumere il ruolo di soggetto mandatario;
2. entro il termine di 30 giorni dalla conclusione positiva dell’iter valutativo, come previsto dall’art. 14 dell’Avviso, a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Impresa con gli altri soggetti elencati nel punto 2 della “Domanda di ammissione a finanziamento” (Allegato I) e a nominare quale soggetto mandatario _____

Documenti da allegare:

- fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del Legale rappresentante

Luogo e Data

Timbro e Firma



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
Attività I.1.1. Sostegno alla realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e/o Sviluppo Sperimentale per le imprese aggregate a ulteriori Poli di innovazione

ALLEGATO N. III

Avviso pubblico per l'erogazione di aiuti a progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale destinato alle imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione – Linea B)

DICHIARAZIONE DI QUALIFICA DELL'IMPRESA

Il/La Sottoscritto/a _____
(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ (____) il _____
(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente in _____ (____) Via _____
(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale. _____ Partita IVA _____

Documento d'Identità N. _____ con data scadenza _____

rilasciato da _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale Rappresentante**

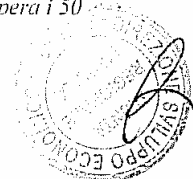
DICHIARA

che l'impresa _____ si qualifica secondo una delle seguenti definizioni stabilite dalla "Disciplina" e dal Reg. (CE) n. 800/2008:

PICCOLA IMPRESA (un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EURO).

MEDIA IMPRESA (un'impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EURO oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EURO).

GRANDE IMPRESA (un'impresa che occupa più di 250 persone, il cui fatturato annuo supera i 50 milioni di EURO oppure il cui totale di bilancio annuo supera i 43 milioni di EURO).

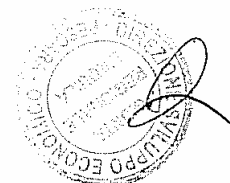


Documenti da allegare:

- fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del Legale rappresentante.

Luogo e Data

Timbro e Firma



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico
 POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
 Attività I.1.1. Sostegno alla realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e/o Sviluppo sperimentale
ALLEGATO N. IV
Avviso pubblico per l'erogazione di aiuti a progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale destinato alle imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione – Linea B)

MODULO PER LA RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE/ACCONTO

Il/La Sottoscritto/a _____
 (Cognome) (Nome)
 nato/a a _____ () il _____
 (Comune) (Prov.) (Data di Nascita)
 residente a _____ () in _____
 (Comune) (Prov.) (Indirizzo)
 Codice Fiscale. _____ Partita IVA _____
 Documento d'Identità N. _____ con data scadenza _____
 rilasciato da _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale Rappresentante** dell'impresa _____, appartenente al RTI _____ in relazione al progetto agevolato dalla REGIONE ABRUZZO ai sensi dell'Avviso..... con comunicazione di concessione da parte della Direzione Sviluppo Economico Prot. n. del per un importo di agevolazioni pari a Euro

CHIEDE

- l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro, pari al 35% dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:
 - Fideiussione o polizza assicurativa
- l'erogazione dell'acconto previsto di Euro, pari al 35% dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:
 - fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori per una spesa complessiva pari al% della spesa ammissibile riconosciuta



5.1 Riepilogo dettagliato dei costi ex art. 10 dell'Avviso pubblico (indicare gli importi al netto dell'IVA)

Voci di spesa (indicare gli importi esclusa IVA)	Importo per Ricerca Industriale (in Euro)	Percentuale (%)	Importo per Sviluppo sperimentale (in Euro)	Percentuale (%)	Totale spese ammissibili
1) Spese per personale impiegato					
2) Contratti di collaborazione con Università, Centri di ricerca pubblici, Parchi scientifici e tecnologici, nei limiti del 20% del totale delle spese ammissibili					
3) Collaborazioni professionali con singoli professionisti, centri di ricerca privati e consulenze specialistiche nei limiti del 20% del totale delle spese ammissibili					
4) Spese per prestazioni relative all'utilizzo di laboratori e attrezzature					
5) Spese per attrezzature, anche informatiche (<i>software</i>) fino ad un massimo di euro 20.000,00					
6) Spese di trasferta del personale impiegato nel progetto fino ad un massimo di euro 20.000,00					
7) Spese generali, nella misura del 10% del totale delle spese ammissibili					
8) Altri costi connessi al progetto					
TOTALE					



▪ che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente

istituto di credito

agenzia di

ABI CAB

IBAN.....



Nel caso di richiesta di anticipazione si allegano:

- Fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del Legale rappresentante;
- Fideiussione o polizza assicurativa secondo lo schema di cui all'Allegato V;
- certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, in originale, di data non anteriore a 6 mesi, con indicazione che nei confronti del beneficiario non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali, e corredato della dicitura antimafia;
- certificazione/informazione antimafia ai sensi del D.P.R. 252/1998 e ss.mm.ii e D.Lgs. 159/2011.

Nel caso di richiesta di acconto si allegano:

- a) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, in originale, di data non anteriore a 6 mesi, con indicazione che nei confronti del beneficiario non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali, e corredato della dicitura antimafia;
- b) certificazione/informazione antimafia ai sensi del D.P.R. 252/1998 e ss.mm.ii e D.Lgs. 159/2011;
- c) dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (Allegato VII) sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- d) elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili, nell'ambito del programma di spesa oggetto del finanziamento, ordinato per singola categoria di spesa ammissibile, secondo la data di emissione delle fatture stesse o del documento probatorio equivalente e numerato progressivamente;
- e) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti, ordinate come nell'elenco di cui sub c), delle bollette doganali d'importazione nel caso di acquisto di beni provenienti dai Paesi extracomunitari;
- f) elenco dei pagamenti effettuati, ordinato come nell'elenco di cui sub c), contenente i riferimenti ai giustificativi di spesa e con indicazione delle modalità di pagamento;
- g) copia dei bonifici bancari/postali relativi ai pagamenti effettuati di cui sub e) e/o degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti;
- h) dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al precedente punto e) secondo lo schema in Allegato VIII;
- i) fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del Legale rappresentante.

Data

Timbro e firma

.....



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
Attività I.1.1. Sostegno alla realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e/o Sviluppo sperimentale

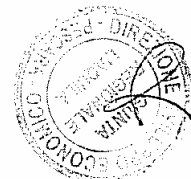
ALLEGATO N. V

Avviso pubblico per l'erogazione di aiuti a progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale destinato alle imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione – Linea B)

SCHEMA DI GARANZIA FIDEIUSSORIA

Premesso che:

- Il giorno _____ è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo l'Avviso pubblico, in attuazione del POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 Asse I Attività I.1.1., "Sostegno alla realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e/o Sviluppo Sperimentale" destinato alle imprese aggregate a ulteriori Poli di innovazione", approvato con Delibera n. _____ del _____ ;
- relativamente all'Avviso pubblico di cui al punto precedente è previsto un contributo in conto capitale a fondo perduto che intende supportare progetti per la realizzazione di attività di Ricerca Industriale e di Sviluppo Sperimentale per le imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione, finalizzati all'implementazione di soluzioni particolarmente innovative applicate ai processi, ai prodotti e ai servizi;
- l'Avviso di cui sopra individua come Organismo di gestione la Direzione Sviluppo Economico della Regione Abruzzo, la quale riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del progetto;
- agli oneri derivanti dall'applicazione dell'Avviso si provvede attraverso l'attuazione del POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 Asse I Attività I.1.1.;
- l'Avviso pubblico ha fornito le necessarie istruzioni per l'attuazione del progetto;
- la Direzione Sviluppo Economico, a seguito dell'approvazione delle graduatorie riferite ai progetti ammissibili di cui al predetto Avviso, ha concesso, con comunicazione Prot. n. _____ del _____ al/alla _____, un contributo di Euro _____ ;
- ai sensi dell'art. 20 dell'Avviso, al soggetto beneficiario del contributo può essere concessa un'anticipazione pari al 35% dell'importo dell'agevolazione;



- il soggetto beneficiario del contributo è tenuto, ai sensi dell'art. 20 delle norme attuative medesime, a presentare in favore della Regione Abruzzo garanzia fideiussoria, per il buon fine dell'utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipo;
- l'importo da garantire è di Euro _____, corrispondente all'anticipo del _____% dell'agevolazione e salvo quanto più avanti precisato.

Tutto ciò premesso

Il/la sottoscritta _____ (a) con sede legale in _____, iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità _____, (b), a mezzo dei sottoscritti signori: _____ nato a _____ il _____ nella loro rispettiva qualità di _____ dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fideiussore nell'interesse del/della _____ (c) in seguito indicato/a _____ (d) ed a favore della Regione Abruzzo, che di seguito verrà indicato per brevità Amministrazione, fino alla concorrenza di Euro _____, oltre a quanto più avanti specificato.

La sottoscritta _____ (b), rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3 all'Amministrazione l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la _____ (d) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dall'Amministrazione medesima. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della _____ (b) stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla _____ (d) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il/la _____



- (d) sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
- 3) accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall'Amministrazione, venga specificato il numero del conto corrente, intestato a Regione Abruzzo.
- 4) precisa che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino all'erogazione del saldo del contributo allorché è svincolata automaticamente e comunque entro e non oltre la data del 31/12/2014, salvo gli svincoli parziali che potrebbero intervenire a seguito di verifica della rendicontazione delle spese intermedie;
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la (d) e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c. In ogni caso il termine è sospeso con semplice comunicazione scritta al fideiussore, da parte della Regione Abruzzo;
- 6) conviene espressamente che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna, non venga comunicato alla (b) che la garanzia fideiussoria non è ritenuta valida.

Luogo e Data

Timbro e Firma

NOTE

- (a) Soggetto che presta la garanzia.
- (b) Banca, società di assicurazioni indicata nella Legge 10 giugno 1982, n. 348, e società finanziaria iscritta nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385.
- (c) Soggetto beneficiario del contributo.
- (d) Denominazione abbreviata del beneficiario del contributo.



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
Attività I.I.I. Sostegno alla realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e/o Sviluppo sperimentale

ALLEGATO N. VI

*Avviso pubblico per l'erogazione di aiuti a progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale
destinato alle imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione – Linea B)*

MODULO PER LA RICHIESTA DI SALDO

Il/La Sottoscritto/a _____

(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ (____) il _____

(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente in _____ (____) Via _____

(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Documento d'Identità N. _____ con data scadenza _____

rilasciato da _____,

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale rappresentante** dell'impresa _____, appartenente al RTI _____, in relazione al progetto agevolato dalla REGIONE ABRUZZO ai sensi dell'Avviso _____, con comunicazione di concessione da parte della Direzione Sviluppo Economico Prot. n. _____ del _____, per un importo di agevolazioni pari a Euro _____,

CHIEDE

l'erogazione del saldo del contributo spettante, pari a Euro _____ ;

avendo ricevuto un'anticipazione di Euro _____ ;

non avendo ricevuto alcuna anticipazione.

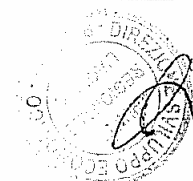


DICHARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

che i costi sostenuti, al netto dell'IVA, a conclusione del programma sono i seguenti:

Voci di spesa (indicare gli importi esclusa IVA)	Importo per Ricerca Industriale (in Euro)	Percentuale (%)	Importo per Sviluppo sperimentale (in Euro)	Percentuale (%)	Totale spese ammissibili
1) Spese per personale impiegato					
2) Contratti di collaborazione con Università, Centri di ricerca pubblici, Parchi scientifici e tecnologici, nei limiti del 20% del totale delle spese ammissibili					
3) Collaborazioni professionali con singoli professionisti, centri di ricerca privati e consulenze specialistiche nei limiti del 20% del totale delle spese ammissibili					
4) Spese per prestazioni relative all'utilizzo di laboratori e attrezzature					
5) Spese per attrezzature, anche informatiche (<i>software</i>) fino ad un massimo di euro 20.000,00					
6) Spese di trasferta del personale impiegato nel progetto fino ad un massimo di euro 20.000,00					
7) Spese generali, nella misura del 10% del totale delle spese ammissibili					
8) Altri costi connessi al progetto					
TOTALE					



che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario, intestato al soggetto proponente

_____:

n. conto corrente _____

istituto di credito _____

agenzia _____ di _____

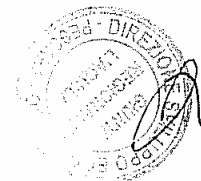
ABI _____ CAB _____

IBAN _____;

che tutte le fatture o titoli equivalenti afferenti l'intero programma di investimento sono state pagate e quietanzate.

Si allega la documentazione prevista dall'articolo 20 dell'Avviso:

- a) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, in originale, di data non anteriore a 6 mesi, con indicazione che nei confronti del beneficiario non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali, e corredato della dicitura antimafia;
- b) certificazione/informazione antimafia ai sensi del D.P.R. 252/1998 e ss.mm.ii e D.Lgs. 159/2011;
- c) dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (Allegato VII) sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- d) elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili, nell'ambito del programma di spesa oggetto del finanziamento, ordinato per singola categoria di spesa ammissibile, secondo la data di emissione delle fatture stesse o del documento probatorio equivalente e numerato progressivamente;
- e) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti, ordinate come nell'elenco di cui sub c), delle bollette doganali d'importazione nel caso di acquisto di beni provenienti dai Paesi extracomunitari;
- f) elenco dei pagamenti effettuati, ordinato come nell'elenco di cui sub c), contenente i riferimenti ai giustificativi di spesa e con indicazione delle modalità di pagamento;



- g) copia dei bonifici bancari/postali relativi ai pagamenti effettuati di cui sub e) e/o degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti;
- h) dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al precedente punto e) secondo lo schema in Allegato VIII.

Luogo e Data

Timbro e Firma

Inoltre si allega:

Fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del Legale rappresentante.



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
Attività I.I.I. Sostegno alla realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e/o Sviluppo sperimentale

ALLEGATO N. VII

*Avviso pubblico per l'erogazione di aiuti a progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale
destinato alle imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione – Linea B)*

DICHIARAZIONE RIEPILOGATIVA DELLE SPESE SOSTENUTE

Il/La Sottoscritto/a _____
(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ () il _____
(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente in _____ () Via _____
(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

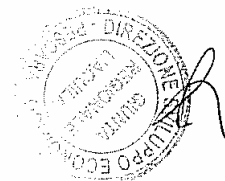
Documento d'Identità N. _____ con data scadenza _____
rilasciato da _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale Rappresentante** dell'impresa (inserire denominazione) _____ mandataria del RTI denominato: _____:

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

- che le spese sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro _____ e sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo dell'investimento:



Voci di spesa (indicare gli importi esclusa IVA)	Importo per Ricerca Industriale (in Euro)	Percentuale (%)	Importo per Sviluppo sperimentale (in Euro)	Percentuale (%)	Totale spese ammissibili
1) Spese per personale impiegato					
2) Contratti di collaborazione con Università, Centri di ricerca pubblici, Parchi scientifici e tecnologici, nei limiti del 20% del totale delle spese ammissibili					
3) Collaborazioni professionali con singoli professionisti, centri di ricerca privati e consulenze specialistiche nei limiti del 20% del totale delle spese ammissibili					
4) Spese per prestazioni relative all'utilizzo di laboratori e attrezzature					
5) Spese per attrezzature, anche informatiche (<i>software</i>) fino ad un massimo di euro 20.000,00					
6) Spese di trasferta del personale impiegato nel progetto fino ad un massimo di euro 20.000,00					
7) Spese generali, nella misura del 10% del totale delle spese ammissibili					
8) Altri costi connessi al progetto					
TOTALE					

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione, relativa ai beni e/o servizi acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto finanziato;



- che sono rispettati i vincoli previsti dall'art. 3 e dall'art.10 ("*Iniziativa ammissibili – Costi ammissibili*") dell'Avviso;
- che le spese documentate non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
- che sui beni oggetto della presente dichiarazione di spesa non sono state percepite altre agevolazioni pubbliche concesse da autorità pubbliche regionali, nazionali o comunitarie.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 dell'Avviso, si rende noto che:

- 1) per tutti gli interventi è sempre escluso l'ammontare relativo all'I.V.A. (a meno che non risulti, dalla dichiarazione IVA, indetraibile) e a qualsiasi onere accessorio, fiscale o finanziario;
- 2) alle spese si applica il principio generale che i corrispettivi riflettano i costi reali e che pertanto il contributo pubblico del POR FESR può remunerare solo le spese sostenute e non deve rappresentare un utile per il soggetto beneficiario.

Luogo e Data

Timbro e Firma

Documenti da allegare:

Fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del Legale rappresentante.



<p>REGIONE ABRUZZO Direzione Sviluppo Economico</p> <p>POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013 Attività I.1.1. Sostegno alla realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e/o Sviluppo sperimentale</p> <p><u>ALLEGATO N. VIII</u> <i>Avviso pubblico per l'erogazione di aiuti a progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale destinato alle imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione – Linea B)</i></p>
--

SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA

Il Sottoscritto

Nato a

il

Residente in:

Via:

n.

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

In Qualità di (1)

Della

impresa

Sede Legale in:

Via:

n.:

che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	data/e pagamento/i (2)	modalità pagamento (2) (3)

sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

Luogo e Data

Timbro e Firma (4)

li

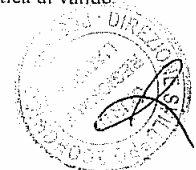
Note:

(1) titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

(2) per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

(3) indicare le modalità del pagamento

(4) Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000) allegando copia fotostatica di valido documento di identità



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
Attività 1.1.1. Sostegno alla realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e/o Sviluppo sperimentale

ALLEGATO N. IX

*Avviso pubblico per l'erogazione di aiuti a progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale
destinato alle imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione – Linea B)*

SCHEMA DI PERIZIA TECNICA GIURATA A CONCLUSIONE DEL PROGETTO
(da asseverare in Tribunale)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via _____ n. _____
Codice Fiscale _____
Documento (tipo e numero) _____
Rilasciato da _____ Valevole fino al _____
Esperto/Specialista/Perito in _____
Iscritto nell'Albo/Collegio professionale dei _____ dal _____
Tessera di abilitazione nr. _____

ATTESTA CHE

- il progetto è stato presentato dall'impresa _____,
agevolata dalla Regione Abruzzo con comunicazione Prot. N. _____
del _____, per un importo pari a Euro _____;
- il progetto è stato completamente realizzato, nel periodo dal _____ al _____,
nel rispetto di quanto disposto dal Bando;
- è stato realizzato nell'unità locale di _____;
- le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;



- i costi sostenuti per la realizzazione del progetto sono congrui e pertinenti e sono, al netto dell'IVA, i seguenti:

Riepilogo dei costi (indicare gli importi al netto dell'IVA)

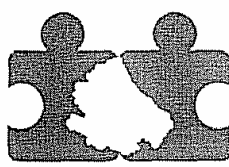
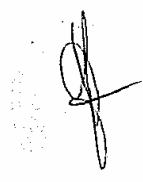
Voci di spesa (indicare gli importi esclusa IVA)	Importo per Ricerca Industriale (in Euro)	Percentuale (%)	Importo per Sviluppo sperimentale (in Euro)	Percentuale (%)	Totale spese ammissibili
1) Spese per personale impiegato					
2) Contratti di collaborazione con Università, Centri di ricerca pubblici, Parchi scientifici e tecnologici, nei limiti del 20% del totale delle spese ammissibili					
3) Collaborazioni professionali con singoli professionisti, centri di ricerca privati e consulenze specialistiche nei limiti del 20% del totale delle spese ammissibili					
4) Spese per prestazioni relative all'utilizzo di laboratori e attrezzature					
5) Spese per attrezzature, anche informatiche (<i>software</i>) fino ad un massimo di euro 20.000,00					
6) Spese di trasferta del personale impiegato nel progetto fino ad un massimo di euro 20.000,00					
7) Spese generali, nella misura del 10% del totale delle spese ammissibili					
8) Altri costi connessi al progetto					
TOTALE					

Luogo e Data



Timbro e Firma

ALL. II

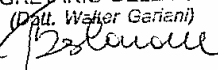


PROGRAMMA
OPERATIVO
FESR 2007-2013
Competitività
Regionale e
Occupazione

**AVVISO PUBBLICO PER LA PROMOZIONE DELLE PMI
ATTRAVERSO SERVIZI QUALIFICATI
DESTINATO ALLE IMPRESE AGGREGATE A ULTERIORI
POLI DI INNOVAZIONE
LINEA B)**

ALLEGATO come parte Integrante alla deli-
berazione n. **333** del **4 GIU. 2012**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Geriani)




INDICE

Art 1 Contesto programmatico di riferimento	3
Art 2 Normativa di riferimento.....	3
Art 3 Definizioni	5
Art 4 Oggetto.....	6
Art 5 Finalità	6
Art 6 Servizi di consulenza finanziabili.....	6
Art 7 Soggetti beneficiari	7
Art. 8 Parere obbligatorio e vincolante del Polo di innovazione	8
Art 9 Spese ammissibili.....	9
Art 10 Requisiti relativi al fornitore	11
Art 11 Risorse finanziarie.....	11
Art. 12 Intensità d'aiuto.....	12
Art 13 Divieto di cumulo.....	12
Art 14 Procedure di presentazione delle proposte	12
Art 15 Documenti da allegare alla domanda	13
Art 16 Requisiti di ammissibilità.....	15
Art 17 Cause di esclusione	16
Art 18 Procedure d'istruttoria.....	16
Art 19 Criteri di valutazione delle proposte	17
Art. 20 Modalità e termini di rendicontazione.....	22
Art 21 Erogazione del finanziamento.....	23
Art 22 Validità temporale della misura d'aiuto	25
Art 23 Variazione	25
Art 24 Conservazione della documentazione	25
Art 25 Informazione e pubblicità.....	25
Art 26 Controlli e revoche.....	26
Art. 27 Monitoraggio.....	28
Art 28 Tutela della privacy.....	28
Art. 29 Clausola Deggendorf.....	28
Art 30 Disposizioni finali	29



Art 1

Contesto programmatico di riferimento

La competitività delle imprese europee dipende essenzialmente dalla loro capacità di introdurre il prima possibile sul mercato le nuove conoscenze. Il sostegno pubblico all'acquisizione di servizi innovativi è finalizzato a promuovere le condizioni operative per favorire il collegamento tra il mondo della ricerca e quello della produzione.

A tal fine la Regione Abruzzo nell'elaborazione del Programma operativo cofinanziato dal FESR per il periodo 2007 – 2013 ha posto particolare attenzione al problema del trasferimento tecnologico sviluppando una strategia di intervento che punta a migliorare e potenziare da una parte la ricerca industriale e sperimentale e dall'altra l'acquisizione ed il dialogo tra imprese e mondo della ricerca.

La Regione Abruzzo intende incentivare la qualità e la competitività delle PMI al fine di soddisfare la domanda espressa dalla struttura produttiva regionale e di stimolarne la domanda potenziale in termini di servizi avanzati di sostegno alle imprese, spesso condizionata negativamente dai limiti dimensionali e dalla fragilità finanziaria delle stesse, nonché dalla ridotta conoscenza del sistema di incentivi e di agevolazioni disponibili in materia. L'obiettivo è quello di stimolare l'acquisizione di quei servizi innovativi atti a promuovere la competitività e la crescita occupazionale del sistema imprenditoriale operante nella regione e a rafforzarne la posizione sui mercati interni ed esteri.

Art 2

Normativa di riferimento

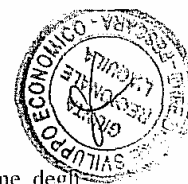
Le operazioni cofinanziate dal presente Avviso devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici, alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità.

Si richiamano di seguito i principali documenti e regolamenti comunitari di riferimento:

Le operazioni cofinanziate dal presente Avviso devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici, alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità.

Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie e nazionali di riferimento:

- Regolamenti comunitari 2007/2013:
 - n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR);
 - n. 1828/2006, che definisce le modalità attuative dei Fondi;
 - n. 1628/2006 della Commissione del 24 ottobre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato per investimenti a finalità regionale;
 - n. 1906/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007/2013);



- n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis");
- n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione agli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categorie);
- Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- n. 397/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica il Reg. (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Regolamento (CE) n. 846/2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006;
- Regolamento (CE) n. 846/2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006;
- Regolamento (CE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondi di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria.
- Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005.
- Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE).
- Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione adottata con comunicazione della Commissione Europea 2006/C 323/01, in vigore dal 1 gennaio 2007 (di seguito "Disciplina").
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE).
- Quadro Strategico Nazionale decisione CCI 2007 IT 16 I UNS 001 del 13/7/2007.
- Programma operativo regionale (di seguito "POR") 2007/2013, finanziato dal FESR a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale ed occupazione" approvato con decisione della Commissione C (2007) 3980 del 17/08/2007 e relativo Strumento di Attuazione regionale ("SAR").
- Riprogrammazione del POR FESR 2007/2013 ed approvato con Decisione della Commissione Europea C (2009) 8988 del 12/11/2009.



- Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02) in GUUE C 14 del 19 gennaio 2008.
- Decreto Ministeriale 18 aprile 2005 “Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese”.
- Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea. C 244 del 1/10/2004 “Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.
- Legge statale n. 241/90, con particolare riferimento all’art. 12, che disciplina il procedimento per l’emanazione di provvedimenti di erogazione di benefici economici.
- Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008 n. 196 che approva (in attuazione dell’art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006) le norme in materia di ammissibilità delle spese nell’ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007 - 2013.
- D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, concernente “Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale”.
- Avviso pubblico Attività I.1.2 del POR FESR Abruzzo (2007/2013) “Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione” approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 19.07.2010, n. 559.
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 787 del 12 ottobre 2010 “Modifica della D.G.R. n. 559 del 19.07.2010 “Politica comunitaria di coesione, obiettivo “Competitività regionale ed Occupazione” – POR FESR Abruzzo 2007/2013: Attività I.1.2 “Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione” – Approvazione dell’Avviso Pubblico” – Proroga dei termini di presentazione delle domande.
- Avviso pubblico, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 23.04.2012 n. 248, Attività I.1.2 del POR FESR Abruzzo (2007/2013) “Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione” per la costituzione, l’ampliamento ed il funzionamento di ulteriori Poli di Innovazione e modifica dell’Avviso pubblico approvato con DGR 19/7/2010 n. 559.

Art 3

Definizioni

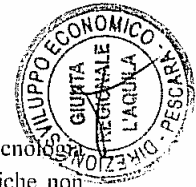
Sono di seguito riportate alcune definizioni, riportate dal Reg. (CE) n. 800/2008, necessarie per fornire una conoscenza di base per i potenziali fruitori delle risorse del POR FESR Abruzzo (2007/2013), Attività I.2.3 messe a disposizione nel presente Avviso.

Aiuto: è qualsiasi misura che soddisfi i criteri di cui all'articolo 87, paragrafo 1 del Trattato CE.

Media Impresa: è un’impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

Piccola impresa: è un’impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Micro Impresa: è un’impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.



Investimento in immobilizzazioni immateriali: è un investimento in trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di *know-how* o di conoscenze tecniche non brevettate.

Numero di dipendenti: è il numero di "unità di lavoro – anno" (ULA), vale a dire il numero di lavoratori occupati a tempo pieno durante un anno, conteggiando il lavoro a tempo parziale ed il lavoro stagionale come frazioni di ULA.

Art 4

Oggetto

Questo Avviso è finalizzato a definire le regole e le procedure amministrative per l'accesso ai finanziamenti per i servizi strategici atti a migliorare il trasferimento tecnologico e a favorire un corretto posizionamento delle imprese rispetto alla frontiera tecnologica.

La dotazione finanziaria di cui dispone tale Avviso, è destinata esclusivamente alle imprese aggregate ai nuovi Poli di Innovazione costituiti con il contributo dell'Avviso pubblico Attività I.1.2 "Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione" finalizzato alla costituzione, all'ampliamento ed al funzionamento di ulteriori Poli di Innovazione, approvato con D.G.R. n. 248 del 23/04/2012.

Le attività/gli atti posti in capo alla Regione Abruzzo previsti dagli articoli del presente Avviso, possono essere svolti da un soggetto gestore individuato.

Art 5

Finalità

Il tema del trasferimento tecnologico e della ricerca scientifica rappresenta un *input* fondamentale per lo sviluppo dell'innovazione tecnologica e per il raggiungimento di adeguati livelli di competitività.

Con riferimento al sistema produttivo, l'efficacia del trasferimento tecnologico dipende, in buona misura, dalla qualità del *know-how* tecnologico posseduto nonché dai processi di apprendimento avviati all'interno dell'organizzazione che ne determinano, in ultima analisi, le opportunità di accesso alle fonti esterne dell'innovazione.

Pertanto la Regione Abruzzo intende in generale attraverso la strategia dell'Asse I del POR FESR 2007 – 2013, ed in particolare con il presente Avviso, ridurre gli ostacoli che si frappongono ad una reale ed efficace internalizzazione dei risultati della ricerca all'interno dei processi produttivi.

Art 6

Servizi di consulenza finanziabili

I Servizi qualificati da attivare con le agevolazioni di cui al presente Avviso sono indicati nel "Catalogo dei servizi qualificati per le PMI dell'Abruzzo" (di seguito denominato "Catalogo"), allegato in parte integrante e sostanziale (All. IX).



Art 7 Soggetti beneficiari

Possono essere beneficiari dei finanziamenti di cui al presente Avviso esclusivamente i soggetti aggregati ad ulteriori Poli di Innovazione costituiti con le agevolazioni di cui all'Avviso pubblico "Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione" approvato con D.G.R. n. 248 del 23/04/2012.

In particolare, possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Avviso:

- Micro, piccole e medie imprese – secondo la definizione di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12/10/2005, e secondo i parametri di cui all'Allegato I del Reg. (CE) 800/2008 anche in forma associata¹, con sede legale ed almeno un'unità locale sul territorio della Regione Abruzzo, regolarmente censite presso la CCIAA provinciale di riferimento, iscritte nel registro delle imprese/albo delle Imprese Artigiane e attive al momento della presentazione della domanda;
- Consorzi/Società consortili che esercitano attività diretta alla produzione di beni e/o servizi, iscritti al registro delle imprese/albo delle Imprese artigiane, con sede legale ed almeno un'unità locale sul territorio della Regione Abruzzo, regolarmente censite presso la CCIAA provinciale di riferimento e attivi al momento della presentazione della domanda.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa (di seguito "RTI"), costituito o costituendo, si applicano le medesime condizioni di cui sopra per tutte le imprese ad esso aggregate. L'acquisizione di servizi avanzati/ qualificati specifici a domanda collettiva è riservata esclusivamente ai RTI, secondo le caratteristiche e le modalità indicate nel "Catalogo". Detti servizi possono aggiungersi e/o integrarsi ai servizi avanzati/qualificati a domanda individuale.

Il presente Avviso prevede una premialità di punteggio per le imprese/consorzi/società consortili che abbiano la sede legale ed almeno un'unità locale sul territorio regionale e che si raggruppano in partenariato (RTI) con un numero minimo di almeno tre soggetti (vedi art. 19).

Nel caso di RTI, la presentazione della domanda di finanziamento deve essere corredata – a pena di decadenza dal contributo - da una certificazione attestante l'avvenuta costituzione o l'impegno a costituirsi in RTI (secondo il modello riportato in Allegato III) entro i termini indicati nella comunicazione regionale di notifica della proposta di concessione del finanziamento. In questo caso sarà inoltre necessario individuare un soggetto proponente capofila per lo svolgimento del progetto.

Perché vi sia collaborazione, i gruppi di imprese devono essere tra loro autonomi ai sensi dell'allegato I del Reg. (CE) n. 800/2008.

Ai sensi della "Disciplina", in un progetto di collaborazione, i beneficiari dell'aiuto partecipano alla concezione del progetto, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati.

Sono tuttavia escluse le Imprese che - da visura camerale - ricadano nei seguenti settori: a) pesca e acquacoltura; b) costruzione navale; c) industria carboniera; d) siderurgia; e) fibre sintetiche; nonché quelle che svolgono le attività: f) connesse alla produzione primaria (agricoltura e allevamento); sono altresì escluse le imprese operanti nei comparti dell'esportazione, vale a dire gli

¹ Consorzi, società consortili e cooperative quali forme aggregate ai sensi degli articoli 17 e 278 della L. 317/91.



aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione (Reg. (CE) n. 800/2008).

Ai sensi degli Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004 pag. 2) non possono essere concessi aiuti ad imprese che versano nella suddetta situazione.

Le imprese beneficiarie di contributi non possono a loro volta essere fornitori dei servizi qualificati oggetto del progetto d'investimento verso altre imprese fino alla data di inoltro della rendicontazione a saldo del progetto oggetto dell'aiuto.

Alla data di presentazione della domanda di agevolazione, le imprese richiedenti devono essere iscritte ed attive nel Registro delle Imprese o all'albo delle imprese artigiane.

Gli investimenti devono essere realizzati – **a pena di esclusione** - in una sede aziendale regolarmente censita presso la CCIAA provinciale di riferimento e localizzata nel territorio della Regione Abruzzo.

Si specifica che, ai fini della presentazione della domanda, è necessario che il Polo esprima un parere complessivo sulla qualità del progetto, da cui si evinca chiaramente la valenza rispetto agli obiettivi del Polo e l'efficacia dei progetti di ricerca. Il parere è vincolante e deve tener conto degli elementi descritti al successivo articolo 8.

Una stessa impresa non può presentare più domande a valere sul presente avviso, nemmeno figurando solo come partecipante ad un RTI, pena l'inammissibilità di tutte le domande presentate.

Art. 8

Parere obbligatorio e vincolante del Polo di innovazione

Il Polo deve preventivamente verificare la coerenza delle proposte progettuali che i soggetti ad esso aggregati inoltrano a valere sul presente Avviso. La valutazione di coerenza deve essere espressa da un organismo composto da almeno 1/3 delle imprese aggregate al Polo. I criteri su cui il Polo deve basare il proprio parere obbligatorio e vincolante per la presentazione dei progetti, devono tenere conto dei seguenti elementi:

- la coerenza con le traiettorie progettuali e le linee di sviluppo del Polo di appartenenza;
- la capacità di aggregare più soggetti in modo sinergico: il Polo deve privilegiare le iniziative e i progetti definiti da compagini articolate, comprendenti piccole, medie e grandi imprese;
- la funzionalità rispetto al raggiungimento degli obiettivi definiti nelle linee di sviluppo e nelle traiettorie progettuali del Polo e la possibilità di integrazione con altre iniziative del Polo;
- il livello di maturità dei progetti e la loro realizzabilità nei tempi previsti dall'Avviso.

Il parere del Polo deve essere articolato secondo tre livelli di giudizio (Alto, Medio, Basso) cui sarà attribuito il punteggio definito dalla griglia dei criteri di valutazione di cui all'art. 19.

Nel caso in cui due o più progetti ottenessero lo stesso giudizio, è onere del Polo esprimere un ordine di priorità per tali progetti.



Il parere obbligatorio e vincolante deve essere allegato - alla domanda di ammissione (Allegato A) così come specificato al successivo articolo 15.

Art 9 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURA.

Le tipologie di servizi qualificati ammissibili si dividono in due aree:

1. servizi qualificati di primo livello
2. servizi qualificati specializzati.

Per la definizione di tali servizi e delle spese ammissibili per ciascuna specifica tipologia si rimanda al Catalogo allegato.

Le spese per l'acquisizione di servizi qualificati ammissibili all'agevolazione, conformemente a quanto previsto nella "Disciplina" art. 5.6, sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- a) servizi di consulenza in materia di innovazione;
- b) servizi di supporto all'innovazione;

1. Per quanto riguarda **la tipologia a) di servizi**, sono ammissibili le spese relative a:

- consulenza gestionale;
- assistenza tecnologica;
- servizi di trasferimento delle tecnologie;
- formazione;
- consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza;
- consulenza sull'uso delle norme.

2. Per quanto riguarda **la tipologia b) di servizi**, sono ammissibili le spese relative a:

- affitto di locali ad uso ufficio;
- banche dati;
- biblioteche tecniche;
- ricerche di mercato;
- utilizzazione di laboratori;
- etichettatura di qualità, test e certificazione.

A pena di inammissibilità, i servizi richiesti non devono essere continuativi o periodici ed essi esulano dagli ordinari costi di gestione dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità.

In ogni caso, non sono ammissibili i servizi che siano già stati effettuati o che siano in corso di svolgimento da parte dei Soggetti proponenti e oggetto di altri finanziamenti pubblici.



Non sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione le seguenti spese:

- a. fatturate, anche parzialmente, in data anteriore rispetto alla data di pubblicazione sul BURA del presente Avviso;
- b. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- c. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
- d. effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- e. relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- f. IVA, quando non costituisce un costo per l'impresa beneficiaria;
- g. relative ad imposte, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie ed altre assimilabili);
- h. relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;
- i. inerenti l'acquisizione di *hardware* riconducibile a singole postazioni di lavoro (pc *desktop*, portatili, palmari, video, modem, stampanti) e quindi non direttamente funzionale al processo produttivo;
- j. inerenti l'acquisizione di *software* riconducibile a singole postazioni di lavoro quali programmi di *office automation*, sistemi operativi, antivirus e quindi non direttamente funzionale al processo produttivo in senso stretto;
- k. tutte le attrezzature utilizzabili per attività amministrative quali apparecchiature per fotocopie, macchine fotografiche, telecamere, telefax, calcolatrici, computer portatili, palmari;
- l. inerenti i beni usati;
- m. inerenti materiale di arredamento di qualsiasi categoria;
- n. qualsiasi tipo di onere connesso a contratti di assistenza a fronte dei servizi oggetto del contributo;
- o. inerenti i servizi offerti a qualunque titolo ad imprese diverse dall'impresa beneficiaria;
- p. inerenti il rilascio della polizza fideiussoria o assicurativa;
- q. inerenti tutti i tipi di mezzi targati.



Art 10

Requisiti relativi al fornitore

L'impresa, il Consorzio/Società consortile o RTI sceglie liberamente il fornitore o i fornitori dei servizi che intende utilizzare per la realizzazione del progetto. I servizi devono essere forniti da soggetti terzi (Fornitori dei servizi) e indipendenti dal Soggetto proponente.

I servizi devono essere documentati da:

1. bozze di contratti e/o bozze di lettere di incarico indicanti l'oggetto e l'importo della prestazione, con allegato il preventivo dettagliato della fornitura;
2. "scheda fornitore" e *curriculum vitae* del fornitore e degli esperti incaricati dal fornitore stesso.

La "scheda fornitore" è il documento attraverso il quale il fornitore provvede ad autocertificare l'esperienza maturata indicando, previa acquisizione di autorizzazione al trattamento dei dati personali², il nominativo di almeno tre clienti dell'ultimo triennio e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi.

Il fornitore deve realizzare i servizi utilizzando la propria struttura organizzativa, deve avere un'esperienza documentata nello specifico ambito tecnico-scientifico oggetto della consulenza e/o deve impiegare personale qualificato con esperienza almeno triennale. Il fornitore deve, inoltre, possedere i requisiti specifici indicati nel Catalogo con riferimento alle diverse tipologie di servizi³.

Al fornitore, inoltre, non è consentito esercitare forme di intermediazione dei servizi verso altri fornitori attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro di cui è stato incaricato.

I contratti e le lettere di incarico relative ai servizi devono essere stipulati successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURA, mentre le bozze di contratti e di lettere di incarico devono essere allegate alla Domanda di ammissione (Allegato I).

Art 11

Risorse finanziarie

Il presente Avviso "*Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinato alle imprese aggregate ad ulteriori Poli di Innovazione - Linea B*)" dispone di una dotazione finanziaria pari ad euro 856.000,00.

Le imprese possono richiedere cumulativamente fino a cinque servizi con un minimo di 80.000,00 euro di spesa fino ad un massimo di 250.000,00 euro nel caso di impresa singola.

Nel caso di richieste presentate da forme associate la spesa massima ammissibile è pari a 300.000,00 euro.

La dotazione finanziaria disponibile è suddivisa in un numero di quote pari al numero dei Poli approvati e per ciascuna quota sarà redatta una apposita graduatoria, come specificato di seguito.

A conclusione dell'iter istruttorio – valutativo, il Servizio Sviluppo dell'Artigianato adotta tante graduatorie quante il numero dei Poli di Innovazione approvati; le graduatorie conterranno l'elenco

² Ai sensi del decreto 196/2003.

³ A tal proposito si fa riferimento a quanto indicato nel Catalogo sotto la voce "requisiti del fornitore".



delle istanze presentate dalle aziende aggregate ai Poli di Innovazione, dettagliato in istanze ammesse e finanziate, ammissibili ma non finanziabili ed escluse.

Qualora non fosse assorbito l'intero ammontare finanziario disponibile per ogni graduatoria, le somme residue saranno destinate al finanziamento, a copertura del costo minimo riconosciuto dall'art.11, del progetto che avrà ottenuto il punteggio più alto in applicazione dei criteri di merito indicati all'art. 19.

Qualora, inoltre, dopo la pubblicazione delle graduatorie ed il conseguente impegno di spesa, si determinassero nuove disponibilità finanziarie derivanti da rinunce, decadenza, inidoneità, annullamento, revoche, riduzione del contributo concesso si possono delineare le seguenti alternative:

- agevolazione di ulteriori domande ammissibili ma non finanziabili per indisponibilità di fondi;
- rimodulazione delle risorse finanziarie nell'ambito dell'Asse I del POR FESR Abruzzo (2007/2013) nel rispetto della normativa vigente.

Art. 12

Intensità d'aiuto

L'agevolazione è costituita da un contributo in conto capitale a fondo perduto sulla spesa massima ammissibile (IVA esclusa). Il contributo massimo per ciascuna proposta progettuale corrisponde alle intensità di aiuto, stabilite nel predetto Catalogo, per ciascun servizio individuato.

Il contributo concedibile è calcolato nel rispetto della regolamentazione comunitaria prevista per il regime *de minimis* (ex Reg. (CE) 1998/2006).

L'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 EURO nell'arco di tre esercizi finanziari (All. X).

Art 13

Divieto di cumulo

Le agevolazioni previste dal presente Avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per le medesime spese, ivi incluse quelle concesse a titolo "*de minimis*", secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1998/2006.

Art 14

Procedure di presentazione delle proposte

La domanda, redatta secondo lo schema allegato in parte integrante e sostanziale al presente Avviso (Allegato I "Modello di partecipazione"), deve essere inoltrata – **a pena di esclusione - entro e non oltre il 30 novembre 2012** alla Direzione Sviluppo Economico della Regione Abruzzo, via Passolanciano, 75 – 65100 Pescara, mediante raccomandata A/R o corriere, in busta chiusa e sigillata.

Ai fini del termine di presentazione fanno fede il timbro e la data dell'Ufficio postale. Sulla busta deve essere indicato – **a pena di esclusione** - il riferimento "*I.2.3 Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati – Linea B*".



Le domande pervenute non conformi ai modelli allegati previsti dall'art. 15 e non sottoscritte con firma autografa, sono dichiarate escluse.

L'Avviso in formato *pdf* e gli allegati in formato *Word* possono essere reperiti sul sito della Regione Abruzzo:

www.regione.abruzzo.it

Sezione Programma Operativa Regionale FESR 2007/2013

Sezione Bandi

Per la richiesta di informazioni contattare il seguente recapito telefonico: 085/7672359.

Art 15

Documenti da allegare alla domanda

I proponenti devono presentare una proposta progettuale, con relativo *business plan*, costituita dalla seguente documentazione:

- A) Domanda di ammissione a finanziamento redatta **a pena di esclusione**, secondo il *format* di cui all'Allegato I al presente Avviso, sottoscritta – **a pena di esclusione** - dal legale rappresentante del Consorzio/Società consortile o dell'impresa, o, nel caso di RTI dai Legali rappresentanti di tutti componenti il raggruppamento (mandatario e mandanti), e contenente autodichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR N. 445/2000, relativa a: (i) rispetto della *Clausola Deggendorf*; (ii) rispetto della normativa di tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro; (iii) rispetto della normativa di tutela per i portatori di *handicap*; (iv) insussistenza delle situazioni di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/06; (v) possesso dei requisiti di ammissibilità formale di cui al successivo Art 16.

La domanda di ammissione deve essere accompagnata da:

- a) Fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del firmatario;
- b) Preventivi in originale, timbrati e firmati, dettagliati per le forniture di cui alle categorie dell'Art. 9 "Spese ammissibili" del presente Avviso e dei servizi previsti nel "Catalogo" (All. IX);
- c) Bozze di contratti e/o di lettere di incarico con i fornitori dei servizi e indicanti l'oggetto e l'importo della prestazione;
- d) "Scheda fornitore" – **a pena di esclusione** – conforme al modello riportato in Allegato II contenente autodichiarazione di atto sostitutivo di notorietà, resa ai sensi del DPR N. 445/2000, relativa a: (i) certificazione dell'esperienza maturata con indicazione di almeno tre clienti dell'ultimo triennio e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi. Per le informazioni contenute nell'autocertificazione il fornitore deve acquisire autorizzazione al trattamento dei dati personali; (ii) dichiarazione di non avere partecipazione reciproca a livello societario con la/e impresa/e richiedente/i l'agevolazione e che i servizi oggetto dell'investimento non sono forniti dai soci o dagli amministratori dell'impresa stessa o dai loro prossimi congiunti, né da società nella cui compagine siano presenti i soci o gli amministratori dell'impresa beneficiaria o i loro prossimi congiunti; (iii) lista clienti in progetti simili ed elenco delle attrezzature e *software* che si prevede di utilizzare nel



progetto; (iv) ove previsto nel “Catalogo”, l’iscrizione all’Ordine dei Consulenti di Proprietà Industriale ai sensi del D.Lgs. 10/02/2005 n. 30 o soggetti pubblici o privati che utilizzano l’apporto di soggetti iscritti all’Ordine dei Consulenti di Proprietà Industriale ai sensi del D.Lgs. 10/02/2005 n. 30;

- e) Eventuali lettere di referenze del/i fornitore/i contenenti l’indicazione della tipologia e del livello di soddisfazione relativo al servizio acquisito;
- f) *Curriculum vitae* del fornitore e degli esperti incaricati dal fornitore stesso, da cui si evinca un’esperienza almeno triennale documentata nello specifico ambito tecnico-scientifico oggetto della fornitura e in possesso di diploma di laurea nel settore specifico dell’incarico;
- g) Certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con indicazione della relativa vigenza e con indicazione specifica che l’impresa è attiva al momento della presentazione della domanda e con dicitura antimafia;
- h) Parere vincolante e obbligatorio del Polo di innovazione di appartenenza (All. I – A);
- i) Dichiarazione “*de minimis*” (All. X).

Nel caso di RTI già costituiti si specifica quanto segue:

La domanda di ammissione conforme all’Allegato I firmata dal legale rappresentante del soggetto mandatario deve essere accompagnata, oltre che dalla documentazione elencata nelle precedenti lettere da a) a i), anche da:

- copia dell’atto di Raggruppamento Temporaneo di Impresa, da cui si evinca che lo stesso possiede le caratteristiche e persegue le finalità previste dal presente Avviso;
- eventuali regolamenti interni di funzionamento.

Nel caso di RTI non ancora costituito al momento di presentazione della domanda, si specifica quanto segue:

La domanda di ammissione conforme all’Allegato I, firmata dal legale rappresentante del soggetto mandatario del costituendo RTI, deve essere accompagnata, oltre che dalla documentazione elencata nelle precedenti lettere da a) a i) anche – **a pena di esclusione** – da un’autodichiarazione in carta semplice intestata resa da ciascun soggetto, pubblico o privato, che intende sottoscrivere il contratto di RTI (mandanti e mandatario), redatta in conformità allo schema di cui all’allegato III, a firma del legale rappresentante, con cui si dichiara l’interesse a partecipare al costituendo RTI e contenente l’impegno a costituirsi, entro il termine di 30 giorni dalla conclusione positiva dell’iter valutativo e con l’indicazione dell’impresa mandataria.



Nel caso di Consorzio/Società consortile si specifica quanto segue:

La domanda di ammissione conforme all'Allegato I firmata dal legale rappresentante del Consorzio/Società Consortile deve essere accompagnata, oltre che dalla documentazione elencata nelle precedenti lettere da a) a i), anche da:

- copia dello statuto da cui si evinca che il Consorzio/Società consortile possiede le caratteristiche e persegue le finalità previste dal presente Avviso;
- eventuali regolamenti interni di funzionamento.

Art 16
Requisiti di ammissibilità

La fase istruttoria è volta a consentire la verifica di requisiti di ammissibilità il cui mancato soddisfacimento impedisce l'accesso alla successiva fase di valutazione.

I requisiti di ammissibilità formale – adottati dal Comitato di Sorveglianza del 14/12/2007 - verificati nella fase di pre – istruttoria delle proposte sono:

I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica

- completezza della documentazione richiesta compreso il *business plan*;
- rispetto delle modalità di presentazione del progetto;
- rispetto dei termini temporali imposti dalla procedura di selezione per la presentazione della documentazione;
- dichiarazione di impegno al cofinanziamento del proponente;
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea" (Clausola *Deggendorf*);
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto a valere sulle risorse del POR FESR, riportando l'eventuale indicazione dell'ammontare di risorse già assegnate.

II. Requisiti soggettivi del proponente

- qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR;
- conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello richiesto dal POR e dalla procedura di selezione;
- dimensioni dell'impresa (PMI);
- volume di fatturato dell'impresa;
- tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro.

III. Requisiti oggettivi del progetto/proposta



- rispondenza del progetto alle tipologie di intervento previste nel POR e nella procedura di accesso;
- non sovrapposizione con altri finanziamenti rivenienti da Fondi Comunitari;
- localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici;
- coerenza con la programmazione di settore;
- eventuale soglia di costo minimo e/o massimo ammissibile in relazione al progetto.

Art 17

Cause di esclusione

Sono esclusi dalla fase di valutazione, oltre ai soggetti proponenti che non abbiano rispettato i requisiti previsti a pena di esclusione di cui agli artt. 7, 8, 14, 15 e 18, oltre ai i requisiti di ammissibilità di cui al precedente articolo 16, anche i soggetti che si trovano in una delle condizioni seguenti:

- i. in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- ii. colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
- iii. mancato adempimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali nei confronti di INPS, INAIL e qualunque altro Istituto previdenziale/assistenziale;
- iv. hanno procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche o hanno avuto provvedimenti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche e non hanno restituito quanto dovuto;
- v. rientrano tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili della Commissione Europea (*Clausola Deggendorf*);
- vi. condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità europea;
- iv. siano usciti prima della conclusione del progetto di investimento, dall'aggregazione del Polo di innovazione di appartenenza.

Art 18

Procedure d'istruttoria

La Regione Abruzzo procede alla verifica dei requisiti di cui all'Art 14 Procedure di presentazione delle proposte, Art 15 Documenti da allegare alla domanda, Art 16 Requisiti di ammissibilità e Art 17 Cause di esclusione.



Nel corso dell'istruttoria possono essere richiesti, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, l'integrazione di ulteriore documentazione ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa, la cui mancanza o carenza non costituisce causa di esclusione della domanda. Le domande non sono comunque ammesse alla fase di valutazione, qualora la documentazione prevista nel modulo di domanda di ammissione all'intervento, i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali integrazioni richieste non siano inviati entro il termine di 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta formulata dalla Regione stessa.

La fase istruttoria si conclude con apposito verbale approvato con determinazione dirigenziale. Ai soli esclusi verrà data comunicazione scritta, tramite raccomandata A/R, delle motivazioni che hanno determinato tale esclusione.

Art 19

Criteri di valutazione delle proposte

Le domande che hanno superato l'istruttoria sono valutate secondo i criteri stabiliti dal presente articolo, da una Commissione di valutazione. La procedura viene conclusa con specifico verbale della Commissione di valutazione e, conseguentemente, a cura della competente struttura si procede all'adozione della determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria. Del suo esito viene data comunicazione attraverso pubblicazione sul BURA; agli ammessi e finanziabili è data comunicazione anche mediante raccomandata A/R. La graduatoria contiene le indicazioni delle istanze ammesse e finanziabili, quelle ammissibili ma non finanziabili, quelle escluse.

Entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento. L'ammissibilità delle spese decorre a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURA.

La valutazione è svolta sulla base dei seguenti criteri ponderati:



Macro criteri	Criteri	Parametri/Indicatori	Punteggio
Efficacia del progetto proposto rispetto all'obiettivo di "attività" (max 30 punti)	Congruenza tra finanziamento richiesto (preventivo interno dei costi) e risultati attesi del progetto	Pertinenza e congruità delle spese previste rispetto al servizio da attivare	2 punti
	Ripetibilità dell'approccio e trasferibilità dei risultati	Efficacia del servizio richiesto in termini di ricadute potenziali in termini tecnologici, economici e di competitività	Alto: 15 punti Medio: 10 punti Basso: 5 punti
		Impatto atteso espresso dal parere del Polo	Alto: 5 punti Medio: 3 punti Basso: 1 punto
		Raggruppamento in partenariato di almeno 3 PMI	3 punti con una maggiorazione di 1 punto per PMI coinvolta oltre il numero di 3 fino ad un max di 8 punti
Efficienza attuativa, in termini di livello di progettazione, cantierabilità e tempistica di esecuzione (max 30 punti)	Fattibilità tecnico-economica (<i>business plan</i>) e completezza della progettazione	Sostenibilità in termini di distribuzione delle attività e dei relativi costi e dell'affidabilità economico-finanziaria dei soggetti proponenti	Alto: 10 punti Medio: 8 punti Basso: 5 punti
	Aderenza della tempistica indicata nel progetto al crono programma d'attuazione	Livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività previste, ai tempi per conseguirle, agli obiettivi ed ai risultati	Alto: 5 punti Medio: 3 punti Basso: 1 punto
	Adeguatezza dello schema organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali	Complementarità e affidabilità delle competenze dei partecipanti al progetto (in termini di adeguatezza delle competenze, esperienze pregresse nella gestione di progetti complessi) in relazione ai ruoli e attività assegnati all'interno del progetto e funzionalità del servizio in termini di miglioramento dello schema organizzativo	Alto: 15 punti Medio: 10 punti Basso: 5 punti



Macro criteri	Criteri	Parametri/Indicatori	Punteggio
Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi (max 20 punti)	Qualità progettuale con riferimento alle potenzialità di valorizzazione del servizio/ricerca/innovazione	Qualità delle metodologie, del piano di lavoro e dell'organizzazione del progetto	Alto: 7 punti Medio: 5 punti Basso: 3 punti
	Qualifica, idoneità ed esperienza delle professionalità disponibili per l'implementazione del progetto	Qualificazione del fornitore sulla base della qualità dei servizi erogati attestata nelle lettere di referenze allegate alla domanda.	N. di lettere allegate: n. 1: 1 punto n. 2-3: 2 punti n. oltre 3: 3 punti
	Grado di innovatività dell'operazione/progetto (es. titolarità di brevetto)	Livello di novità delle prestazioni dei servizi richiesti rispetto ai servizi utilizzati correntemente dalla impresa	Alto: 10 punti Medio: 6 punti Basso: 3 punti



Macro criteri	Criteri	Parametri/Indicatori	Punteggio
Impatto, in termini di politiche orizzontali (max 20 punti)	Impatto sulle pari opportunità	Progetti che prevedono il coinvolgimento attivo di personale femminile nella realizzazione del progetto	1 punto per ogni unità fino ad un max di 5 punti
	Impatto sulle politiche di sostenibilità ambientale	Progetti finalizzati all'introduzione di innovazioni in campo ambientale, in termini di tutela e riqualificazione delle risorse ambientali; contenimento delle pressioni ambientali; innovazione eco-efficiente di processo e di prodotto	3 punti



Macrocriteria	Criteri	Parametri/Indicatori	Punteggio
Impatto, in termini di politiche orizzontali (max 20 punti)	Impatto sulle politiche di sostenibilità ambientale	Progetti che contribuiscono ad una riduzione significativa delle pressioni ambientali (consumo di risorse ambientali, utilizzo di sostanze chimiche pericolose, produzione di rifiuti, emissioni in atmosfera, etc.)	3 punti
		Progetti che contribuiscono ad affrontare le criticità ambientali legate ad aree di particolare rilevanza ambientale	3 punti
		Progetti finalizzati all'adozione di strumenti di responsabilità sociale delle imprese (ad es. sistemi di certificazione della responsabilità sociale SA 8000)	4 punti
	Impatto occupazionale	Progetti che prevedono il coinvolgimento attivo del personale addetto nella realizzazione del progetto (ad es. partecipazione a riunioni, contributo ad alcune fasi di attività, partecipazione a seminari, workshop inerenti le tematiche del servizio, etc.) con aumento della qualificazione degli stessi	2 punti

Sono non idonee al finanziamento le istanze con un punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 60/100.



Art. 20

Modalità e termini di rendicontazione

La documentazione amministrativa e contabile per la rendicontazione in itinere e finale (ovvero l'attestazione della spesa in fase di attuazione e a conclusione dell'intervento) da parte del soggetto proponente deve essere obbligatoriamente presentata alla Direzione Sviluppo Economico secondo le modalità stabilite dalla Regione Abruzzo.

La rendicontazione finale (distinta in una parte tecnica ed in una parte economica) deve essere redatta secondo il modello di cui all'Allegato VI, ed in conformità a quanto prescritto al successivo Art 21 Erogazione del finanziamento, par. 1.3. Entro 60 giorni dal ricevimento della suddetta documentazione, la Regione Abruzzo procederà alla verifica finale. Tale verifica è tesa a valutare, sulla base della documentazione presentata e, sulla base degli esiti di eventuali verifiche *in loco* presso il beneficiario, sia la corrispondenza del Programma di investimento realizzato rispetto a quello ammesso a finanziamento, sia la effettività, la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti. Al termine della verifica finale, la Regione Abruzzo:

- procede alla liquidazione della quota a saldo del contributo spettante; *oppure*
- provvede a richiedere al beneficiario documentazione aggiuntiva o integrativa, qualora fosse necessaria; *oppure*
- comunica al beneficiario le non conformità rilevate. In questo caso, decorsi 15 giorni dalla ricezione – da parte del beneficiario – di tale comunicazione senza che siano pervenute controdeduzioni ovvero, nel caso in cui tali controdeduzioni non siano accolte, nei successivi 30 giorni il procedimento di verifica finale si chiuderà con la liquidazione parziale del contributo spettante oppure con la revoca parziale e/o totale del contributo spettante.

Potranno essere effettuate verifiche *in loco* presso il beneficiario o, nel caso di RTI, presso il soggetto proponente.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: atti, contratti, documentazione degli impegni e della spesa, ed altra eventuale documentazione a supporto) deve essere tenuta a disposizione per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni da parte della Regione Abruzzo e di altri soggetti aventi titolo fino al 31/12/2018. Il beneficiario è tenuto a conservare tutta la documentazione in originale del progetto e della relativa spesa sostenuta presso la propria sede. Qualora i giustificativi di spesa siano intestati a imprese costituenti il RTI, il Soggetto mandatario sarà tenuto a conservarne copia con indicazione del luogo dove è conservata la documentazione in originale del progetto e della relativa spesa, nonché il luogo, se diverso, dove sono tenuti i libri contabili e fiscali obbligatori.

Su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa ammessi a contributo, il soggetto beneficiario dovrà apporre, pena la riduzione o l'annullamento della corrispondente agevolazione, a mezzo di apposito timbro, la dicitura "*pagamento effettuato con il contributo delle risorse FESR – P.O.R. Abruzzo FESR 2007-2013 – Attività I.2.3 – Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati – Linea B*". La diretta connessione con il progetto ammesso al contributo deve essere espressamente indicata anche in sede di "contabilizzazione" nei registri obbligatori dei documenti giustificativi di spesa presentati⁴.

⁴ Per le procedure si rimanda anche al Manuale di gestione e alla pista di controllo relativa all'Attività I.2.3 del POR FESR Abruzzo (2007/2013).



Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controlli in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari (principio della tracciabilità della spesa), tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario/postale.

Non sono ammessi pagamenti in contanti, pena le riduzione proporzionale dell'agevolazione o, nel caso di pagamenti in contanti per la totalità della spesa ammissibile, la revoca totale della stessa agevolazione.

Art 21

Erogazione del finanziamento

1. Il finanziamento è erogato, in forma di contributo a fondo perduto, al soggetto proponente o, nel caso di più soggetti proponenti, al proponente capofila. Il contributo è accreditato sull'apposito C/C indicato dal beneficiario. Le richieste di erogazione, con attestazione della spesa, dovranno essere predisposte utilizzando esclusivamente lo specifico gli schemi allegati (Allegato IV e Allegato VI) messo a disposizione dalla Regione Abruzzo. I contributi pubblici agli investimenti sono erogati in riferimento al singolo investimento indicato nel progetto da parte del soggetto proponente.

1.1. Prima quota di contributo

La prima quota, pari al 35% del contributo pubblico assegnato, potrà essere erogata sia a titolo di anticipazione che a stato di avanzamento, a scelta del beneficiario.

Nel caso in cui il soggetto proponente intenda richiedere la prima quota di contributo a titolo di anticipazione, alla richiesta di erogazione deve essere allegata la seguente documentazione:

- a. fideiussione bancaria o polizza assicurativa in favore della Regione, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, di importo pari al contributo anticipato redatta esclusivamente secondo il facsimile che verrà messo a disposizione dall'Amministrazione regionale (allegato V). La fideiussione/polizza sarà estinta a seguito dell'erogazione del saldo del contributo allorché è svincolata automaticamente e comunque entro e non oltre la data del 31/12/2014, salvo gli svincoli parziali che potrebbero intervenire a seguito di verifica della rendicontazione delle spese intermedie.
- b. certificato di iscrizione al Registro delle Imprese/albo delle imprese artigiane, in originale, di data non anteriore a 6 mesi, con indicazione che nei confronti del beneficiario non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali, e corredato della dicitura antimafia;
- c. certificazione/informazione antimafia ai sensi del D.P.R. 252/1998 e ss.mm.ii e D.Lgs. 159/2011.

Nel caso in cui i soggetti proponenti intendano richiedere la prima quota di contributo in base a stato di avanzamento, dovranno dimostrare la effettiva realizzazione di un ammontare di spesa in misura non inferiore al 35 % delle spese ammissibili.

Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese/albo delle imprese artigiane, in originale, di data non anteriore a 6 mesi, con indicazione che nei confronti del beneficiario non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali, e corredato della dicitura antimafia;
- b) certificazione/informazione antimafia ai sensi del D.P.R. 252/1998 e ss.mm.ii e D.Lgs. 159/2011.



- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, riepilogativa delle spese sostenute (Allegato VII) sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto proponente e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- d) elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili, nell'ambito del programma di spesa oggetto del finanziamento, ordinato per singola categoria di spesa ammissibile, secondo la data di emissione delle fatture stesse o del documento probatorio equivalente e numerato progressivamente;
- e) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti, ordinate come nell'elenco di cui sub c), delle bollette doganali d'importazione nel caso di acquisto di beni provenienti dai Paesi extracomunitari;
- f) elenco dei pagamenti effettuati, ordinato come nell'elenco di cui sub c), contenente i riferimenti ai giustificativi di spesa e con indicazione delle modalità di pagamento;
- g) copia dei bonifici bancari/postali relativi ai pagamenti effettuati di cui sub e) e/o degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti;
- h) dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al precedente punto e) secondo lo schema in Allegato VIII.

1.2. Successive quote di contributo

Ulteriori quote di contributo (da richiedere per mezzo del modello per la richiesta di acconto Allegato IV), sono erogate dalla Regione Abruzzo in misura corrispondente all'entità degli stati di avanzamento approvati non inferiori al 20% del totale della spesa ammessa, dietro presentazione di specifica richiesta. Gli stati di avanzamento, comprensivi della quota di anticipazione/acconto, non possono superare l'80% del totale della spesa ammissibile. Tali quote di contributo saranno assegnate a seguito della verifica circa l'effettività delle spese rendicontate.

Allegata alla richiesta dovrà essere presentata la documentazione di cui alle lettere da a) a h) del precedente capoverso 1.1.

1.3. Saldo del contributo

Il saldo del contributo, è erogato dietro presentazione di apposita richiesta e della rendicontazione finale di spesa, da produrre, entro e non oltre 60 giorni dalla data di conclusione del progetto.

La rendicontazione finale di spesa è composta, per la parte economica, dalla documentazione elencata alle lettere da a) a h) del precedente capoverso 1.1 integrata da una dichiarazione che attesti che tutte le fatture o titoli equivalenti afferenti l'intero programma di investimento sono state pagate e quietanzate.

Il saldo del contributo, a titolo indicativo, fatta salve diverse necessità istruttorie, è erogato, in caso di esito favorevole delle verifiche indicate al precedente Art. 20 Modalità e termini di rendicontazione, entro 3 mesi dal ricevimento della rendicontazione finale di spesa.



Art 22

Validità temporale della misura d'aiuto

I Progetti finanziati con le risorse del presente Avviso non potranno superare il 31 dicembre 2014, salvo proroghe autorizzate dalla Regione Abruzzo.

A tal fine si precisa che, ai fini dell'ammissione al contributo la data di inizio del progetto è quella relativa alla comunicazione di accettazione del contributo da parte del beneficiario.

Art 23

Variazione

E' consentita la presentazione di una sola istanza di variazione del progetto di investimento approvato tale da comportare la sostituzione dei fornitori dei servizi. La sostituzione può avvenire solo dietro presentazione, entro 3 mesi dalla scadenza originaria del progetto approvato, di una richiesta dettagliatamente motivata e sottoposta a preventiva autorizzazione da parte della Regione Abruzzo. L'eventuale approvazione è concessa entro 30 giorni dalla richiesta, nel caso di mancata risposta da parte della Regione Abruzzo, sarà applicato l'istituto del "silenzio – assenso".

Si specifica inoltre che, qualora il riesame della richiesta di variazione dovesse comportare l'attribuzione di un punteggio tale da pregiudicare la posizione utile ai fini dell'ammissibilità all'agevolazione, lo stesso progetto perde il diritto al finanziamento.

L'istanza di variazione non può in alcun modo modificare la quota percentuale di cofinanziamento approvato.

Art 24

Conservazione della documentazione

In conformità con quanto previsto dall'art. 90 del Reg. 1083/2006 e dell'art. 19 del Reg. 1828/2006, il Beneficiario dell'agevolazione conserva a disposizione della Regione Abruzzo, dello Stato centrale e delle Autorità comunitarie la documentazione delle spese sostenute - sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) – per i tre anni successivi alla chiusura del POR FESR Abruzzo ai sensi dell'articolo 90 del Regolamento medesimo ovvero fino al 31 dicembre 2018.

Tutti i giustificativi di spesa devono essere annullati con apposita timbratura recante la dicitura "*pagamento effettuato con il contributo delle risorse FESR – P.O.R. Abruzzo FESR 2007-2013 – Attività I.2.3 – Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati – Linea B)*".

Art 25

Informazione e pubblicità

A) Informazione e pubblicità

Ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, come



indicato dal Regolamento (CE) n. 1828/2006, all'articolo 8 relativo a "Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico".

Nello specifico è responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione e in tutti i documenti prodotti per informare sul progetto, che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006:

- l'emblema dell'Unione Europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 1828/2006, e la dicitura "Unione Europea";
- l'indicazione del "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";

La Regione Abruzzo può chiedere al beneficiario di fornire alla Regione Abruzzo, in fase di realizzazione, una descrizione sintetica degli obiettivi e dei risultati conseguiti e, a progetto concluso, una descrizione dei risultati raggiunti con il progetto. Tali informazioni sono diffuse tramite *web* o altri strumenti di comunicazione.

Il beneficiario, se necessario, si rende altresì disponibile a collaborare con la Regione Abruzzo alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito agli interventi attuativi del Programma Operativo Regionale.

B) Monitoraggio e valutazione

L'Autorità di Gestione del POR svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ed il raggiungimento degli obiettivi previsti.

A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione – con le modalità e i tempi indicati dalla Regione Abruzzo - in merito allo stato di attuazione degli interventi.

L'attività di monitoraggio si svolge sulla base di idonei indicatori.

I beneficiari sono altresì tenuti a fornire, laddove richiesti dall'Autorità di Gestione, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del Programma Operativo Regionale.

C) Comunicazione del trasferimento della sede

Il beneficiario, durante lo svolgimento del progetto e nei cinque anni successivi alla conclusione dello stesso, deve dare comunicazione di eventuali trasferimenti della sede, (legale o operativa) dello svolgimento del progetto tramite trasmissione al Responsabile di Attività della visura Camerale, entro 30 gg dall'avvenuta modifica.

Art 26

Controlli e revoche

Il Servizio competente, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni in coerenza con quanto stabilito dalla Relazione *ex art.* 71, cura lo svolgimento di verifiche e controlli sulla esecuzione da parte del beneficiario di quanto indicato nel Programma di attività e nel piano finanziario. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al

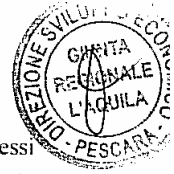


beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, o, invece che il beneficiario non ha rispettato l'esecuzione del programma di attività, in modo da pregiudicare l'attuazione dello stesso, il Servizio provvede all'annullamento/revoca del provvedimento di erogazione ed al conseguente recupero delle somme indebitamente versate al beneficiario, maggiorate degli interessi legali e rivalutazione monetaria

Si procede, altresì, alla revoca (totale o parziale) degli aiuti concessi nei seguenti casi:

- a) mancato completamento del progetto di investimento anche per cause non imputabili al beneficiario;
- b) nel caso di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni, mendaci, inesatti o reticenti;
- c) nel caso in cui il beneficiario non presenta la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
- d) nel caso in cui i beni acquistati con l'agevolazione sono alienati, ceduti a qualsiasi titolo, distratti o trasferiti nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto d'investimento;
- e) nel caso in cui il beneficiario subisce protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compie atti che possano pregiudicarne la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato;
- f) nel caso in cui il luogo di svolgimento del progetto è diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione e non rientri nel territorio abruzzese;
- g) nel caso in cui dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergono inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dall'Avviso, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalla normativa di riferimento;
- h) nel caso in cui, a seguito della verifica finale, è accertato un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle riconosciute nel provvedimento di concessione;
- i) in caso di cessazione dell'attività del beneficiario entro i 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- j) in caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento del beneficiario ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi 5 anni dalla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- k) in caso di cessazione o trasferimento della sede operativa, presso la quale sono stati effettuati gli investimenti oggetto dell'agevolazione, al di fuori del territorio regionale nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- l) nel caso in cui il beneficiario dell'agevolazione non consente l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria;
- m) nel caso di mancata regolarizzazione all'adempimento degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali nei confronti di INPS, INAIL e qualunque altro Istituto previdenziale/assistenziale, decorso il termine di 15 giorni dalla data di ricezione della relativa richiesta dell'Amministrazione.

Nel caso in cui è disposta la revoca totale/parziale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla restituzione dell'intero ammontare o dell'ammontare parziale del contributo erogato.



In caso di revoca l'impresa beneficiaria deve restituire l'importo erogato maggiorato degli interessi calcolati ad un tasso pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso, oltre alla rivalutazione monetaria.

Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L.241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, nel caso in cui i destinatari non hanno restituito quanto dovuto, è disposto il recupero coattivo delle somme percepite comprensive degli interessi legali e della rivalutazione monetaria, fatto salvo il caso in cui il provvedimento di revoca sia oggetto di ricorso giurisdizionale.

Art. 27

Monitoraggio

Il beneficiario è tenuto a fornire alla Regione Abruzzo, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del Programma ammesso a finanziamento, secondo le modalità stabilite dalla Regione Abruzzo.

Art 28

Tutela della privacy

I dati personali forniti alla Regione Abruzzo sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali sono trattati dalla Regione Abruzzo, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunemente automatizzati".

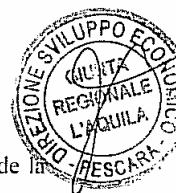
Qualora la Regione Abruzzo debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art. 29

Clausola Deggendorf

Gli aiuti previsti dal presente Avviso non possono essere concessi a imprese che abbiano ottenuto e successivamente non rimborsato aiuti di Stato dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione europea.

La Regione Abruzzo, pertanto, attenendosi a quanto disposto dall'art. 1, comma 1223 della legge 27/12/2006 n. 296 come ad oggi regolamentato dal relativo DPCM, del 23 maggio 2007, (in GURI



serie generale n. 160 del 12/7/2007), in applicazione della giurisprudenza *Deggendorf*, richiede la sottoscrizione della dichiarazione ivi prevista.

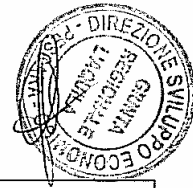
Art 30

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni contenute dalla normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale nonché a quanto contenuto nel POR FESR Abruzzo 2007 - 2013.

Allegati:

- I Domanda di ammissione a finanziamento
- I – A Parere obbligatorio e vincolante del Polo di Innovazione
- II Scheda fornitore
- III Dichiarazione di impegno a costituirsi in RTI (fac simile)
- IV Modulo per la richiesta di anticipazione/acconto
- V Schema di garanzia fideiussoria
- VI Modulo per la richiesta di saldo
- VII Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute
- VIII Schema di dichiarazione liberatoria
- IX Catalogo dei servizi qualificati per le PMI dell'Abruzzo
- X Dichiarazione "*de minimis*"



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico
 POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
 Attività I.2.3. Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati

ALLEGATO N. I

Avviso pubblico per la promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinato alle imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione – Linea B)

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Il/La Sottoscritto/a _____
 (Cognome) (Nome)

nato/a a _____ () il _____
 (Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente in _____ () Via _____
 (Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale _____ **Partita IVA** _____

Documento d'Identità N. _____ **con data scadenza** _____

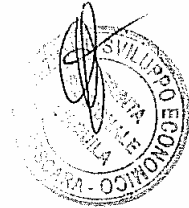
rilasciato da _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale Rappresentante**

(indicare con una X l'opzione che ricorre)

dell'impresa (inserire denominazione): _____ appartenente al Polo di Innovazione denominato _____, costituito con contributo di cui all'Avviso pubblico approvato con DGR del 23.04.2012, n. 248;

del Consorzio/Società consortile (inserire denominazione): _____, appartenente al Polo di Innovazione denominato _____, costituito con contributo di cui all'Avviso pubblico approvato con DGR del 23.04.2012, n. 248;



Dati necessari per il calcolo della dimensione del Consorzio/Società consortile:

Denominazione delle singole consorziate	Attività economica esercitata (Ateco 2007)	Occupati (ULA)	Fatturato (in euro)*	Totale bilancio (in euro)*

* Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio finanziario chiuso ed approvato precedentemente alla sottoscrizione della domanda di agevolazione.

(nel caso di RTI costituito) dell'impresa _____ mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI) appartenente al Polo di Innovazione denominato _____, costituito con contributo di cui all'Avviso pubblico approvato con DGR del 23.04.2012, n. 248;

(nel caso di RTI costituendo) dell'impresa _____ designata quale mandataria (futuro capofila del raggruppamento e soggetto referente) da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento che hanno sottoscritto l'apposita dichiarazione di interesse di cui all'Allegato III dell'Avviso in oggetto, appartenente al Polo di Innovazione denominato _____ costituito con contributo di cui all'Avviso pubblico approvato con DGR del 23.04.2012, n. 248;

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Sede legale _____

Unità locale _____

Iscritta al Registro Imprese/albo delle imprese artigiane di _____
n. _____ il ____/____/____

**I. INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA¹**

Tipo impresa (barrare l'opzione che ricorre):

- Datore di lavoro/Committente/Associante Gestione separata
 Lavoratore autonomo Gestione separata – Titolare di reddito da lavoro autonomo di arte e professione

Dimensione aziendale - numero dipendenti (barrare l'opzione che ricorre):

- da 1 a 15 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 oltre 100

C.C.N.L. applicato al personale dipendente (barrare l'opzione che ricorre):

- Edilizia Edile con solo impiegati e tecnici
 Altri settori (specificare): _____

II. ENTI PREVIDENZIALI

- INAIL – codice impresa _____
- INPS – matricola impresa _____
- CASSA EDILE _____ Codice cassa _____

Altro Istituto previdenziale/assistenziale di riferimento (specificare) _____

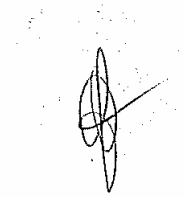
CHIEDE

che il servizio indicato tra quelli proposti nel “Catalogo dei servizi qualificati della Regione Abruzzo” – e quale specificato di seguito, sia ammesso ai contributi previsti dall'Avviso in oggetto.

A tal fine DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

¹ Al fine della verifica della regolarità della posizione contributiva previdenziale/assistenziale, l'Amministrazione regionale può richiedere ulteriori informazioni ad integrazione dei dati comunicati.



che l'impresa _____ si qualifica secondo una delle seguenti definizioni stabilite dalla "Disciplina" e dal Reg. (CE) n. 800/2008:

MICRO IMPRESA (un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EURO).

PICCOLA IMPRESA (un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EURO).

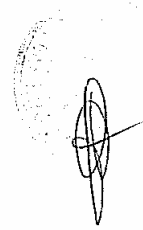
MEDIA IMPRESA (un'impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EURO oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EURO).

(nel caso di RTI costituendo/costituito)

2. RIEPILOGO DEL PARTNERIATO (RTI costituendo/costituito)

Ragione sociale / denominazione ente	Polo di appartenenza	Dimensione (*)	Localizzazione (indirizzo, cap, comune e provincia)	Quota % di partecipazione al RTI
Soggetto mandatario				
Soggetto mandante				
Soggetto mandante				
...				

(*) Codici stato legale			
UNI	Università	ME	Media impresa
PUR	Centro pubblico di ricerca	MIC	Micro impresa
PRC	Centro privato di ricerca	PAR	Parchi scientifici e tecnologici
SE	Piccola impresa	OTH	Altro



2.1. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PARTNERIATO

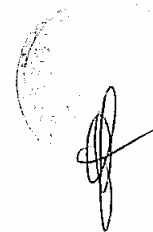
(nel caso di RTI, da compilare per ciascun partner del progetto di cui al precedente punto 2)

<i>Partner²</i>	
<i>Core business, principali attività produttive e mercato/i di riferimento</i>	
<i>Ruolo del partner nel progetto (spiegare come partecipa alla ideazione del progetto, come contribuisce alla sua attuazione e come condivide i risultati rischi e i con gli altri partner)</i>	
<i>Conoscenze e competenze del partner specificamente inerenti il progetto, in relazione alle funzioni e alle attività assegnate</i>	
<i>Motivazioni, specifici vantaggi e ricadute attese dalla partecipazione al progetto</i>	

3. SCHEDA SINTETICA DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

<i>(indicare una delle tipologie) a) Servizi qualificati di primo livello b) Servizi qualificati specializzati</i>	
<i>Titolo progetto/servizio (come indicato nel Catalogo)</i>	
<i>Polo di innovazione di appartenenza</i>	
<i>Numero di partner partecipanti</i>	
<i>Data ipotetica inizio progetto (mm/aa)</i>	
<i>Costo totale progetto (euro)</i>	
<i>Indicare referente di progetto (nome, cognome, partner progettuale di appartenenza, e-mail, n. tel.)</i>	

² Per partner del progetto sono da intendersi esclusivamente i partner richiedenti il finanziamento pubblico e titolari a beneficiare del relativo contributo.



4. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO

4.1 Efficacia del progetto proposto rispetto all'obiettivo dell'Attività (Max 10 pagine)

Indicare il titolo del progetto, gli obiettivi, i risultati e gli indicatori di *performance* previsti.

Introdurre il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca la proposta, le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa in termini di innovazione di prodotto/processo. Evidenziare la congruità esistente tra le spese previste rispetto al servizio da attivare.

Evidenziare le modalità attraverso cui il servizio si inserisce nel programma di attività del Polo di appartenenza.

Indicare le ricadute e impatti attesi in termini di *know how* (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso il progetto), di impatto tecnologico (nuovi prodotti, aumento dell'efficienza produttiva, etc.), di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.

Nel caso di progetti in *partnership*, descrivere le peculiarità del partenariato.

4.2 Efficienza attuativa, in termini di livello di progettazione, cantierabilità e tempistica di esecuzione (Max 5 pagine)

Descrivere dettagliatamente la fattibilità tecnico - economica della proposta progettuale con particolare riferimento alla professionalità ed esperienza delle figure interessate, all'adeguatezza dello schema organizzativo in riferimento alla complementarità e affidabilità delle competenze del Gruppo di Lavoro in termini di esperienza pregressa nella gestione di progetti complessi (evidenziate nella Tabella 1), nonché alla tempistica di realizzazione di ciascun servizio attivato e ai costi necessari per la realizzazione (*business plan* – Tabella 2).



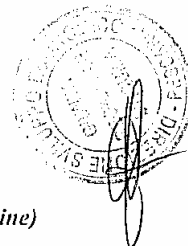
Tab. 1 - Elenco personale impiegato per il progetto

Nominativo	Titolo di studio	Esperienza (anni)

Tab. 2 – Business plan

Descrivere utilizzando la tabella sottostante le principali attività progettuali che si intendono sviluppare con evidenza delle tempistiche realizzative

Servizi attivati	Costi previsti per servizio (espressi in euro)	Tempistica di realizzazione prevista
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		



4.3. Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi (max 5 pagine)

Descrivere il valore innovativo e gli elementi di originalità del servizio (soluzioni innovative, metodologia innovativa, prodotto/servizio innovativo, etc.), nonché gli eventuali miglioramenti/adattamenti rispetto a soluzioni esistenti.

Descrivere dettagliatamente le idoneità ed esperienze delle professionalità coinvolte per l'implementazione del servizio.

Descrivere inoltre il grado di innovatività introdotto con l'attivazione del servizio richiesto rispetto ai servizi utilizzati correntemente dall'impresa.

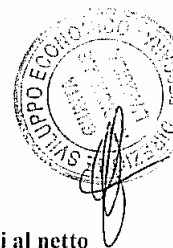
4.4. Impatto in termini di politiche orizzontali (max 2 pagine)

Descrivere l'impatto che i servizi da attivare possono avere in termini di coinvolgimento di personale femminile nella realizzazione e implementazione del servizio, di introduzione di aspetti innovativi in campo ambientale, tutela e riqualificazione delle risorse ambientali, contenimento delle pressioni ambientali, innovazione eco-efficiente di processo e di prodotto.

**5. PIANO FINANZIARIO**

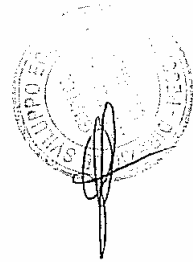
Indicare l'importo di contributo e la quota a carico del richiedente (indicare i costi al netto IVA)

Servizi attivati	Importo (espresso in euro)	di cui quota di agevolazione richiesta (espressa in euro)	%	di cui con finanziamento privato (espressa in euro)	%
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					
TOTALE					



5.1 Riepilogo dettagliato delle spese ammissibili ex art. 9 dell'Avviso pubblico (indicare gli importi al netto dell'IVA)

VOCI DI SPESA <i>(indicare gli importi esclusa IVA)</i>	Costo totale del servizio (in euro)	CONTRIBUTO RICHIESTO (%)	PERCENTUALE COFINANZIAMENTO PRIVATO (%)
SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE			
Consulenza gestionale			
Assistenza tecnologica			
Servizi di trasferimento delle tecnologie			
Formazione			
Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza			
Consulenza sull'uso delle norme			
TOTALE (A)			
SERVIZI QUALIFICATI SPECIALIZZATI			
Affitto di locali ad uso ufficio			
Banche dati			
Biblioteche tecniche			
Ricerche di mercato			
Utilizzazione di laboratori			
Etichettatura di qualità, test e certificazione			
TOTALE (B)			
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)			



Il Legale Rappresentante

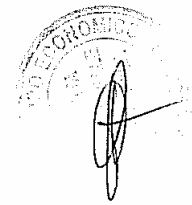
(cancellare la voce che non interessa)

- dell'impresa *(inserire denominazione)*: _____ appartenente al Polo di Innovazione denominato _____, costituito con contributo di cui all'Avviso pubblico approvato con DGR del 23.04.2012, n. 248;
- del Consorzio/Società consortile *(inserire denominazione)*: _____, appartenente al Polo di Innovazione denominato _____, costituito con contributo di cui all'Avviso pubblico approvato con DGR del 23.04.2012, n. 248;
- *(nel caso di RTI costituito)* del soggetto giuridico _____ mandatario del Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI) appartenente al Polo di Innovazione denominato _____ costituito con il contributo di cui all'Avviso pubblico approvato con DGR del 23.04.2012, n. 248;
- *(nel caso di RTI costituendo)* del soggetto giuridico _____ designato quale mandatario (futuro capofila e soggetto referente) del Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI) appartenente al Polo di Innovazione denominato _____ costituito con il contributo di cui all'Avviso pubblico approvato con DGR del 23.04.2012, n. 248;

DICHIARA INOLTRE

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

1. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili della Commissione Europea (*Clausola Deggendorf*);
2. di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
3. di rispettare le norme dell'ordinamento italiano in materia di tutela dei portatori di handicap;
4. di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 163/2006 e di impegnarsi a svolgere tutti i controlli necessari per accertare il rispetto di tali norme;
5. di possedere i requisiti di ammissibilità formale previsti dall'art. 16 dell' "Avviso pubblico per l'erogazione di aiuti finalizzati alla Promozione delle PMI attraverso l'acquisizione di servizi qualificati per le imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione – Linea B)";
6. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nell'Avviso "Avviso pubblico per l'erogazione di aiuti finalizzati alla Promozione delle PMI attraverso l'acquisizione di servizi qualificati per le imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione – Linea B)" e di accettarle



incondizionatamente, unitamente a norme, condizioni e usi in vigore presso la Regione Abruzzo;

7. di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 17 dell'Avviso;
8. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
9. di rispettare quanto disposto dall'art. 9 in riferimento alle spese ammissibili;
10. di rispettare i criteri stabiliti dall'art. 19 dell'Avviso.

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA A

1. realizzare il progetto nei termini previsti dall'art. 22 dell'Avviso e a comunicare tempestivamente alla Direzione Sviluppo Economico, via Passolanciano – 65100 Pescara, ogni variazione tecnica e/o economica al progetto;
2. rispettare i termini per la presentazione del rendiconto finale di spesa così come disposto dall'art. 21 dell'Avviso;
3. mantenere a disposizione della Regione Abruzzo tutta la documentazione di spesa relativa al progetto fino al 31 dicembre 2018;
4. consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari regionali, nazionali e comunitari, nonché ai componenti della Commissione di Valutazione.

Data

Timbro e firma

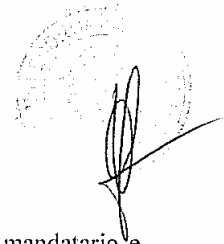
* Nel caso di RTI il presente allegato deve essere timbrato e firmato da tutti i soggetti che compongono il raggruppamento, che dovranno allegare singolarmente la documentazione richiesta dall'Avviso in oggetto e di seguito specificata.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Abruzzo al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Timbro e firma

* Nel caso di RTI il presente allegato deve essere timbrato e firmato da tutti i soggetti che compongono il raggruppamento, che dovranno allegare singolarmente la documentazione richiesta dall'Avviso in oggetto e di seguito specificata.



Documenti da allegare da parte del beneficiario (nel caso di RTI, da parte di soggetto mandatario e soggetti mandanti del costituito/constituendo RTI):

- a) Fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del firmatario;
- b) Preventivi in originale, timbrati e firmati, dettagliati per le forniture di cui alle categorie dell'Art. 9 "Spese ammissibili" del presente Avviso e dei servizi previsti nel "Catalogo" (All. IX);
- c) Bozze di contratti e/o di lettere di incarico con i fornitori dei servizi e indicanti l'oggetto e l'importo della prestazione;
- d) "Scheda fornitore" conforme al modello riportato in Allegato II contenente autodichiarazione di atto sostitutivo di notorietà, resa ai sensi del DPR N. 445/2000, relativa a: (i) certificazione dell'esperienza maturata con indicazione di almeno tre clienti dell'ultimo triennio e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi. Per le informazioni contenute nell'autocertificazione il fornitore deve acquisire autorizzazione al trattamento dei dati personali; (ii) dichiarazione di non avere partecipazione reciproca a livello societario con la/e impresa/e richiedente/i l'agevolazione e che i servizi oggetto dell'investimento non sono forniti dai soci o dagli amministratori dell'impresa stessa o dai loro prossimi congiunti, né da società nella cui compagine siano presenti i soci o gli amministratori dell'impresa beneficiaria o i loro prossimi congiunti; (iii) lista clienti in progetti simili ed elenco delle attrezzature e *software* che si prevede di utilizzare nel progetto; (iv) ove previsto nel "Catalogo", l'iscrizione all'Ordine dei Consulenti di Proprietà Industriale ai sensi del D.Lgs. 10/02/2005 n. 30 o soggetti pubblici o privati che utilizzano l'apporto di soggetti iscritti all'Ordine dei Consulenti di Proprietà Industriale ai sensi del D.Lgs. 10/02/2005 n. 30;
- e) Eventuali lettere di referenze del/i fornitore/i contenenti l'indicazione della tipologia e del livello di soddisfazione relativo al servizio acquisito;
- f) *Curriculum vitae* del fornitore e degli esperti incaricati dal fornitore stesso, da cui si evinca un'esperienza almeno triennale documentata nello specifico ambito tecnico-scientifico oggetto della fornitura e in possesso di diploma di laurea nel settore specifico dell'incarico;
- g) Certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con indicazione della relativa vigenza e con indicazione specifica che l'impresa è attiva al momento della presentazione della domanda e con dicitura antimafia;
- h) Parere vincolante e obbligatorio del Polo di innovazione di appartenenza (All. I – A);
- i) Dichiarazione "de minimis" (All. X).



Ulteriori documenti da allegare:

(solo per i RTI già costituiti alla data di presentazione della domanda):

- copia dell'atto di Raggruppamento Temporaneo di Impresa, da cui si evinca che lo stesso possiede le caratteristiche e persegue le finalità previste dal presente Avviso;
- eventuali regolamenti interni di funzionamento.

(solo per RTI non ancora costituiti alla data di presentazione della domanda):

- autodichiarazione in carta semplice intestata resa da ciascun soggetto, pubblico o privato, che intende sottoscrivere il contratto di RTI (mandanti e mandatario), redatta in conformità allo schema di cui all'allegato III, a firma del legale rappresentante, con cui si dichiara l'interesse a partecipare al costituendo RTI e contenente l'impegno a costituirsi, entro il termine di 30 giorni dalla conclusione positiva dell'iter valutativo e con l'indicazione dell'impresa mandataria.

Nel caso di Consorzio/Società consortile si allega inoltre quanto segue:

- copia dello statuto da cui si evinca che il Consorzio/Società consortile possiede le caratteristiche e persegue le finalità previste dal presente Avviso;
- eventuali regolamenti interni di funzionamento.



<p>REGIONE ABRUZZO Direzione Sviluppo Economico</p> <p>POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013 Attività 1.2.3. Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati</p> <p>ALLEGATO I – A PARERE OBBLIGATORIO E VINCOLANTE DEL POLO DI INNOVAZIONE ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE</p>

Il Polo di Innovazione (*indicare denominazione*) _____

per mezzo di (*indicare l'organo deputato*) _____

emette il parere, obbligatorio e vincolante in coerenza con quanto disposto dall'art. 8 dell'Avviso, sulla base dei seguenti elementi:

1. coerenza con le traiettorie progettuali e le linee di sviluppo del Polo di appartenenza (breve descrizione):

2. capacità di aggregare più soggetti in modo sinergico: il Polo deve privilegiare le iniziative e i progetti definiti da compagini articolate, comprendenti piccole, medie e grandi imprese (breve descrizione):

3. funzionalità rispetto al raggiungimento degli obiettivi definiti nelle linee di sviluppo e nelle traiettorie progettuali del Polo e la possibilità di integrazione con altre iniziative del Polo (breve descrizione):

4. livello di maturità dei progetti e la loro realizzabilità nei tempi previsti dall'Avviso (breve descrizione):



L'impatto atteso in termini di ricaduta sul sistema produttivo locale e di ricaduta potenziale in termini tecnologici, economici e di competitività è evidenziato dalla valutazione effettuata sulla base degli elementi sopra riportati ed è espresso con il seguente giudizio:

- Alto: 5 punti
- Medio: 3 punti
- Basso: 1 punto

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso, nel caso in cui due o più progetti ottenessero lo stesso giudizio, è onere del Polo di appartenenza esprimere un preciso ordine di priorità per tali progetti, secondo lo schema di seguito allegato.

Data

Timbro e Firma

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Abruzzo al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Timbro e Firma



SCHEMA DI ORDINE DI PRIORITA' DEI SERVIZI RICHIESTI DALLE PMI, CON LO STESSO LIVELLO DI GIUDIZIO

Dominio Polo di Innovazione _____

<i>Priorità</i>	<i>RTI</i>	<i>Titolo progetto</i>	<i>Livello di giudizio</i>

Data

Timbro e Firma



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
 Attività I.2.3. Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati

ALLEGATO N. II

Avviso pubblico per la promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinato alle imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione – Linea B)

SCHEMA FORNITORE

Il/La Sottoscritto/a _____
 (Cognome) (Nome)

nato/a a _____ () il _____
 (Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente in _____ () Via _____
 (Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale _____ **Partita IVA** _____

Documento d'Identità N. _____ **con data scadenza** _____

rilasciato da _____

consapevole delle responsabilità penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, nella qualità di

Legale rappresentante dell'impresa/Centro di ricerca _____
 Denominazione: _____
 Codice fiscale/P. IVA: _____
 Sede: _____

Consulente appartenente alla società _____
 Denominazione: _____
 Codice fiscale/P. IVA: _____
 Sede: _____



Consulente iscritto nell'Albo/Collegio/Ordine professionale _____

DICHIARA

1. Esperienza maturata in progetti simili (n. anni) _____

Breve descrizione dell'attività svolta presso i committenti	Data inizio collaborazione	Data di conclusione della collaborazione	Fatturato	Denominazione del cliente	Codice fiscale/P. IVA

* Si allegano dichiarazioni al consenso dei dati personali delle Ditte elencate (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

2. di non avere partecipazione reciproca a livello societario con la/e impresa/e richiedente/i l'agevolazione e che i servizi oggetto dell'investimento non sono forniti dai soci o dagli amministratori dell'impresa stessa o dai loro prossimi congiunti, né da società nella cui compagine siano presenti i soci o gli amministratori dell'impresa beneficiaria o i loro prossimi congiunti;

3. di essere iscritto nell'Albo/Collegio/Ordine professionale (inserire denominazione) _____ nr. abilitazione _____ del _____;

Tab. 1 COSTO DEL SERVIZIO RICHIESTO (in euro al netto dell'IVA): _____

SERVIZIO RICHIESTO (breve descrizione)

**Tab. 2 Lista clienti in progetti simili**

Clienti	Servizi

Tab. 3 Elenco attrezzature/software che si utilizzeranno per il progetto

Tipologia	Caratteristiche tecniche

Tab. 4 Elenco personale impiegato per l'erogazione del servizio

Nominativo	Titolo di studio	Esperienza (anni)	Ore presso sede del cliente	Descrizione del servizio

* Si allegano bozze di contratto/lettere di incarico (con importo della prestazione) dei soggetti indicati con relativo curriculum vitae

Luogo e Data

Timbro e firma



Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Abruzzo al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Luogo e Data

Timbro e Firma

Documenti da allegare:

- Fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del firmatario;
- Dichiarazioni al consenso del trattamento dei dati personali dei clienti riportati in Tab. 2 (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
Attività I.2.3. Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati

ALLEGATO N. III

Avviso pubblico per la promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinato alle imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione – Linea B)

DICHIARAZIONE DI INTERESSE A COSTITUIRSI IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESA (RTI)
(FAC SIMILE)

(Da compilarsi singolarmente da parte di ciascuna promissaria mandante/consorzziata, da stampare in carta semplice intestata del dichiarante)

Il/La Sottoscritto/a _____
(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ () **il** _____
(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente in _____ () **Via** _____
(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale _____ **Partita IVA** _____

Documento d'Identità N. _____ **con data scadenza** _____

rilasciato da _____,

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale rappresentante** dell'impresa sotto indicata:

A.1 Denominazione e ragione sociale _____

A.2 Codice Fiscale _____ **Partita IVA** _____

A.3 Sede in _____

A.4 Data di costituzione ____/____/____

A.5 Iscritta al Registro Imprese/albo delle imprese artigiane di _____ **n.**

_____ **il** ____/____/____ :

**PREMESSO**

che il sottoscritto _____ intende presentare istanza a valere sull' "Avviso pubblico per la Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati per le imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione – Linea B)", approvato con DGR _____ e pubblicato sul BURA _____

DICHIARA

che l'impresa è appartenente al Polo di Innovazione denominato _____, costituito con il contributo di cui all' Avviso pubblico approvato con DGR del 23.04.2012, n. 248;

SI IMPEGNA

(cancellare la parte che non interessa)

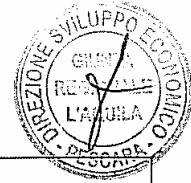
1. entro il termine di 30 giorni dalla conclusione positiva dell'iter valutativo, come previsto dall' art. 15 dell'Avviso, a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Impresa con gli altri soggetti elencati nel punto 2 della "Domanda di ammissione a finanziamento" (Allegato 1) e ad assumere il ruolo di soggetto mandatario;
 2. entro il termine di 30 giorni dalla conclusione positiva dell'iter valutativo, come previsto dall' art. 15 dell'Avviso, a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Impresa con gli altri soggetti elencati nel punto 2 della "Domanda di ammissione a finanziamento" (Allegato 1) e a nominare quale soggetto mandatario
-

Documenti da allegare:

- fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del Legale rappresentante.

Data

Timbro e Firma



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
 Attività I.2.3. Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati

ALLEGATO N. IV

Avviso pubblico per la promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinato alle imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione – Linea B)

MODULO PER LA RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE/ACCONTO

Il/La Sottoscritto/a _____

(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ () il _____

(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente in _____ () Via _____

(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Documento d'Identità N. _____ con data scadenza _____

rilasciato da _____;

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale Rappresentante** (indicare la denominazione del soggetto beneficiario)

_____, appartenente al

Polo di Innovazione denominato _____, in relazione al

progetto agevolato dalla REGIONE ABRUZZO ai sensi dell'Avviso _____, con comunicazione

di concessione da parte della Direzione Sviluppo Economico Prot. n. _____ del _____,

per un importo di agevolazioni pari a Euro _____;

**CHIEDE**

- l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro _____, pari al 35% dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:

Fideiussione o polizza assicurativa;

- l'erogazione dell'acconto previsto di Euro _____, pari al 35% dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:

fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori, per una spesa complessiva pari al _____% della spesa ammissibile riconosciuta.


Riepilogo dettagliato dei costi ex art. 9 dell'Avviso pubblico (indicare gli importi al netto dell'IVA)¹

VOCI DI SPESA <i>(indicare gli importi esclusa IVA)</i>	Costo totale del servizio (in euro)	CONTRIBUTO RICHIESTA (%)	PERCENTUALE COFINANZIAMENTO PRIVATO (%)
SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE			
Consulenza gestionale			
Assistenza tecnologica			
Servizi di trasferimento delle tecnologie			
Formazione			
Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza			
Consulenza sull'uso delle norme			
TOTALE (A)			
SERVIZI QUALIFICATI SPECIALIZZATI			
Affitto di locali ad uso ufficio			
Banche dati			
Biblioteche tecniche			
Ricerche di mercato			
Utilizzazione di laboratori			
Etichettatura di qualità, test e certificazione			
TOTALE (B)			
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)			

¹ Si specifica che il modello per la richiesta di acconto deve essere utilizzato anche per la richiesta dei successivi stati di avanzamento della spesa, fino a concorrenza dell'80% come specificato dall'art. 21 dell'Avviso.



- che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario, intestato al soggetto beneficiario (*indicare la denominazione del soggetto beneficiario*)

n. conto corrente _____

istituto di credito _____

agenzia _____ di _____

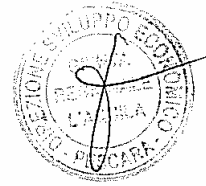
IBAN _____

Nel caso di richiesta di anticipazione si allegano:

- Fideiussione o polizza assicurativa, secondo lo schema di cui all'Allegato V;
- certificato di iscrizione al Registro delle Imprese/albo delle imprese artigiane, in originale, di data non anteriore a 6 mesi, con indicazione che nei confronti del beneficiario non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali, e corredato della dicitura antimafia;
- certificazione/informazione antimafia ai sensi del D.P.R. 252/1998 e ss.mm.ii e D.Lgs. 159/2011;
- Fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del Legale rappresentante.

Nel caso di richiesta di acconto si allegano:

- a) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese/albo delle imprese artigiane, in originale, di data non anteriore a 6 mesi, con indicazione che nei confronti del beneficiario non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali, e corredato della dicitura antimafia;
- b) certificazione/informazione antimafia ai sensi del D.P.R. 252/1998 e ss.mm.ii e D.Lgs. 159/2011;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, riepilogativa delle spese sostenute (Allegato VII) sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto proponente e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- d) elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili, nell'ambito del programma di spesa oggetto del finanziamento, ordinato per singola categoria di spesa ammissibile, secondo la data di emissione delle fatture stesse o del documento probatorio equivalente e numerato progressivamente;
- e) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti, ordinate come nell'elenco di cui sub c), delle bollette doganali d'importazione nel caso di acquisto di beni provenienti dai Paesi extracomunitari;



- f) elenco dei pagamenti effettuati, ordinato come nell'elenco di cui sub c), contenente i riferimenti ai giustificativi di spesa e con indicazione delle modalità di pagamento;
- g) copia dei bonifici bancari/postali relativi ai pagamenti effettuati di cui sub e) e/o degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti;
- h) dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al precedente punto e) secondo lo schema in Allegato VIII.
- i) Fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del Legale rappresentante.

Data

Timbro e Firma



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
Attività I.2.3. Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati

ALLEGATO N. V

Avviso pubblico per la promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinato alle imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione – Linea B)

SCHEMA DI GARANZIA FIDEIUSSORIA

Premesso che:

- Il giorno _____ è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo l'Avviso pubblico, in attuazione del POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 Asse I Attività I.2.3., "Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati per le imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione", approvato con Delibera n. _____ del _____ ;
- relativamente all'Avviso pubblico di cui al punto precedente è previsto un contributo in conto capitale a fondo perduto che intende supportare progetti per la promozione delle PMI abruzzesi attraverso l'acquisizione di servizi qualificati, con particolare riferimento a servizi di consulenza in materia di innovazione e servizi di supporto all'innovazione;
- l'Avviso di cui sopra individua come Organismo di gestione la Direzione Sviluppo Economico della Regione Abruzzo, la quale riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del progetto;
- agli oneri derivanti dall'applicazione dell'Avviso si provvede attraverso l'attuazione del POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 Asse I Attività I.2.3;
- l'Avviso pubblico ha fornito le necessarie istruzioni per l'attuazione del progetto;
- la Direzione Sviluppo Economico, a seguito dell'approvazione delle graduatorie riferite ai progetti ammissibili di cui al predetto Avviso, ha concesso, con comunicazione Prot. n. _____ del _____ al/alla _____ , un contributo di Euro _____ ;
- ai sensi dell'art. 21 dell'Avviso, al soggetto beneficiario del contributo può essere concessa un'anticipazione pari al 35% dell'importo dell'agevolazione;
- il soggetto beneficiario del contributo è tenuto, ai sensi dell'art. 21 delle norme attuative medesime, a presentare in favore della Regione Abruzzo garanzia fideiussoria, per il buon fine dell'utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipo;



- l'importo da garantire è di Euro _____, corrispondente all'anticipo del _____% dell'agevolazione e salvo quanto più avanti precisato.

Tutto ciò premesso

Il/la sottoscritta _____ (a) con sede legale in _____, iscritta nel registro delle imprese/albo delle imprese artigiane di _____ al n. _____, che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità _____;

(b), a mezzo dei sottoscritti signori:

_____ nato a _____ il _____

nella loro rispettiva qualità di _____ dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fideiussore nell'interesse del/della _____ (c) in seguito indicato/a _____ (d) ed a favore della Regione Abruzzo, che di seguito verrà indicato per brevità Amministrazione, fino alla concorrenza di Euro _____, oltre a quanto più avanti specificato.

La sottoscritta _____ (b), rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3 all'Amministrazione l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la _____ (d) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dall'Amministrazione medesima. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della _____ (b) stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla _____ (d) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il/la _____



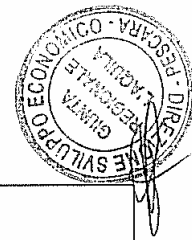
- (d) sia dichiarata nel frattempo fallita
ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
- 3) accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall'Amministrazione, venga specificato il numero del conto corrente, intestato a Regione Abruzzo.
- 4) precisa che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino all'erogazione del saldo del contributo allorché è svincolata automaticamente e comunque entro e non oltre la data del 31/12/2014 salvo gli svincoli parziali che potrebbero intervenire a seguito di verifica della rendicontazione delle spese intermedie;
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la (d) e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c. In ogni caso il termine è sospeso con semplice comunicazione scritta al fideiussore, da parte della Regione Abruzzo;
- 6) conviene espressamente che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna, non venga comunicato alla (b) che la garanzia fideiussoria non è ritenuta valida.

Data

Timbro e Firma

NOTE

- (a) *Soggetto che presta la garanzia.*
- (b) *Banca, società di assicurazioni indicata nella Legge 10 giugno 1982, n. 348, e società finanziaria iscritta nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385.*
- (c) *Soggetto beneficiario del contributo.*
- (d) *Denominazione abbreviata del beneficiario del contributo.*



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
Attività I.2.3. Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati

ALLEGATO N. VI

Avviso pubblico per la promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinato alle imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione – Linea B)

MODULO PER LA RICHIESTA DI SALDO

Il/La Sottoscritto/a _____

(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ () il _____

(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente in _____ () Via _____

(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale _____ **Partita IVA** _____

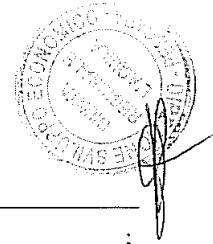
Documento d'Identità N. _____ **con data scadenza** _____

rilasciato da _____.

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale Rappresentante** dell'impresa/Consorzio (nel caso di RTI, indicarne la denominazione) _____,

appartenente al Polo di Innovazione denominato _____,

in relazione al progetto agevolato dalla REGIONE ABRUZZO ai sensi dell'Avviso "Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinato alle imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione – Linea B)" con



comunicazione di concessione da parte della Direzione Sviluppo Economico Prot. n. _____
del _____, per un importo di agevolazioni pari a Euro _____;

CHIEDE

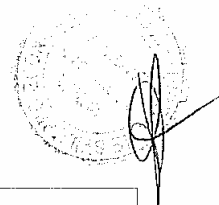
l'erogazione del saldo del contributo spettante, pari a Euro _____;

- avendo ricevuto un'anticipazione di Euro _____;
- non avendo ricevuto alcuna anticipazione.

DICHIARA

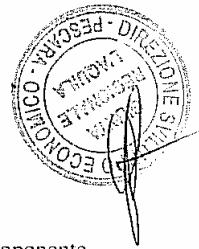
che i servizi attivati sono i seguenti:

Servizi attivati	Importo (espresso in euro)	di cui quota di agevolazione richiesta (espressa in euro)	%	di cui con finanziamento privato (espressa in euro)	%
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					
TOTALE					



e che i costi sostenuti, al netto dell'IVA, a conclusione del programma sono i seguenti:

VOCI DI SPESA <i>(indicare gli importi esclusa IVA)</i>	Costo totale del servizio (in euro)	CONTRIBUTO RICHiesto (%)	PERCENTUALE COFINANZIAMENTO PRIVATO (%)
SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE			
Consulenza gestionale			
Assistenza tecnologica			
Servizi di trasferimento delle tecnologie			
Formazione			
Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza			
Consulenza sull'uso delle norme			
TOTALE (A)			
SERVIZI QUALIFICATI SPECIALIZZATI			
Affitto di locali ad uso ufficio			
Banche dati			
Biblioteche tecniche			
Ricerche di mercato			
Utilizzazione di laboratori			
Etichettatura di qualità, test e certificazione			
TOTALE (B)			
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)			



che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario, intestato al soggetto proponente

_____:

n. conto corrente _____
istituto di credito _____
agenzia _____ di _____
IBAN _____

che tutte le fatture o titoli equivalenti afferenti l'intero programma di investimento sono state pagate e quietanzate.

Si allega la documentazione prevista dall'articolo 21 dell'Avviso:

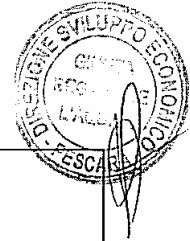
- a) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese/albo delle imprese artigiane, in originale, di data non anteriore a 6 mesi, con indicazione che nei confronti del beneficiario non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali, e corredato della dicitura antimafia;
- b) certificazione/informazione antimafia ai sensi del D.P.R. 252/1998 e *ss.mm.ii* e D.Lgs. 159/2011;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, riepilogativa delle spese sostenute (Allegato VII) sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto proponente e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- d) elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili, nell'ambito del programma di spesa oggetto del finanziamento, ordinato per singola categoria di spesa ammissibile, secondo la data di emissione delle fatture stesse o del documento probatorio equivalente e numerato progressivamente;
- e) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti, ordinate come nell'elenco di cui sub c), delle bollette doganali d'importazione nel caso di acquisto di beni provenienti dai Paesi extracomunitari;
- f) elenco dei pagamenti effettuati, ordinato come nell'elenco di cui sub c), contenente i riferimenti ai giustificativi di spesa e con indicazione delle modalità di pagamento;



- g) copia dei bonifici bancari/postali relativi ai pagamenti effettuati di cui sub e) e/o degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti;
- h) dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al precedente punto e) secondo lo schema in Allegato VIII.
- i) Fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del Legale rappresentante.

Data

Timbro e Firma



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
Attività I.2.3. Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati

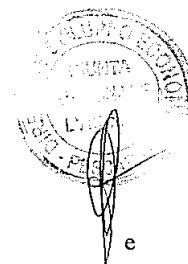
ALLEGATO N. VII

Avviso pubblico per la promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinato alle imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione – Linea B)

DICHIARAZIONE RIEPILOGATIVA DELLE SPESE SOSTENUTE

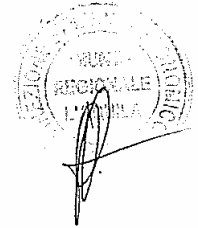
Il/La Sottoscritto/a _____
(Cognome) (Nome)
nato/a a _____ () **il** _____
(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)
residente in _____ () **Via** _____
(Comune) (Prov.) (Indirizzo)
Codice Fiscale _____ **Partita IVA** _____
Documento d'Identità N. _____ **con data scadenza** _____
rilasciato da _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale Rappresentante** dell'impresa/Consorzio (nel caso di RTI, indicare il soggetto mandatario) _____, appartenente al Polo di Innovazione denominato _____, in relazione al progetto agevolato dalla REGIONE ABRUZZO ai sensi dell'Avviso pubblico "Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinato alle imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione - Linea B)" con comunicazione di concessione da parte della Direzione Sviluppo Economico Prot. n. _____ del _____, per un importo di agevolazioni pari a Euro _____;

**DICHIARA**

- che le spese sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro
sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo dell'investimento:

VOCI DI SPESA <i>(indicare gli importi esclusa IVA)</i>	IMPORTO DEL SERVIZIO <i>(in euro)</i>	AGEVOLAZIONE RICHIESTA <i>(%)</i>	PERCENTUALE COFINANZIAMENTO PRIVATO <i>(%)</i>
SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE			
Consulenza gestionale			
Assistenza tecnologica			
Servizi di trasferimento delle tecnologie			
Formazione			
Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza			
Consulenza sull'uso delle norme			
TOTALE (A)			
SERVIZI QUALIFICATI SPECIALIZZATI			
Affitto di locali ad uso ufficio			
Banche dati			
Biblioteche tecniche			
Ricerche di mercato			
Utilizzazione di laboratori			
Etichettatura di qualità, test e certificazione			
TOTALE (B)			
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)			



- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione, relativa ai servizi acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto finanziato;
- che sono rispettati i vincoli previsti dall'art. 9 ("*Spese ammissibili*") dell'Avviso;
- che le spese documentate non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
- che sui beni oggetto della presente dichiarazione di spesa non sono state percepite altre agevolazioni pubbliche concesse da autorità pubbliche regionali, nazionali o comunitarie.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 dell'Avviso, si rende noto che:

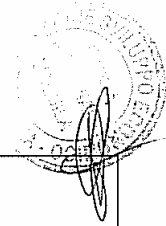
- 1) a pena di inammissibilità, i servizi richiesti non devono essere continuativi o periodici ed essi esulano dagli ordinari costi di gestione dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità;
- 2) in ogni caso, non sono ammissibili i servizi che siano già stati effettuati o che siano in corso di svolgimento da parte dei Soggetti proponenti e oggetto di altri finanziamenti pubblici.

Data

Timbro e Firma

Documenti da allegare:

Fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del Legale rappresentante.



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
Attività I.2.3. Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati

ALLEGATO N. VIII
Avviso pubblico per la promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinato alle imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione – Linea B)

SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA

Il Sottoscritto

Nato a

il

Residente in:

Via:

n.

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

In Qualità di (1)

Della

impresa

Sede Legale in:

Via:

n.:

che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	data/e pagamento/i (2)	modalità pagamento (2) (3)

sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

Luogo e Data

Timbro e Firma (4)

Il

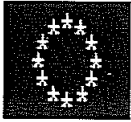
Note:

(1) titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

(2) per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

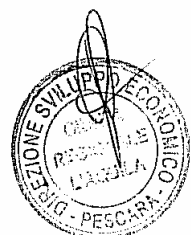
(3) indicare le modalità del pagamento

(4) Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000) allegando copia fotostatica di valido documento di identità



CATALOGO DEI SERVIZI QUALIFICATI PER LE PMI DELL'ABRUZZO

ALLEGATO IX

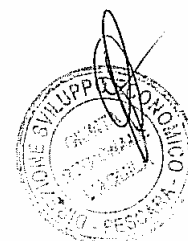


INDICE

Disposizioni generali	4
A. SERVIZI AVANZATI/QUALIFICATI.....	6
Obiettivi	6
Requisiti del fornitore dei servizi.....	6
Tipologia di servizi	6
1. Servizi di audit e assessment del potenziale.....	6
Descrizione	6
Contenuto.....	7
Costi ed intensità di aiuto.....	7
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto.....	8
2. Studi di fattibilità di primo livello	8
Descrizione	8
Contenuto.....	8
Costi ed intensità di aiuto.....	9
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto.....	9
B. SERVIZI QUALIFICATI SPECIALIZZATI	10
1. Servizi qualificati di supporto alla innovazione tecnologica di prodotto e di processo	10
Obiettivi	10
Requisiti fornitore dei servizi.....	10
Tipologia di servizi	10
1.1. Test e ricerche di mercato per nuovi prodotti.....	11
Descrizione	11
Contenuto.....	11
Costi ed intensità di aiuto.....	11
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto.....	11
1.2 Servizi tecnici di progettazione per innovazione di prodotto e di processo produttivo.....	11
Descrizione	11
Contenuto.....	12
Costi ed intensità di aiuto.....	12
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto.....	12
1.3 Servizi tecnici di sperimentazione (prove e test).....	12
Descrizione	12
Contenuto.....	13
Costi ed intensità di aiuto.....	13
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto.....	13
1.4 Servizi di gestione della proprietà intellettuale	13
Descrizione	13
Contenuto.....	13
Costi ed intensità di aiuto.....	14
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto.....	14
2. Servizi qualificati di supporto alla innovazione organizzativa	15
Obiettivi	15
Requisiti fornitore dei servizi.....	15
Tipologia di servizi	15
2.1 Servizi di supporto al cambiamento organizzativo.....	15
Descrizione	15
Contenuto.....	15
Costi ed intensità di aiuto.....	15
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto.....	15



2.2 Servizi di miglioramento della efficienza delle operazioni produttive.....	17
Descrizione	17
Contenuto	17
Costi ed intensità di aiuto.....	17
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto.....	17
2.3 Gestione della catena di fornitura (supply chain) e delle relazioni con clienti	18
Descrizione	18
Contenuto	18
Costi ed intensità di aiuto.....	18
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto.....	18
2.4 Supporto alla certificazione avanzata	19
Descrizione	19
Contenuto	19
Costi ed intensità di aiuto.....	20
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto.....	20
2.5 Servizi per l'efficienza ambientale ed energetica	20
Descrizione	20
Contenuto	20
Costi ed intensità di aiuto.....	21
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto.....	21
3. Servizi qualificati di supporto all'innovazione commerciale per il presidio strategico dei mercati	22
Obiettivi	22
Requisiti fornitore dei servizi.....	22
Tipologia di servizi	22
3.1. Ricerche di mercato finalizzate all'introduzione di nuovi prodotti	22
Descrizione	22
Contenuto	23
Costi ed intensità di aiuto.....	23
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto.....	23
3.2 Supporto all'innovazione commerciale per la fattibilità di presidio su nuovi mercati.....	23
Descrizione	23
Contenuto	23
Costi ed intensità di aiuto.....	24
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto.....	24
C. SERVIZI AVANZATI/QUALIFICATI SPECIFICI A DOMANDA COLLETTIVA	25
Descrizione	25
Requisiti fornitore dei servizi.....	25
C.1.1 Manageriale	25
C.1.2 Marketing collettivo	25
C.1.3 Marchi collettivi	26
C.1.4 Tracciabilità dei prodotti.....	26
C.1.5 Logistica e supply chain	26
Costi ed intensità di aiuto.....	26
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto.....	26



Disposizioni generali

Il POR FESR 2007 - 2013 della Regione Abruzzo ha previsto, nell'ambito dell'Asse I "R&ST, Innovazione e competitività", le attività finalizzate ad accrescere l'attrattività del territorio e la competitività del sistema delle imprese abruzzesi attraverso lo sviluppo della R&ST e la promozione della innovazione e della imprenditorialità.

Il suddetto Asse I del POR FESR Abruzzo 2007-2013 comprende, fra le altre, l'Attività I.2.3 "Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati" che prevede il sostegno all'acquisizione di servizi e consulenze avanzati/qualificati a supporto dell'innovazione.

Per il raggiungimento di questi obiettivi la Regione Abruzzo intende costruire un sistema di aiuti diretto alle imprese, singole o associate, per il sostegno degli investimenti innovativi immateriali, ed in particolare per quelli finalizzati all'acquisizione di servizi di supporto all'innovazione finalizzati al miglioramento del loro assetto gestionale, produttivo, tecnologico e/o organizzativo.

La gamma e le tipologie di servizi che potranno essere utilizzati sono quelli individuati nell'ambito del presente "Catalogo dei Servizi dei servizi avanzati e qualificati per le PMI abruzzesi".

Vengono di seguito, infatti, definiti una serie di servizi suddivisi in Aree tematiche e tipologiche, progettati sulla base di una attenta analisi dei processi innovativi.

Per ogni tipologia di servizi viene fornita una descrizione dei contenuti con costi minimi e massimi ammissibili, intensità d'aiuto ed anche indicati i principali documenti o supporti che devono essere forniti per la valutazione dell'attuazione del progetto (*output*).

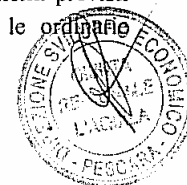
Nell'ambito di ogni servizio sono, infine, indicati i requisiti minimi dei fornitori di servizi. L'impresa sceglie liberamente il fornitore o i fornitori dei servizi che intende utilizzare per la realizzazione del progetto. Il soggetto incaricato di fornire i servizi dovrà, di norma, realizzarli utilizzando la propria struttura organizzativa.

Al fine di assicurare la qualità del servizio qualificato, il fornitore dovrà autocertificare l'esperienza maturata, previa acquisizione di autorizzazione al trattamento dei dati personali. Sono esclusi i fornitori che fanno parte dello stesso gruppo, o sono controllate e collegate, o controllanti, rispetto alla impresa che effettua la domanda.

Le proposte progettuali relative a Servizi sono valutate da specifici Comitati Tecnici di Valutazione previa acquisizione degli esiti dell'istruttoria di ammissibilità (tesa a verificare la presenza dei requisiti di ammissibilità). I criteri di valutazione vengono individuati nel Bando di riferimento; essi tenderanno comunque a verificare la validità tecnica, l'innovatività e la complessità della proposta progettuale.

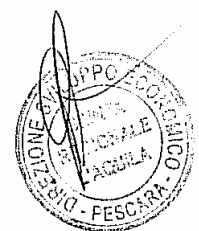
In via generale non rientrano tra le tipologie di Servizi individuate dal presente Catalogo le spese relative a:

- consulenze e servizi di natura continuativa o periodica anche qualora tali interventi rappresentino miglioramenti;
- formazione del personale;
- mera attività di pubblicità;
- acquisizioni di servizi di tipo ordinario e tradizionale, a basso contenuto di specializzazione e comunque già ampiamente diffusi, quali l'assistenza contabile o di altro tipo collegata agli adempimenti previsti dalla vigente normativa civilistica, fiscale, ambientale, sanitaria, e, più in generale, le ordinarie



prestazioni rese da studi legali, commerciali, di ingegneria, da consulenti del lavoro, o altri studi professionali in generale;

- rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- mera realizzazione di prototipi;
- imposte e tasse, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie ed altre in genere).



A. SERVIZI AVANZATI/QUALIFICATI

Obiettivi

I servizi avanzati/qualificati sono finalizzati ad aiutare le imprese a mettere a fuoco la propria posizione competitiva, tecnologica, organizzativa, gestionale, con una valutazione del proprio potenziale e primi studi di fattibilità. Sulla base di questo primo intervento le imprese saranno meglio in grado di definire il proprio percorso successivo, anche selezionando i fornitori migliori.

Tale linea di servizi si rivolge quindi soprattutto alle imprese che non abbiano chiarito completamente il proprio fabbisogno e non hanno una attitudine consolidata ad utilizzare servizi esterni, a causa peraltro dell'eccessiva incertezza delle prestazioni e dei risultati che scoraggiano le imprese a investire risorse proprie in tali attività.

Requisiti del fornitore dei servizi

Società di servizi, Centri di ricerca, consulenti in forma singola o associata. Tali fornitori devono possedere i seguenti requisiti:

- qualificazione del personale utilizzato per il progetto (esperienza minima triennale);
- esperienza documentata almeno triennale in progetti simili;
- autocertificazione, resa ai sensi del DPR N. 445/2000, dell'esperienza maturata indicando il nominativo di almeno cinque clienti dell'ultimo triennio e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi;
- autocertificazione, resa ai sensi del DPR N. 445/2000, del fatturato realizzato nel servizio specifico oggetto di incarico negli ultimi tre anni pari ad almeno euro 100.000,00.

Tipologia di servizi

1. Servizi di *audit* e *assessment* del potenziale
2. Studi di fattibilità di primo livello

1. Servizi di audit e assessment del potenziale

Descrizione

Servizi finalizzati alla diagnosi della situazione competitiva di una impresa, sotto il profilo del mercato, della tecnologia di prodotto e di processo, della strategia e della organizzazione. Vengono svolti da team multidisciplinari e/o da consulenti o manager con prolungata esperienza. Utilizzano metodi di *audit* tecnologico, *audit* competitivo e strategico, analisi dei punti di forza e debolezza (*analisi SWOT*), valutazione del potenziale innovativo. Richiedono visite ripetute presso la sede dell'impresa. I risultati sono formulati in piani di azione in grado di orientare le scelte successive dell'impresa, anche in riferimento alla domanda di servizi avanzati/qualificati.



Contenuto

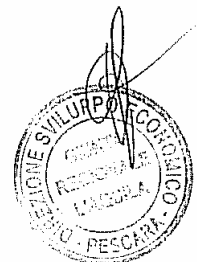
L'*Audit* Tecnologico è realizzato in stretta collaborazione con il personale e il *management* dell'impresa. In generale, la struttura classica di un processo di *audit* è la seguente:

Analisi

- a) assetto organizzativo aziendale (oggetto sociale, evoluzione dell'azienda, il *management* e la compagine sociale, l'organigramma e il mansionario attuale: punti di forza e debolezza dell'assetto aziendale: possibili modifiche e soluzioni alle problematiche emerse);
- b) analisi tecnologica sul prodotto e la funzione di produzione (struttura fisica della produzione, struttura organizzativa, organizzazione della produzione, strumenti per la programmazione, controllo qualità, struttura dei magazzini, gli acquisti, analisi della produttività, problematiche emerse e possibili linee di intervento);
- c) profilo economico finanziario (analisi patrimoniale, finanziaria, economica e reddituale; analisi per indici e margini della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale, punto di pareggio; problematiche legate al profilo economico, patrimoniale e possibili soluzioni proposte);
analisi della competitività (*Mercato di riferimento*: quota assoluta e relativa, il mercato nazionale e regionale. *Trend del mercato*: analisi della domanda, analisi della clientela, punti di forza e debolezza dell'azienda, del prodotto e delle politiche commerciali e distributive. *Concorrenza*: i prodotti, i punti di forza e debolezza, le politiche commerciali, la struttura del settore di appartenenza e sue possibili evoluzioni. *Strategie di marketing*: politiche di prodotto, di prezzo, di distribuzione e promozione, problematiche legate al profilo competitivo e strategie d'intervento);
- d) altri profili (sociale: clienti, fornitori, istituzioni, dipendenti, problematiche e possibili soluzioni);
- e) alternative strategiche per la soluzione dei problemi emersi dal *check up* (le possibili alternative di sviluppo: commerciale, di prodotto, del mercato, nuovi investimenti, analisi della redditività e del punto di pareggio);
- f) Valutazione dei punti di forza e debolezza, nonché del potenziale innovativo e valutazione del rischio delle singole strategie di sviluppo;
- g) Piano d'azione.

Costi ed intensità di aiuto

Tipologia di impresa	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Micro/Piccola impresa	€ 9.000	€ 12.500	40%
Media impresa	€ 15.000	€ 20.000	40%



Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione del progetto con riferimento agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda;
- Copia *check up* e piano di azione aziendale.

2. Studi di fattibilità di primo livello

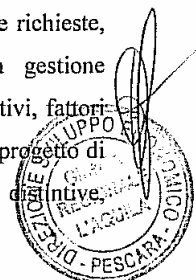
Descrizione

Servizi di preparazione di progetti esecutivi e di documenti per la partecipazione a bandi pubblici per servizi qualificati o attività di ricerca e sviluppo. Gli Studi di fattibilità includono:

- ***Due Diligence Tecnologica***, finalizzata a valutare il livello di sviluppo e innovatività delle tecnologie utilizzate o da utilizzare in un progetto imprenditoriale, in un progetto di innovazione di prodotto o di processo o *in* un progetto di trasferimento tecnologico
- ***Valutazione dei fattori di competitività*** diretta a valutare il vantaggio competitivo e dell'impatto (organizzativo, di mercato, economico-finanziario) del progetto di innovazione o trasferimento tecnologico individuato nel corso dell'*Audit* Tecnologico e oggetto della *Due Diligence* tecnologica.

Contenuto

- ***Due Diligence Tecnologica***. Il servizio deve essere realizzato attraverso attività di consulenza e assistenza da Centri (Centri e laboratori di ricerca pubblici e privati censiti nell'Albo MIUR e società di consulenza certificate). Il servizio di *Due Diligence Tecnologica* è finalizzato alla preparazione di attività di ricerca industriale o sviluppo precompetitivo e mira in particolare ad approfondire le potenzialità delle tecnologie proposte, a verificare il valore aggiunto e il grado di innovatività rispetto a tecnologie simili eventualmente già esistenti sul mercato, ad individuare opportunità di sfruttamento industriale. In particolare, il servizio comprende la definizione degli obiettivi e di un piano di massima del progetto di ricerca, l'analisi degli aspetti connessi al grado di difesa della proprietà intellettuale, l'analisi della posizione di vantaggio competitivo rispetto alle soluzioni tecnologiche alternative, l'analisi della applicabilità industriale.
- ***Valutazione dei fattori di competitività***. Il servizio completa lo studio di fattibilità in preparazione di attività di ricerca industriale o sviluppo precompetitivo attraverso lo sviluppo di un piano operativo (concernente, a titolo indicativo, azioni necessarie in termini di R&S, risorse umane, strutture richieste, investimenti necessari, risorse finanziarie) per la valorizzazione della ricerca e la gestione dell'innovazione in azienda. Il piano comprende: la descrizione dell'iniziativa (settore, obiettivi, fattori critici e di successo, punti di forza e di debolezza); la descrizione del prodotto/servizio o del progetto di innovazione o trasferimento tecnologico (concernente, a titolo indicativo, caratteristiche distintive



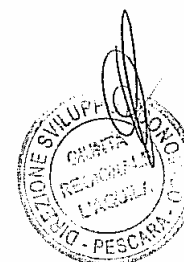
vantaggi competitivi, tempi di immissione sul mercato); l'analisi di settore e di mercato; la descrizione delle strategie commerciali e di marketing; la descrizione della struttura di management; l'analisi preliminare delle risorse finanziarie da impegnare nel progetto (investimento totale, quote richieste agli investitori); l'individuazione delle alternative strategiche (possibili alternative di sviluppo: commerciale, di prodotto, del mercato, nuovi investimenti, analisi della redditività e del punto di pareggio); la valutazione dei punti di forza e debolezza, nonché del potenziale innovativo e valutazione del rischio delle singole strategie di sviluppo; gli studi di fattibilità e il piano d'azione.

Costi ed intensità di aiuto

Tipologia di impresa	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Micro/Piccola impresa	€ 10.000	€ 20.000	40%
Media impresa	€ 20.000	€ 30.000	40%

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda;
- Studi di fattibilità (DDT e VFC).



B. SERVIZI QUALIFICATI SPECIALIZZATI

1. Servizi qualificati di supporto alla innovazione tecnologica di prodotto e di processo

Obiettivi

Tali servizi supportano i processi di innovazione tecnologica, dalla fase di generazione delle idee fino alla progettazione, test e prove, ricerche di mercato e comunicazione. Sono volti a migliorare la capacità delle imprese nel gestire in modo evoluto i processi di innovazione di prodotto e processo partendo dalla competenza tecnica e tecnologica e coniugandola con le attività volte a conservare, proteggere e promuovere il valore economico dell'innovazione prodotta.

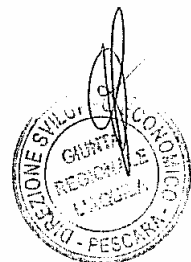
Requisiti fornitore dei servizi

Società di ingegneria, Centri di ricerca, consulenti in forma singola o associati, società di ricerche di mercato. Tali fornitori devono possedere i seguenti requisiti:

- qualificazione del personale impegnato nel progetto (esperienza minima triennale);
- esperienza del fornitore di servizi documentata almeno triennale in progetti simili;
- dotazione di apparecchiature e software adeguate ai servizi da erogare;
- autocertificazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, dell'esperienza maturata indicando il nominativo di almeno cinque clienti dell'ultimo triennio e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi;
- autocertificazione, resa ai sensi del DPR N. 445/2000, del fatturato realizzato nel servizio specifico oggetto di incarico negli ultimi tre anni pari ad almeno euro 100.000,00.

Tipologia di servizi

- 1.1. Test e ricerche di mercato per nuovi prodotti
- 1.2. Servizi tecnici di progettazione per innovazione di prodotto e di processo produttivo
- 1.3. Servizi tecnici di sperimentazione (prove e test)
- 1.4. Servizi di gestione della proprietà intellettuale



1.1. Test e ricerche di mercato per nuovi prodotti

Descrizione

Servizi finalizzati alla riduzione della incertezza e del rischio associati alla introduzione di nuovi prodotti, in modo da aumentare la probabilità di successo di mercato. Sono svolti da società specializzate. Utilizzano metodi di ricerche di mercato qualitative e quantitative, metodi di previsione a lungo termine delle vendite, tecniche di test di concetti di prodotto. Restituiscono rapporti dettagliati in grado di orientare le scelte successive delle imprese.

Contenuto

- Ricerche di mercato per nuovi prodotti.
- Previsione delle vendite.
- Test concetto di prodotto.

Costi ed intensità di aiuto

Tipologia di impresa	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Micro/Piccola impresa	€ 20.000	€ 35.000	40%
Media impresa	€ 40.000	€ 50.000	40%

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda;
- Materiale elaborato (a titolo indicativo Rapporti, Documenti, Test).

1.2 Servizi tecnici di progettazione per innovazione di prodotto e di processo produttivo

Descrizione

Servizi orientati alla realizzazione di progetti dettagliati di prodotti e di processi produttivi. Sono svolti da Università, Enti Pubblici di Ricerca, Centri Pubblici di Ricerca, Centri e laboratori di ricerca pubblici e privati censiti nell'Albo MIUR e da altri fornitori con caratteristiche analoghe. A seconda della fase del ciclo di sviluppo dei prodotti, possono consistere in definizione e stesura delle specifiche tecniche, produzione e gestione della documentazione tecnica, disegno, calcolo tecnico, modellazione, simulazione.



Possono includere metodi avanzati di progettazione orientate (c.d. metodi di design for). Restituiscono all'impresa committente disegni e calcoli in forma grafica o numerica, su supporto digitale.

Contenuto

- Definizione delle specifiche.
- Gestione della documentazione tecnica.
- Disegno e calcolo.
- Modellazione.
- Simulazione.
- Metodi di *design for*.

Costi ed intensità di aiuto

Tipologia di impresa	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Micro/Piccola impresa	€ 50.000	€ 60.000	40%
Media impresa	€ 65.000	€ 75.000	30%

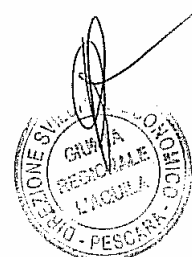
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda.
- Copia degli elaborati progettuali, disegni e calcoli in forma grafica o numerica, su supporto digitale.

1.3 Servizi tecnici di sperimentazione (prove e test)

Descrizione

Servizi di supporto alle fasi successive alla progettazione dettagliata, nelle quali i prodotti assumono configurazione materiale. Possono includere definizione e studio di rendimenti, prestazioni e tolleranze, prove tecniche e test di varia natura, a seconda delle specificità del settore, ivi comprese le prove di laboratorio per la verifica delle caratteristiche qualitative di prodotto. Restituiscono rapporti tecnici secondo norme tecniche ufficialmente riconosciute.



Contenuto

- Prove tecniche.
- Test.

Costi ed intensità di aiuto

Tipologia di impresa	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Micro/Piccola impresa	€ 15.000	€ 25.000	40%
Media impresa	€ 30.000	€ 40.000	40%

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento, peraltro, agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda.
- Rapporti tecnici relativi alla sperimentazione.

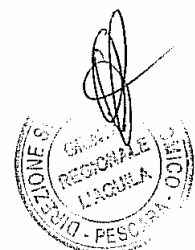
1.4 Servizi di gestione della proprietà intellettuale**Descrizione**

Sono servizi finalizzati all'ottenimento di brevetti nazionali e/o all'estensione di brevetti a livello europeo o internazionale, relativamente a settori applicativi innovativi. In particolare, l'assistenza alla brevettazione può includere studi e consulenze inerenti la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda, le traduzioni ed altre consulenze per l'estensione di un brevetto nazionale, a livello europeo o internazionale, le consulenze per difendere la validità del brevetto nella trattazione ufficiale e in eventuali procedimenti di opposizione.

Nel campo dei marchi, i servizi attivabili nell'ambito dei settori di riferimento del presente catalogo sono finalizzati all'acquisizione di consulenza tecnica e legale per la scelta delle soluzioni migliori. Possono includere servizi di consulenza per la gestione del portafoglio della proprietà intellettuale, inclusi contratti di licenza e altre forme di valorizzazione.

Contenuto

- Analisi e studi brevettali.
- Procedure di brevettazione.
- Gestione della proprietà intellettuale.
- Gestione di disegni e marchi.



Il servizio deve essere erogato da:

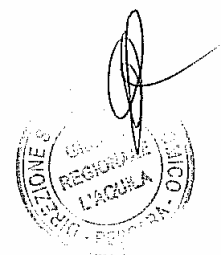
- fornitori privati iscritti all'Ordine dei Consulenti di Proprietà Industriale, ai sensi del Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30;
- soggetti pubblici o privati che utilizzano l'apporto specialistico di soggetti iscritti all'Ordine dei Consulenti di Proprietà Industriale, ai sensi del Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30.

Costi ed intensità di aiuto

Tipologia di impresa	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Piccola impresa	€ 20.000	€ 25.000	40%
Media impresa	€ 25.000	€ 35.000	40%

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda;
- Rapporto tecnici e/o eventuale contratto di licenza.



2. Servizi qualificati di supporto alla innovazione organizzativa

Obiettivi

In questa area rientrano tutti i servizi orientati a supportare le imprese nella adozione di nuove procedure gestionali e nel cambiamento delle strutture organizzative, con particolare attenzione alla cooperazione produttiva.

È noto che le PMI hanno grandi difficoltà a investire risorse in attività immateriali, che non si traducono in impianti e macchinari, ma in procedure, software di gestione, regole di funzionamento.

Con tali servizi viene sostenuta l'innovazione dentro le imprese e tra le imprese finalizzata ad aumentare la capacità di competere.

Requisiti fornitore dei servizi

Società di servizi, Centri di ricerca, consulenti in forma singola o associati. Tali fornitori devono possedere i seguenti requisiti:

- qualificazione del personale impegnato nel progetto (esperienza minima triennale);
- esperienza del fornitore di servizi documentata almeno triennale in progetti simili;
- esperienza almeno decennale del capo-progetto in campo organizzativo;
- autocertificazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000 dell'esperienza maturata indicando il nominativo di almeno cinque clienti dell'ultimo triennio e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi;
- autocertificazione, resa ai sensi del DPR N. 445/2000, del fatturato realizzato nel servizio specifico oggetto di incarico negli ultimi tre anni pari ad almeno euro 100.000,00.

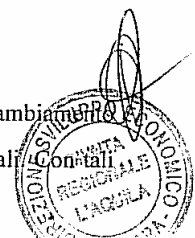
Tipologia di servizi

- 2.1 Servizi di supporto al cambiamento organizzativo
- 2.2 Servizi di miglioramento della efficienza delle operazioni produttive
- 2.3 Gestione della catena di fornitura o supply chain
- 2.4 Supporto alla certificazione avanzata
- 2.5 Servizi per l'efficienza ambientale ed energetica

2.1 Servizi di supporto al cambiamento organizzativo

Descrizione

Servizi di analisi, consulenza e affiancamento volti ad orientare e supportare le imprese nel cambiamento organizzativo, con impatto sulle strutture organizzative, come pure su procedure e ruoli aziendali.



servizi viene supportata, tra l'altro, l'implementazione di *asset* organizzativi e gestionali per la corretta attuazione del bilancio sociale d'impresa.

Studi di consulenza per accordi societari, assistenza specialistica con particolare attenzione alle consulenze legali e contrattuali finalizzate ad operazioni societarie straordinarie di fusione od operazioni analoghe di consolidamento e concentrazione economico/produttive.

Servizi per la predisposizione di piani diretti a migliorare la sicurezza sui luoghi di lavoro e gli standard di sicurezza dei macchinari, impianti e loro componenti nell'ambito del processo produttivo.

In questo caso non sono ammissibili le spese imposte da norme nazionali e/o comunitarie.

Pertanto i costi ammissibili sono rigorosamente limitati alle spese supplementari necessarie per conseguire il superamento degli standard di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Sono svolti da soggetti con ampia esperienza di management e consulenza. Utilizzano metodi di analisi e mappatura dei processi organizzativi, tecniche di ridisegno dei processi organizzativi, approcci di supporto alla implementazione di nuove strutture e procedure organizzative e di gestione del cambiamento (c.d. *change management*).

Contenuto

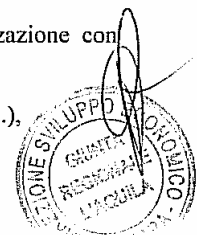
- Supporto alla implementazione di nuove strutture e procedure organizzative;
- Gestione del cambiamento organizzativo (*change management*);
- Consulenza e assistenza finalizzata ad operazioni societarie straordinarie di fusione o di consolidamento e concentrazione economico/produttive;
- Consulenze connesse all'adesione a reti di imprese;
- Piani organizzativi di miglioramento della sicurezza.

Costi ed intensità di aiuto

Tipologia di impresa	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Micro/Piccola impresa	€ 45.000	€ 60.000	40%
Media impresa			

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda;
- Materiale elaborato (es. Rapporti, Documenti, Piano organizzativo e struttura funzionale, etc.).



2.2 Servizi di miglioramento della efficienza delle operazioni produttive

Descrizione

Servizi di misurazione della efficienza operativa, in riferimento alla attività manifatturiera, logistica o terziaria, finalizzati alla formulazione di piani di miglioramento. Sono svolti da professionisti tecnici e da società specializzate o università. Sono di norma ispirati ai principi della produzione snella (*Lean manufacturing*) e della eccellenza nella produzione (*Excellence in manufacturing*).

Contenuto

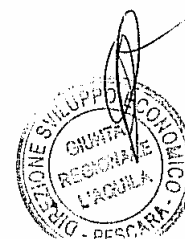
- Miglioramento dell'efficienza operativa;
- Spese di consulenza per la realizzazione di nuovi modelli di analisi dei tempi e dei costi operativi aziendali;
- Supporto all'implementazione di *asset* organizzativi volti alla ottimizzazione operativa;
- Ottimizzazione logistica;
- Razionalizzazione della produzione;
- Eccellenza nella produzione;
- Servizi finalizzati alla realizzazione di sistemi di rilevazione automatica dei costi aziendali (a titolo indicativo studi per contabilità industriale, per centri di costo, per commessa).

Costi ed intensità di aiuto

Tipologia di impresa	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Micro/Piccola impresa	€ 40.000	€ 60.000	40%
Media impresa			

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda;
- Materiale elaborato (es. Rapporti, Documenti, Piano organizzativo e struttura funzionale).



2.3 Gestione della catena di fornitura (*supply chain*) e delle relazioni con clienti

Descrizione

Servizi volti all'integrazione operativa tra l'impresa e i suoi fornitori, secondo principi di ottimizzazione della catena di fornitura (c.d. *supply chain*) nonché tra l'impresa e i suoi clienti, secondo un modello *customer oriented*. La suddetta integrazione è finalizzata al collegamento immediato tra l'impresa e il fornitore e tra l'impresa e il cliente attraverso uno o più scambi di flussi di prodotti, di servizi, di denaro e di informazioni ed in generale di sistemi di fidelizzazione e di comunicazione e *brand*, compreso il supporto alla multicanalità.

L'integrazione suddetta può realizzarsi ancor più efficacemente attraverso l'implementazione di sistemi informativi avanzati (cosiddetti ERP estesi) e/o di *software* di CRM (*Customer Relationship Management*).

Contenuto

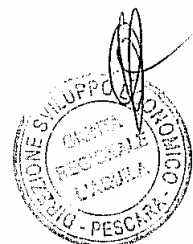
- Creazione di sistemi di integrazione dei fornitori nei processi aziendali;
- Applicazione di metodi organizzativi innovativi nelle pratiche commerciali dell'impresa o nelle sue relazioni esterne;
- Implementazione del sistema di *loyalty*/fidelizzazione e di comunicazione del *brand*;
- Supporto alla multicanalità;
- Definizione degli strumenti per la gestione dei dati di vendita;
- Definizione delle procedure per le attività di gestione degli ordini.

Costi ed intensità di aiuto

Tipologia di impresa	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Micro/Piccola impresa	€ 20.000	€ 30.000	40%
Media impresa	€ 30.000	€ 45.000	40%

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda;
- Materiale elaborato (a titolo indicativo Report, Documenti, Studi di Fattibilità).



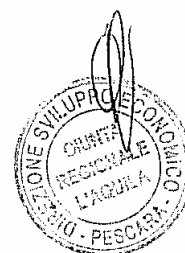
2.4 Supporto alla certificazione avanzata

Descrizione

Si tratta di servizi di supporto all'innovazione e all'implementazione di sistemi interni di gestione finalizzati alla certificazione dell'impresa secondo le norme più recenti o più avanzate, relative alla certificazione ambientale (ISO14001, EMAS, *Ecolabel*), alla responsabilità sociale (SA8000), alla integrazione tra Salute, Sicurezza, Qualità e Ambiente (HSQ&E, *Health, Safety, Quality and Environment*, OHSAS 18001). Tali servizi non includono il costo per la certificazione.

Contenuto

- Supporto tecnico alla gestione del processo di certificazione UNI EN ISO 14001 e 15064;
- Supporto tecnico alla gestione del processo di registrazione EMAS;
- Supporto all'implementazione di sistemi per la certificazione Ecolabel;
- Servizi per l'implementazione di sistemi per la responsabilità sociale SA8000;
- Supporto all'implementazione di sistemi per garantire la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - OHSAS 18001;
- Servizi di gestione integrata per la qualità, la qualità ambientale e la sicurezza;



Costi ed intensità di aiuto

Tipologia di impresa	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Micro/Piccola impresa	€ 10.000	€ 15.000	40%
Media impresa	€ 15.000	€ 30.000	30%

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

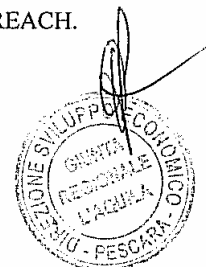
- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda;
- *Report*, Documenti e Studi di Fattibilità di sistemi gestionali.

2.5 Servizi per l'efficienza ambientale ed energetica**Descrizione**

Servizi di analisi, misurazione e diagnosi della situazione dei processi produttivi in riferimento alle emissioni ambientali ed alla efficienza energetica. Servizi di progettazione e selezione dei fornitori per la implementazione di soluzioni ambientalmente ed energeticamente superiori. Supporto alla introduzione delle soluzioni e al miglioramento. Rientrano in questa categoria inoltre i servizi per l'implementazione dei sistemi di gestione del rischio delle sostanze chimiche e la trasmissione dell'appropriate informativa sulla sicurezza agli utilizzatori professionali ed ai consumatori di cui al Regolamento REACH anche mediante i servizi di *check up* del posizionamento dei prodotti nei confronti della normativa UE e di assistenza per la riduzione dei costi di registrazione delle sostanze chimiche.

Contenuto

- consulenza per il supporto all'innovazione in campo ambientale ed energetico (compresi i servizi per la partecipazione a programmi di riduzione d'impatto di attività e prodotti sull'ambiente quali ad es. il programma *Responsible Care*);
- servizi per l'implementazione dei sistemi organizzativi e gestionali aziendali per l'acquisizione delle conoscenze e servizi tecnici necessari per l'attuazione dei compiti di cui al Regolamento REACH.

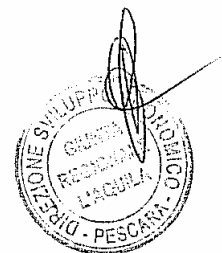


Costi ed intensità di aiuto

Tipologia di impresa	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Piccola impresa	€ 10.000	€ 15.000	40%
Media impresa	€ 15.000	€ 30.000	40%

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda.



3. Servizi qualificati di supporto all'innovazione commerciale per il presidio strategico dei mercati

Obiettivi

Tali servizi supportano l'introduzione di innovazioni nella sfera commerciale delle imprese per il presidio strategico dei mercati, soprattutto extraregionali, sviluppando soluzioni nell'ambito della conoscenza del cliente finale e dunque sistemi di *market intelligence* che le mettano in grado di leggere e analizzare i mercati di riferimento con il dettaglio abituale nei mercati di prossimità o, comunque, presidiati in modo diretto.

Non costituiscono innovazione nella sfera commerciale per il presidio strategico dei mercati i cambiamenti nelle pratiche dell'impresa e nelle relazioni che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nelle imprese stesse e le attività direttamente connesse alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse all'attività di esportazione.

Sono esclusi i contributi per lo svolgimento di fiere e mostre di tipo tradizionale.

Requisiti fornitore dei servizi

Società di servizi, Centri di ricerca, consulenti in forma singola o associati società specializzate nell'innovazione organizzativa e commerciale. Tali fornitori devono possedere i seguenti requisiti:

- qualificazione del personale impegnato nel progetto (esperienza minima triennale);
- esperienza del fornitore di servizi documentata almeno triennale in progetti simili;
- capo-progetto con esperienza almeno decennale nell'innovazione organizzativa e commerciale;
- autocertificazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, dell'esperienza maturata, indicando il nominativo di almeno cinque clienti dell'ultimo triennio e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi;
- autocertificazione, resa ai sensi del DPR N. 445/2000, del fatturato realizzato nel servizio specifico oggetto di incarico negli ultimi tre anni pari ad almeno euro 100.000,00.

Tipologia di servizi

- 3.1 Ricerche di mercato finalizzate all'introduzione di nuovi prodotti;
- 3.2 Supporto all'innovazione commerciale per la fattibilità di presidio su nuovi mercati.

3.1. Ricerche di mercato finalizzate all'introduzione di nuovi prodotti

Descrizione

Sono servizi finalizzati alla introduzione di nuovi prodotti e alla riduzione del grado di incertezza e del rischio associato. Utilizzano metodi di ricerche di mercato qualitative e quantitative, metodi di previsione a lungo termine delle vendite, tecniche di test di concetti di prodotto. Restituiscono rapporti dettagliati in grado di orientare le scelte strategiche successive delle imprese.



Contenuto

- Ricerche di mercato per nuovi prodotti;
- Test di mercato su nuovi prodotti.

Costi ed intensità di aiuto

Tipologia di impresa	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Micro/Piccola impresa	€ 15.000	€ 20.000	40%
Media impresa	€ 25.000	€ 30.000	30%

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda;
- Materiale elaborato (es. Rapporti, Documenti, Test).

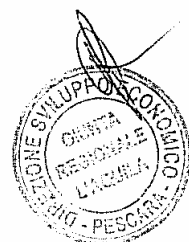
3.2 Supporto all'innovazione commerciale per la fattibilità di presidio su nuovi mercati

Descrizione

Servizi di supporto per decisioni di alleanze all'estero (*joint venture* di tipo *equity* e *non-equity*, accordi e alleanze strategiche) finalizzati alla penetrazione commerciale all'estero. Si realizzano attraverso studi di fattibilità per *joint venture*, analisi di redditività dell'investimento, studi di fattibilità per accordi commerciali e previsione delle vendite, studi di fattibilità per accordi produttivi e di approvvigionamento, studi legali e contrattuali, consulenza strategica e commerciale.

Contenuto

- Studi di fattibilità per *joint ventures*;
- Studi di fattibilità per IDE (investimenti diretti all'estero);
- Studi di fattibilità per accordi commerciali;
- Studi di fattibilità per accordi produttivi e di approvvigionamento;
- Studi legali e contrattuali;
- Consulenza strategica e commerciale;
- Analisi e definizione della dimensione ed organizzazione della struttura commerciale.



Costi ed intensità di aiuto

Tipologia di impresa	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Piccola impresa	€ 15.000	€ 25.000	40%
Media impresa	€ 25.000	€ 40.000	30%

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda;
- Materiale elaborato (a titolo indicativo Report, Documenti , Studi di Fattibilità).



C. SERVIZI AVANZATI/QUALIFICATI SPECIFICI A DOMANDA COLLETTIVA

Descrizione

Tali Servizi possono essere acquisiti solo collettivamente da più imprese, e sono finalizzati allo sviluppo di processi di innovazione diffusa nelle filiere e nei sistemi produttivi abruzzesi. Possono aggiungersi e/o integrarsi ai servizi avanzati/qualificati a domanda individuale.

Requisiti fornitore dei servizi

Società di servizi, Centri di ricerca, consulenti in forma singola o associata, società specializzate nell'innovazione organizzativa e commerciale. Tali fornitori devono possedere i seguenti requisiti:

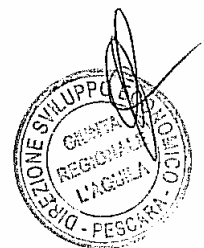
- qualificazione del personale impegnato nel progetto (esperienza minima triennale);
- esperienza del fornitore di servizi documentata almeno triennale in progetti simili;
- capo-progetto con esperienza almeno decennale nell'innovazione organizzativa e commerciale;
- autocertificazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, dell'esperienza maturata, indicando il nominativo di almeno cinque clienti dell'ultimo triennio e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi;
- autocertificazione, resa ai sensi del DPR N. 445/2000, del fatturato realizzato nel servizio specifico oggetto di incarico negli ultimi tre anni pari ad almeno euro 100.000,00.

C.1.1 Manageriale

- Consulenza direzionale per il coordinamento, l'organizzazione e la gestione di progetti di rete;
- Consulenza e assistenza finalizzata ad operazioni societarie straordinarie di fusione o di consolidamento e concentrazione economico/produttive.

C.1.2 Marketing collettivo

- analisi di mercato;
- definizione di strategie di prodotto/prezzo;
- definizione di politiche distributive;
- studio e progettazione dei piani di comunicazione;
- definizione di strategie di penetrazione in nuovi mercati.



C.1.3 Marchi collettivi

- studi di fattibilità;
- stesura e validazione dei disciplinari;
- studi grafici e comunicazione;
- consulenza di marketing;
- consulenza legale;
- supporto gestionale nella fase di lancio;
- gestione della proprietà intellettuale di disegni e marchi.

C.1.4 Tracciabilità dei prodotti

- analisi dei processi produttivi e delle filiere;
- studi di fattibilità tecnica
- stesura manuali operativi;
- supporto alla implementazione.

C.1.5 Logistica e *supply chain*

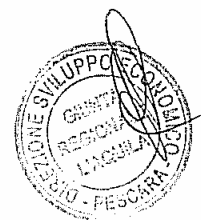
- analisi e mappatura dei processi;
- definizione di indicatori di *performance* logistica e di approvvigionamento;
- studi di fattibilità per la integrazione informatica di clienti e fornitori;
- sviluppo organizzativo e economico-produttivo dei fornitori;
- supporto alla implementazione.

Costi ed intensità di aiuto

Beneficiario	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
RTI/Consorzi	€ 80.000	€ 150.000	50%

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda;
- Materiale elaborato (a titolo indicativo Report, Documenti, Studi di Fattibilità).





REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico
 POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
 Attività I.2.3. Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati
ALLEGATO N. X
*Avviso pubblico per la promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinato alle imprese aggregate
 ulteriori Poli di Innovazione – Linea B)*

DICHIARAZIONE DEL RISPETTO "DE MINIMIS"

(ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006)

Il sottoscritto _____
 nato a _____ il _____
 residente in _____ via _____ n. _____
 Codice Fiscale _____
 Documento d'identità (tipo e numero) _____
 Rilasciato da _____ valevole fino al _____,

in qualità di Legale rappresentante:

dell'impresa (in caso di RTI la dichiarazione deve essere prodotta da tutti i componenti il RTI)
 _____;

del Consorzio/Società consortile _____;

in relazione al progetto agevolato dalla REGIONE ABRUZZO ai sensi dell'Avviso "Promozione delle PMI
 attraverso servizi qualificati alle imprese aggregate a ulteriori Poli di Innovazione – Linea B)" relativo al "
 _____" con
 comunicazione di concessione da parte della Direzione Sviluppo Economico Prot. n. _____ del
 _____ per un importo di agevolazioni pari a Euro _____,
 consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art.
 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato
 decreto,

**DICHIARA**

che l'impresa ovvero il proponente **ha beneficiato** di altre agevolazioni a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, per un importo di € _____ (importo che deve essere inferiore ad € 200.000,00) e di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre esercizi finanziari dalla data di concessione della prima agevolazione "de minimis", il limite di cumulo di € 200.000,00:

LEGGE DI RIFERIMENTO	DATA DI CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE	IMPORTO FRUITO

(Aggiungere ulteriori righe se necessarie)

OVVERO

che l'impresa ovvero il proponente **non ha beneficiato** di altre agevolazioni a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006.

Si allega:

- Fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del Legale rappresentante.

Luogo e Data

Timbro e Firma

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Affari della Giunta**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4211/4221
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**